

21.06.05

Serie D

Pavanel, Paolini, Tion: nasce la nuova Itala

“Massimo Pavanel è un uomo entusiasta ed un tecnico affamato di vittorie: con lui l’Itala San Marco volta pagina, ma non muta di una virgola i suoi obiettivi: continueremo a lottare per la vetta”. E per restarci, su quel cocuzzolo. In alto i calici, con la presentazione ai tifosi ed un buon brindisi all’Itala San Marco è ufficialmente iniziata l’era-Pavanel. Dopo sette anni di Moretto e due di Zoratti, forse gli unici autentici santoni del calcio regionale, patron Bonanno ed il suo staff questa volta hanno scelto un allenatore emergente, che ha esordito appena l’anno scorso sulla panchina della Sanvitese. Un battesimo di fuoco, fra le trappole della zona-salvezza, ma lui si è divincolato egregiamente: “Non credo faccia curriculum, ma il campionato appena concluso quanto a difficoltà ne valeva almeno tre, quindi già non sono più un novellino” scherza lui, il “Kaiser”, che da queste parti per tre stagioni e mezza è stato un impagabile professionista, uno scrigno aperto a tutti, giovani e meno giovani. Quello che si dice un leader: forse il primo giocatore ad aver portato, nell’Itala dei dilettanti che si allena alla sera, la mentalità dei “big”, frutto di una bella carriera fra Triestina, Mestre, Turris, Padova. Ed è probabile che la vocazione a sedersi in panca abbia iniziato a ronzargli in testa proprio a Gradisca. “Non parliamo di scommessa, Massimo ha tutti i requisiti per diventare un grandissimo tecnico, e l’Itala San Marco vuole crescere assieme a lui – commenta infatti Bonanno – Preparazione ed appetito non gli mancano, ha il vantaggio di conoscere questo ambiente e di essere una persona umile e sincera, ma anche molto determinata” completa il ritratto un presidentissimo estremamente sereno e galvanizzato dall’inizio di un nuovo ciclo. Pavanel sottolinea i medesimi concetti: “Se riuscirò a trasmettere in tempi brevi la voglia di arrivare ed i valori positivi del lavoro e del gruppo, credetemi, saremo presto a buon punto, perché la qualità di questi ragazzi è elevatissima, e l’ultimo biennio sul podio è lì a dimostrarlo”. Loro, i giocatori, ascoltano: ci sono sguardi nuovi, che scrutano l’ambiente, come quelli del regista Nicola Paolini e del portiere Alessandro Tion, i primi due rinforzi della nuova Itala, o quelli del nuovo staff, come il responsabile del vivaio Maurizio Inglese ed i preparatori Colavetta e Michelin. Paolini, classe ’75, dopo aver vestito per 7 campionati la maglia del Sevegliano, ha indossato anche la casacca della Sanvitese prima di approdare al calcio professionistico, con la C2 disputata a Thiene. Chiusa quella parentesi, è tornato alla serie D dapprima col Portosummaga e quindi, nelle ultime due stagioni, al Tamai. Si tratta di un giocatore di enorme esperienza e che ha dalla sua, oltre che indubbie qualità tecniche, una continuità che lo ha reso uno dei migliori nel suo ruolo. Il suo arrivo, va detto, sembra fare da preludio alla partenza del regista Margherita, che avrebbe preferito cercare altri lidi. Lo stesso farà il portiere Tomei, che lascerà il posto fra i pali al collega – più giovane di due anni ovvero ’86 – Alessandro Tion, uno dei giovani portieri regionali più seguiti, con già alcuni campionati di Eccellenza da titolare alle spalle. Altri due arrivi della nuova era saranno come detto graditi ritorni: dopo l’esperienza nelle giovanili dell’Udinese, riecco il laterale destro Cantarutti e quello sinistro (e unico gradiscano doc in rosa) Marega, entrambi ’88. “Per il resto confermeremo i giovani che tanto sono cresciuti in questi anni: l’organico non necessita di particolari correttivi” assicura Bonanno. In entrata ci potrebbe essere ancora l’arrivo di un portiere, in uscita la partenza di Godeas che avrebbe chiesto di essere ceduto. La società ha fissato per il 20 luglio l’inizio preparazione. Tre giorni dopo vernissage alla tenuta Castelvechio, e il 30 luglio partenza per il ritiro montano che si svolgerà a Mauthen, in Austria.

24.06.05

Serie D

Gambino a Bassano, Maurizio Fantin biancoblu

Gaetano Gambino è del Bassano: l’attaccante lascia l’Itala San Marco dopo una sola stagione per tentare il salto nel professionismo alla corte dei vicentini, che se ne erano innamorati nel corso dell’ultimo campionato. Approdato a Gradisca dai cugini del Romans, dove in tre stagioni aveva realizzato 43 reti, Gambino al debutto in D ha confezionato 10 centri risultando una pedina spesso

decisiva, specie quando si è trovato a non far rimpiangere assi come Vosca e Neto. Inutile sottolineare come per il possente “Tano”, classe ‘78, quella di Bassano rappresenti l’occasione della vita: proprio per questo, seppur a malincuore, l’Itala non ha avuto dubbi nel lasciarlo libero. Per la sua sostituzione la società del presidente Bonanno ha già concluso l’ingaggio di Maurizio Fantin, altra prima punta di qualità e centimetri (’84). Curiosamente, quest’anno aveva raccolto l’eredità di Gambino anche a Romans. "Nonostante sia appena un '84 Fantin è un giocatore esperto oltre che di qualità indubbia" ha spiegato il presidente Bonanno. Fantin è cresciuto nelle giovanili di Torino e Cittadella prima di essere protagonista a Sacile, al Portosumaga nell'anno della promozione in C2 e l'anno scorso con 9 centri è stata una delle note più liete nella grigia annata del Romans.

02.07.05

Serie D

Arriva Moras, brutta retromarcia di Fantin

Alessandro Moras è un giocatore dell’Itala San Marco. Il rapido attaccante pordenonese da ieri è andato ufficialmente a rinforzare il reparto avanzato dei biancoblù: classe 1980, brevilineo e fantasioso, Moras da sette campionati vestiva la maglia della Sacilese, per la quale nelle ultime due stagioni ha messo insieme qualcosa come 20 reti. La trattativa è stata condotta in porto ieri dal direttore sportivo Eros Luxich e dal presidente Franco Bonanno, e poco o nulla ha a che fare con la clamorosa marcia indietro di un altro attaccante, l’ex Pro Romans Maurizio Fantin. La prima punta di Casarsa, classe ’84, pareva l’uomo adatto per sostituire il corazziere Gambino, passato alla corte del Bassano in C2. Accordo fatto ed approdo a Gradisca ufficializzato. Nelle scorse ore, invece, l’incredibile dietrofront: non se ne fa più nulla, Fantin cede alla corte della Sanvitese di Isidoro Nosella. “Che volete che vi dica, nel calcio come nella vita ci sono quelli che sono uomini e quelli che non lo sono – è l’amaro sfigo di Bonanno - Io voglio che siano i primi a fare grande l’Itala San Marco, non ho bisogno di mercenari e, soprattutto, ho una parola sola. Certo fa male vedere come anche fra i presidenti non tutti siano veri uomini con il rispetto per la parola data fra gentiluomini. Evidentemente né Nosella né Fantin lo sono e allora è giusto che si siano trovati”. Fine delle trasmissioni, l’Itala guarda avanti: “Moras non è affatto un ripiego, nè potrebbe mai esserlo: lo seguivamo da molto più tempo, è un giocatore imprevedibile, di qualità eccezionali come l’altro nuovo innesto Paolini”. Attacco sistemato, dunque: Vosca, Neto, Moras e Ferreti (l’altro brasiliano va considerato come un nuovo acquisto) saranno i quattro moschettieri, sebbene non sia da escludere un sondaggio sul mercato per una prima punta, dato che a parte il convalescente Vosca gli altri punteros hanno caratteristiche differenti. Dopo il portierino Tion è fatta anche per quello della nazionale under 18 dilettanti Marco Striato (San Donà). In entrata Bonanno non esclude ancora un colpo ma gioca a nascondino: “Vorrei un’Itala più gradiscana”. In uscita, tante offerte per Sehovic e Godeas. Intanto parte la campagna abbonamenti: alla segreteria della società (0481-960295) è possibile acquistare al prezzo popolare di 100 euro l’ingresso alle 17 gare casalinghe della stagione 2005-2006, nonchè la tessera di socio.



09.07.05

Serie D

Tra i pali c'è Striato, dietro torna Magnani

Marco Striato è ufficialmente un giocatore dell’Itala San Marco, il gradiscano doc Nicola Coccolo invece no e, anzi, le sarà avversario nel derby contro la Sacilese. Questi gli ultimi due sviluppi del

mercato biancoblù (ma da qui alla fine non va escluso un ulteriore colpo di reni) contrassegnato, quindi, da una notizia positiva e da una meno dato che vedere un altro ragazzo (c'è infatti il 17enne Marega rientrato dall'esperienza all'Udinese) del luogo giocare per l'Itala San Marco di certo non avrebbe stonato. Ma se l'arrivo di Striato, portiere della Nazionale under 18 dilettanti campione d'Europa, dal Sandonà era nell'aria da parecchie settimane, c'è un nuovo possibile contrattempo che potrebbe cambiare le strategie del mercato biancoblù per quanto concerne il reparto arretrato: il jolly Michele Iussa, utilizzabile sia da esterno che da centrale, ha subito un serio infortunio al ginocchio che non esclude l'interessamento dei legamenti. Con Daniele Visintin fermo ai box fresco di ricostruzione ai crociati ed Ermin Sehovic che ha chiesto di scendere di categoria per motivi di lavoro, è una terza linea che rischia di presentarsi al via piuttosto esigua dal punto di vista numerico. Dubbi subito fugati dal tecnico Massimo Pavanel che indica la soluzione in perfetta linea con la decisione, presa assieme alla società, di puntare su una difesa molto giovane. «Dalla Berretti della Triestina - spiega Pavanel - rientra alla base il centrale '88 Magnani del quale mi hanno parlato tutti un gran bene. No, il possibile stop di Iussa e la partenza di Sehovic non cambiano i piani: i quattro under imposti dal regolamento li schiereremo dietro confidando che si riveli una scelta azzeccata e fruttuosa». Dopo i colpi messi a segno ingaggiando Moras, Paolini e Tion sommati al ritorno dei promettenti Cantarutti e Marega (entrambi due '88), Striato e Magnani vanno dunque a rimpolpare una rosa che ha perso pezzi importanti come Gambino, Margherita e Tomei ma, a differenza di Godeas e Sehovic in partenza e richiesti da mezza Eccellenza, non perderà sicuramente Mirco Vosca. «Continuo a leggere e sentire che Mirco tornerà a Manzano – sottolinea Franco Bonanno –, ma il fatto che non abbia spedito la lettera di svincolo la dice lunga sulla sua intenzioni di restare a Gradisca. E noi lo aspettiamo convinti che da autunno in poi, una volta ripresosi dal guaio al ginocchio, riprenderà a segnare a raffica». L'Itala San Marco 2005-06 si radunerà al "Colaussi" lunedì 18 luglio e dal 30 luglio al 7 agosto salirà nel ritiro carinziano di Mauthen. Prima uscita ufficiale di prestigio il 24 luglio a Tolmezzo contro il Napoli dell'isontino Edi Reja.



18.07.05

Serie D

Oggi il raduno: ufficiali anche Chicco e Pettarin

Appuntamento oggi al Colaussi per la nuova Itala San Marco affidata a Massimo Pavanel: alle 18 il raduno che dà ufficialmente il via alla stagione agonistica 2005-2006. Venticinque i calciatori convocati che la società presenterà ai tifosi: fra loro, almeno per il momento, non figura Mirco Vosca. Nuovo trainer, nove volti nuovi, nuovo staff. "Nel calcio e nella vita bisogna trovare nuovi stimoli e sapersi rimettere in discussione" spiega Bonanno. Salutati Gambino (sedotto dalla C2 a Bassano), Margherita (ha preferito Rovigo), Tomei (farà il terzo alla Triestina), Godeas e Sehovic (ambitissimi in Eccellenza), l'Itala San Marco ricomincerà da un mix di esperienza e gioventù, ma l'impianto di fondo è rimasto. "C'è tutto per far bene, a patto di avere pazienza, consapevolezza che si è voltato pagina e fiducia nel lavoro" fissa le regole Pavanel. Bonanno fissa invece gli obiettivi: "Confermarsi ad alti livelli. Anche se trovo vada mutata la formula dei playoff, che ti costringono a vincere per sperare nelle disgrazie altrui. Lo trovo squallido, così come trovo discutibile che i dilettanti per questo giochino undici mesi l'anno, con tutti i sacrifici economici che ciò comporta". Nicola Paolini, Alessandro Moras, Nicola Chicco. Queste le tre pedine più esperte arrivate alla corte di Pavanel. I primi due da tempo costituiscono la crema del calcio regionale: rifinitore lucido e

continuo il primo, l'anno scorso a Tamai; attaccante sgusciante ed imprevedibile il secondo, 20 reti in due stagioni a Sacile. Chicco, possente centravanti triestino scoperto negli States da Gubellini e dallo stesso Pavanel, viene invece da esperienze di categoria superiore a Fano e Belluno. Quasi un nuovo acquisto anche il brasiliano Da Silva, finalmente impiegabile in serie D. Corposo anche il mercato degli under: l'Itala punterà su di loro in particolare fra i pali (presi il nazionale dilettanti Striatto e il miglior prospetto regionale Tion dall'Union '91) e in difesa: dall'Udinese tornano Cantarutti e Marega e dalla Triestina Magnani, '88 cresciuti nel vivaio gradiscano Il loro coetaneo Giacomo Pettarin, regista ex Pro Romans ed Udinese, è l'innesto dell'ultim'ora. Dieci giorni di preparazione in sede, poi il vernissage di sabato 23 alla tenuta Castelvevchio. Il giorno dopo la prima uscita di prestigio, domenica 24 luglio a Tolmezzo contro il Napoli di Edi Reja. Dal 30 luglio al 7 agosto l'Itala salirà invece a Mauthen (Carinzia) per il ritiro precampionato.



23.07.05

Serie D

Presentazione Itala Sm: c'è anche Vosca

Mirco Vosca e l'Unione Sportiva Itala San Marco ancora insieme: questa la novità più bella della giornata di sabato, che ha visto la società gradiscana ed il bomber friulano rinnovare la propria intesa a poche ore dalla presentazione ufficiale a Castelvevchio di Sagrado, dove la squadra è stata salutata dai tifosi. Tante le autorità politiche e sportive salite alla tenuta della famiglia Terraneo per augurare un in bocca al lupo alla formazione gradiscana, considerata ormai la realtà di punta dello sport goriziano: fra gli altri i consiglieri regionali Brussa e Bolzan, il sindaco di Gradisca Tommasini, il presidente provinciale Figc Vidoz. "E'una sorta di anno zero, ci siamo ringiovaniti molto perché i nuovi stimoli nella vita servono sempre e perché per una realtà come la nostra lavorare sui giovani è tutto" ha spiegato Bonanno, che non ha mancato di ringraziare il folto staff dirigenziale, quello tecnico col nuovo allenatore Pavanel in testa ("Il suo entusiasmo ci porterà lontano") ed i vari partner commerciali dell'Itala San Marco. Poi una parola per ciascun componente della rosa e tanti applausi per i nuovi: Moras, Chicco e Paolini fra i più esperti, al gradiscano doc Marega ed ai suoi baby coetanei Magnani, Cantarutti e Pettarin, ai portierini Striatto e Tion. Tanto calore anche per i due brasiliani Neto e Da Silva, rientrati mercoledì dal Sudamerica con un bel carico di entusiasmo. Domani il debutto ufficiale della nuova Itala San Marco: a Tolmezzo alle 20.30 sfida al Napoli di Edi Reja.



25.07.05

Serie D

Positivo il debutto contro il Napoli di Edi Reja

NAPOLI SOCCER 5 ITALIA SAN MARCO 1 NAPOLI (4-4-2): Iezzo, Grava, Del Franco, Montervino, Fontana, Romito, Giubilato, Vitale, Fontana (Montesanto), Calaiò (Sosa), Capparella, Pià (Varricchio). All. Reja. ITALIA SAN MARCO pt (4-2-3-1): Striatto; Degrassi, Cerar, Carli, Bernechich; Peroni, Buonocunto; Da Silva, Neto, Moras; Chicco. ITALIA SAN MARCO st: (4-4-2): Striatto (Tion); Degrassi (Cantarutti), Blasina, Carli (Magnani), Ravalico; Pettarin, Buonocunto (Genio); Da Silva (Paolini), Neto (Pizzutti), Moras (Marega); Chicco. All. Pavanel. TOLMEZZO- Ottima figura dell'Itala San Marco nel debutto ufficiale della stagione 2005-2006, contro il Napoli dell'allenatore isontino Edi Reja. La creatura di Pavanel, dopo una settimana di lavoro al Colaussi, pare avere già delle caratteristiche importanti. Certo, è presto per dare dei giudizi attendibili, ma le prime impressioni suscitate nell'amichevole con i partenopei sono già piuttosto buone: ottima la propensione alla manovra ed agli affondi improvvisi in velocità. Per la sua "prima", Pavanel fa debuttare il portiere Striatto e gli attaccanti Da Silva, Chicco e Moras. Proprio l'assetto offensivo è l'aspetto più stuzzicante della serata, con Chicco riferimento centrale e tre mezzepunte alle sue spalle. Peroni e Buonocunto guardano loro le spalle, mentre in difesa Cerar fa coppia con Carli e Degrassi si cala nel ruolo del laterale destro. La rapidità ed il maggior tasso tecnico dei giocatori del Napoli mette subito in apprensione i gradiscani, sotto di due reti dopo 6': splendide le reti di Pià e Capparella. Ma la squadra progressivamente prende le misure e potrebbe riaprire la partita in due occasioni: dapprima quando Moras innesca Chicco in profondità (disperata l'uscita di Iezzo), poi quando Neto smarca Moras la cui conclusione viene contrata in corner. C'è spazio per un palo ed una rete annullata a Calaiò, ma anche l'Itala ha il suo da recriminare quando Da Silva si beve Del Franco e dal fondo centra per Chicco: secondo il guardalinee è fuorigioco. Dopo l'eurogol di Fontana, i biancoblù potrebbero ancora andare in gol con una punizione di Buonocunto ed una doppia chance per Da Silva, che prima calcia sull'esterno della rete da distanza e quindi lanciato sul filo dell'offside spara debolmente fra le braccia di Iezzo. Nella ripresa Pavanel come comprensibile ruota tutte le sue pedine e sono i giovani a diventare grandi protagonisti: c'è il debutto anche per il rifinitore Paolini, il resto della formazione è praticamente baby con Blasina inedito capitano ed il debutto, fra gli altri, del gradiscano Marega e del lucido regista Pettarin. La linea verde tiene alla grande contro i blasonati avversari, arrendendosi solo a due conclusioni sottomisura di Varricchio e trovando anche il primo gol stagionale con una bella stoccata di Nicola Chicco, l'unico biancoblù in campo per tutti i 90'.



01.08.05

Serie D

Squadra in ritiro dopo il match con la Triestina

Mentre la società gradiscana ha definito in tutti i suoi dettagli l'ingaggio dalla Pro Romans del giovane centrocampista Pettarin, la squadra ha raggiunto sabato il ritiro austriaco di Mauthen per la consueta preparazione in altura. Agli ordini di mister Pavanel sono partiti 23 giocatori, oltre ad uno staff composto dal preparatore atletico Michelin, dall'allenatore dei portieri Colavetta, dal masseur Bottaz e dallo storico magazziniere Remigio Deana. Della comitiva fa parte anche Mirco Vosca, che pur dovendo fare i conti con la riabilitazione dopo l'infortunio al crociato, lavorerà comunque a contatto con la squadra. Sonno rimasti invece in sede gli altri lungodegenti della truppa biancoblù, vale a dire Visintin, Iussa e Reder. L'Itala San Marco a Mauthen darà vita ad altre due amichevoli, dopo quelle illustri con Napoli e Triestina. Già domani pomeriggio alle 17.30 i gradiscani affronteranno una selezione dilettantistica locale, mentre per giovedì è previsto un test contro la

rappresentativa under 19 di Carinzia. “Nel nuovo gruppo che si sta formando noto tanta voglia di arrivare – assicura il presidente Bonanno -: mi pare che l’amalgama fra senatori e nuovi innesti stia procedendo alla grande e che il mister stia trasmettendo tanto entusiasmo”. Un entusiasmo che non è venuto meno dopo la non eccelsa amichevole disputata contro la Triestina, in cui la squadra non ha brillato come aveva fatto al debutto col Napoli: “I carichi di lavoro si stanno facendo sentire ed hanno accentuato le categorie di differenza fra noi e la cadetteria, ma l’importante è aver individuato i punti in cui possiamo e dobbiamo migliorare. Crediamo ciecamente nel nuovo gruppo che abbiamo allestito”. In sede, frattanto, prosegue la campagna tesseramento ed abbonamenti per la stagione 2005-2006: informazioni nella segreteria di via dei Campi o allo 0481-960295. Di seguito il tabellino dell’amichevole con la Triestina: TRIESTINA 8 ITALIA SAN MARCO 0 Gol: 3' e 42' Moscardelli, 23' Baù, 35' Godeas (rig.); 6' st Pianu, 15' st Briano, 17' e 39' st Volpato. ITALIA SAN MARCO pt (4-2-3-1): Striatto; Cerar, Si.Blasina, Carli, Ravalico; Peroni, Buonocunto; Da Silva, Neto, Paolini; Chicco. ITALIA SAN MARCO st (4-2-3-1): Tion; Cantarutti, Magnani, Carli, Marega; Genio, Pettarin; Se.Blasina, Neto, Moras; Pizzutti. All.Pavanel. Triestina primo tempo: Agazzi, Macellari, Brevi, Mandorlini, Minieri, Baù, Baggio, Rigoni, Munari, Baù, Moscardelli, Godeas. Triestina secondo tempo: Tomei, Bruni, Pianu, Orlando, Perricone, Briano, Villa, Massaro (Da Dalt), Princivalli, Gomez (Kowalczyk), Volpato. All. Buffoni-Calori



06.08.05

Serie D

Bonanno: "La nuova Itala Sm prende forma"

Il cartello “lavori in corso” è ancora visibile a Mauthen, la tranquilla località carinziana dove la nuova Itala San Marco terminerà domani il ritiro precampionato. Cantiere aperto ma fisionomia dei biancoblù che inizia lentamente ad emergere, plasmata con pazienza dal tecnico Massimo Pavanel. Pazienza perché la lista di infortuni e contrattamenti, tipici del lavoro precampionato, nelle valli austriache si è man mano allungata: si va dai fastidi alla cavaglia di capitano Peroni al risentimento al polpaccio di Degrassi, dai problemi all’adduttore di Da Silva Junior alla tendinite di Cantarutti, agli affaticamenti muscolari di Bernecich e Magnani, alla febbre del portiere Striatto. “In particolare la folta truppa di giovani ha pagato certi ritmi della preparazione, cui non era probabilmente abituata. Ma ho l’impressione che l’amalgama fra vecchi e nuovi stia procedendo per il meglio – confida patron Franco Bonanno, che si è sobbarcato volentieri un paio di gite in Austria per stare vicino ai suoi ragazzi -. Certo in questa fase non bisogna cadere nella trappola di affrettare le conclusioni, ma io ho visto un buon gruppo, attrezzato per fare bene nella lunga stagione che ci attende. Un’Itala che proporrà un bel calcio, sicuramente”. La squadra ha sgobbato molto sotto il profilo fisico, torchiata ogni mattina dal nuovo preparatore Gianni Michelin, mentre nel pomeriggio Pavanel ha provveduto ad approfondire la parte tattica, rimasta invece quasi in disparte nella prima fase di lavoro svolta a Gradisca. Fra i lungodegenti ha lavorato a parte il solo Vosca, con alcune sedute personalizzate volte a garantire il recupero dopo l’intervento al crociato. Gli altri infortunati di lungo corso sono rimasti invece a casa: Visintin ha continuato a lavorare in palestra, Reder e Iussa aspettano invece di essere operati. In Carinzia l’Itala San Marco ha disputato due amichevoli: la prima, contro una rappresentativa locale di eccellenza, si è conclusa con un successo per 6-1 in favore dei biancoblù (doppietta di Moras e reti di Neto, Da Silva, Buonocunto e Chicco). Interlocutoria la seconda, finita con una sconfitta per 3-2 contro la rappresentativa di Carinzia under 19, al termine di una gara letteralmente rovinata dal direttore di gara locale. Vana la doppietta iniziale di un Neto dato già in

gran spolvero. Pavanel ha provato un assetto diverso rispetto alle prime due uscite di prestigio con Napoli e Triestina: non più due mediani, tre mezzepunte e un riferimento centrale, ma tre centrocampisti (Paolini – Pettarin – Buonocunto), un trequartista (Moras) e due attaccanti, vale a dire Chicco e Neto. L'impressione è che anche quest'anno, come nell'era-Moretto, quella biancoblù sarà una squadra capace di cambiare spesso pelle, viste anche le numerose carte di cui dispone dalla cintola in su. Prossima amichevole giovedì 11 alle 17 contro l'Udinese Primavera (Arta Terme), quindi la tradizionale partita-vernissage in famiglia al campo di San Valeriano fra Itala San Marco A e B.



13.08.05

Serie D

Partitella in famiglia per rodare la nuova Itala

E' finita 8-0 per l'Itala San Marco A la tradizionale sfida in famiglia tutta biancoblù che come ogni anno è andata in scena al campo sportivo di San Valeriano. Una sgambata che solitamente anticipava di una settimana l'inizio ufficiale della stagione italiana slittata, però, proprio di sette giorni a causa dei purtroppo noti fattacci tuttora in via di definizione a livello di calcio professionistico. Ecco, dunque, che l'appuntamento di ieri mattina ha perso il suo valore, diciamo, scaramantico per cui è sempre stato pensato dalla società biancoblù che per ovviare al rinvio della Coppa Italia sta organizzando un'amichevole per sabato prossimo con lo Jesolo di Zoratti. Ma la partitella tra la prima squadra e la compagine juniores nazionale, allenata quest'anno da Paolo Leban, è servita se non altro al tecnico Pavanel per tenere viva la gamba dei suoi ragazzi reduci dall'ottima prova di giovedì pomeriggio contro l'Udinese Primavera. Assenti Cerar e Degrassi e quella che, allo stato attuale, va considerata la coppia d'attacco titolare, ovvero Neto-Chicco (entrambi fermi ai box per un affaticamento muscolare), Pavanel ha riproposto il 4-4-2 con un centrocampo a diamante dove Peroni e Moras fungevano rispettivamente da vertice basso e alto mentre Paolini e Buonocunto si accentravano e si allargavano a seconda che la fase fosse difensiva oppure offensiva. Davanti l'inedito duo Da Silva-Blasina. Nel primo tempo l'ottima vena dell'estremo juniores Lomartire ha limitato a sole due reti il passivo (Blasina II e Carli), ma nella ripresa sono saliti in cattedra Moras e Paolini autori entrambi di una doppietta. Di Da Silva e ancora Blasina II le altre realizzazioni.



28.08.05

Serie D

Derby ok in Coppa, sconfitta la Manzanese

ITALA SAN MARCO 1 MANZANESE 0 MARCATORE: st 14' Moras. ITALA SAN MARCO: Striatto, Bernecich, Cerar (st 33' Marena), Si.Blasina, Peroni, Carli, Degrassi, Paolini, Chicco,

Moras (st 20' Se. Blasina), Pettarin (st 1' Genio). All. Pavanel. MANZANESE: Bon, Zanello, Di Piazza (st 20' G.Bassi), Mini (st 24' Krmac), Tricca, Candussio, Giacomini (st 1' Francioni), Borsatti, Fabbro, Ciriaco, Salgher. All. M. Bassi. ARBITRO: Giacomelli di Trieste. NOTE: ammoniti Giacomini, Borsatti, G.Bassi, Marega. Corner 14-3 per la Manzanese, spettatori 350. GRADISCA D'ISONZO- Il primo derby della stagione si tinge di biancoblù. Nella gara d'andata del primo turno di Coppa Italia, l'Itala San Marco ha iniziato con una vittoria l'era Pavanel, piegando la neopromossa Manzanese al termine di una sfida molto equilibrata e che, a dirla tutta, non ha rivelato poi moltissimo sulle due regionali di serie D. Privo di ben quattro infortunati (i big Vosca e Visintin, i baby Reder e Iussa) e dello squalificato Buonocunto, l'allenatore di casa Pavanel opta per l'inedita coppia Chicco-Moras, con Paolini e Degrassi a presidiare gli esterni e la speranza Pettarin in regia accanto a Peroni. Il suo collega Bassi deve fare a meno degli infortunati Favero e Cecotti, porta in panchina Birtig ed almeno inizialmente tiene fuori dalla mischia anche gli altri due acquisti di peso Francioni e Krmac. Insomma, carte ben mischiate per entrambe. Eppure ne esce una partita aperta e a tratti divertente: partono meglio i padroni di casa, aggressivi sulle corsie laterali e vicini al gol già al 2', quando Carli impegna di testa Bon su corner dell'intraprendente Paolini. Il primo squillo degli orange arriva invece al 15', quando un destro di Mini sibila sul fondo. Nel giro di due minuti l'Itala San Marco potrebbe sbloccare per due volte: entrambe con Chicco, che dapprima ruba il tempo a Candussio ma poi conclude debolmente e quindi, su lancio dalle retrovie, sceglie di piazzare la sfera a tu per tu con Bon, bravo a sventare. C'è anche la Manzanese eccome: al 21' prima Blasina e poi Cerar devono immolarsi su Fabbro, mentre al 23' è Striatto a dover superarsi sul giovane attaccante friulano. Ma per il portierino di casa l'intervento più difficile è il colpo di reni con cui toglie dalla porta l'inzuccata del compagno Bernechich, che tentava di liberare. Nella ripresa l'Itala San Marco ricomincia di buzzo buono, e i risultati si vedono: al 6' cross liftato di Genio, uscita a vuoto di Bon, ma Paolini alza la mira, così come al 9' dopo la combinazione in area con Degrassi. La Manzanese potrebbe passare al 12', quando Striatto si salva di piede in corner su Fabbro, ma 2' dopo sigla il gol partita: Paolini prende secco il tempo a Zanello sulla sinistra e dal fondo serve su un vassoio l'assist da spingere dentro: non ci arriva Chicco, ma Moras rimedia: 1-0. Ci sarebbe la chance per il raddoppio (Chicco, Genio e Sebastiano Blasina protagonisti) ma anche per il pari friulano, con Salgher e Ciriaco.



04.09.05

Serie D

E' biancoblù anche il derby di ritorno

MANZANESE 1 ITALA SAN MARCO 2 MARCATORI: pt 42' Candussio; st 5' Buonocunto, 39' Se.Blasina. MANZANESE: Cossaro 6, Candussio 6.5, Zanello 6, Borsatti 6, Birtig 6, Cecotti 6 (st 7' Di Piazza 6), Crisetig 5.5 (pt 25' Ciriaco 6.5), Mini 6, G.Bassi 6 (st 7' Fabbro 6.5), Francioni 5.5, Salgher 7. All. M.Bassi. ITALA SAN MARCO: Tion 6.5, Bernechich 6, Cerar 6.5, Si.Blasina 6.5, Peroni 6.5, Carli 7, Pettarin 7, Paolini 6.5 (st 4' Moras 6), Chicco 7 (st 26' Se.Blasina 7), Da Silva 7.5 (st 40' Genio sv), Buonocunto 7.5. All. Pavanel. NOTE: ammoniti Cecotti, Mini, Francioni, Bernechich, Peroni. Angoli 4-3 per la Manzanese, spettatori 400 circa. MANZANO- L' Itala San Marco la spunta di rimonta e stacca con merito il biglietto per il secondo turno di Coppa Italia. La formazione gradiscana vince anche il derby di ritorno con la neopromossa Manzanese (all'andata decise un gol di Moras) ma soprattutto si concede un'iniezione di fiducia in vista del debutto in campionato, dove sarà nuovamente tempo per una sfida di campanile, vale a dire contro la

Sanviteese. Nel retour-match in terra friulana Pavanel all'ultim'ora deve fare a meno, oltre che degli assenti annunciati Vosca, Neto, Visintin, Reder e Iussa, anche del portiere Striatto e del centrocampista Degrassi, mentre Buonocunto rientra dalla squalifica. Debuttano così Tion e, soprattutto, il brasiliano Da Silva: Pavanel lo fa partire alle spalle dell'unica punta Chicco. Il suo collega Bassi cambia qualcosa rispetto ad una settimana prima: niente da fare per Tricca e Giacomini, il figlio del trainer Gabriele vince il ballottaggio con Fabbro come spalla di Salgher, e rientrano dal 1' sia Cecotti che Birtig nel cuore della difesa. La sfida è subito avvincente, e per quasi un tempo l'Itala è padrona assoluta del campo: bastano 24 secondi a Cerar per provare a sorprendere Cossaro con un rasoterra. Quindi al 3' è lo stesso fluidificante a duettare con Da Silva, ma la conclusione è alta. Neanche 1' più tardi la mezzapunta sudamericana trova un gran corridoio per Paolini, il cui assist al centro è liberato con affanno dai padroni di casa. Al 9' Pettarin innesca ancora Da Silva sul filo del fuorigioco, costringendo Cossaro all'uscita di piede. Al 22' il motivatissimo brasiliano decide di fare da sé con una sventola su cui il portiere risponde coi pugni. Il tempo di un giro di lancette ed è Paolini ad alzare di un soffio di testa una rimessa laterale di Cerar. La sagra delle occasioni si conclude al 38' con una punizione che lambisce il palo del solito Da Silva. Diresti che i tempi per il vantaggio ospite sono abbondantemente maturi, ma come spesso avviene in questi casi è in agguato il ribaltone. Arrivano le prime avvisaglie friulane (Salgher brucia Blasina e impegna Tion, quindi lo stesso Blasina salva sulla linea il lob di Bassi) e l'Itala va in blackout: al 42' corner di Francioni e Candussio è il più lesto di tutti a fare centro di testa. Nella ripresa la formazione isontina ha due grandi meriti: quello di siglare subito la rete che mette al sicuro il discorso qualificazione (gran cross mancino di Da Silva, ottimo tempismo di Buonocunto che insacca di volo) e quello di addormentare la partita per una ventina di minuti. Pettarin e Da Silva, anzi, per due volte potrebbero siglare il raddoppio, che invece arriva solo al 39' quando la splendida prestazione dell'attaccante brasiliano si chiude col secondo assist di giornata: quello che mette il baby Sebastiano Blasina nelle condizioni di presentarsi solo davanti a Cossaro e siglare il gol-vittoria, che è anche il primo in carriera.



11.09.05

Serie D

Derby infernale, ma è Itala: Peroni e Chicco

SANVITESE 1 ITALIA SAN MARCO 2 SANVITESE: Venuto 6; Giarrusso 5.5, Leonarduzzi 5.5, Franceschinis 6; Previtera 6, Marta 5.5, Perenzin 5.5, Madrusa 6 (Martinis 6); Nonis 6.5; Rossi 7, Fantin 6.5 (Giordano 6). All.Zanin. ITALIA SAN MARCO: Striatto 6; Degrassi 6, Si.Blasina 6.5, Carli 7, Cerar 6; Pettarin 7 (Bernecich 6), Peroni 7.5, Buonocunto 7.5, Paolini 7 (Se.Blasina 6); Neto 6 (Chicco 7); Da Silva 7. All.Pavanel. Una zampata del centravanti Nicola Chicco a dieci minuti dalla conclusione ha regalato all'Itala San Marco il derby con la Sanviteese (2-1) e, soprattutto, i primi tre punti della stagione ai gradiscani. Quello in terra pordenonese non è stato un pomeriggio facile per la nuova creatura biancoblù affidata a Massimo Pavanel: clima spesso infuocato (come testimoniano le tre espulsioni fra i padroni di casa, compresa quella del tecnico Zanin) ed una ripresa che è stata autentica battaglia. Andata in vantaggio con uno splendido piatto mancino al volo di capitano Peroni, al termine di un primo tempo indubbiamente ben giocato, per l'Itala San Marco nella seconda frazione le cose parevano poter andare in discesa per la quasi immediata superiorità numerica causata dall'espulsione di Marta. Invece da lì sono nati i problemi ed i gradiscani hanno dapprima incassato il pari di Fantin, l'autore del "gran rifiuto" estivo ai colori

biancoblù, e rischiatto di andare sotto con un rigore che Perenzin ha calciato fortunatamente sul palo. Poi lo scatto d'orgoglio che ha portato ad un successo quasi insperato, dedicato da Peroni e compagni ai chiassosi ultras Gradisca 1919 che hanno incitato la squadra per 90'. "Sono soddisfatto di quanto hanno fatto i ragazzi – il commento a caldo di mister Pavanel – perché ho visto entrambi i volti che mi aspetto dalla mia squadra: quella capace di imporre il proprio gioco nel primo tempo, in particolare con gli esterni (molto attivi Paolini e la promessa Pettarin ndr) e quella in grado di stringere i denti e venire fuori da una situazione difficile nella ripresa. Non c'è dubbio che abbiamo patito più del dovuto, anche perché avevamo la superiorità numerica, ma in questo campionato è utopistico pensare di vincere dominando, tantomeno in trasferta. Ma in campo non abbiamo mai perso la testa e questa è una grande qualità. Volevamo togliere loro punti di riferimento davanti e per questo ho scelto di giocare con Neto unica punta e Da Silva alle sue spalle". Il recupero a sorpresa del primo pareva la notizia più bella della vigilia, ma ha rischiato di trasformarsi in un incubo quando Neto è stato costretto ad uscire nel primo tempo dopo uno scontro di gioco. Per lui, fortunatamente, solo una contusione al ginocchio. "Abbiamo segnato proprio subito dopo questa tegola ed è stato un segnale di enorme carattere". Una parola il mister la dedica anche al match-winner Chicco ("E' entrato in partita nonostante un'esclusione dall'undici iniziale che forse non si aspettava"), a Da Silva ("sta crescendo ancora, ha grinta da vendere quando parte palla al piede e ha preso botte per tutti"), alla diga Peroni-Buonocunto che è stata capace di prendere per mano la squadra nei momenti difficili. E c'è una carezza anche per un Moras immalinconito in panchina, l'unico che non ha potuto partecipare alla festa: "Alessandro è un ragazzo eccezionale, sa che la stagione è lunga e che ci sarà spazio per tutti. Ora godiamoci questo buon inizio ma guardiamo già a mercoledì (a Gradisca arriva il Montecchio ndr)".



14.09.05

Serie D

Crollo casalingo per l'Itala col Montecchio

ITALA SAN MARCO 0 MONTECCHIO MAGGIORE 3 MARCATORI: pt 8'Rondon; st 6'Dei Rossi, 32'Ambrosi. ITALA SAN MARCO: Striatto, Degrassi (st 15'Bernechich), Cerar, Si.Blasina (st 1'Paolini), Peroni, Carli, Da Silva, Buonocunto, Chicco, Neto (st 15'Moras), Pettarin.

All.Pavanel. MONTECCHIO: Posocco, Nardi (st 15'Verzè), Cegalin, Girlanda, Noro, Carraro, Pugliani, Corà, Clementi (st 24'Ambrosi), Rondon (st 1'Dei Rossi), Marchiori. All.Bonente.

ARBITRO: Di Pilato di Bergamo. NOTE: ammoniti Degrassi, Buonocunto e Cegalin. Corner 6-2 per l'Itala San Marco, spettatori 300. GRADISCA D'ISONZO- Mettiamola così: l'Itala San Marco ha qualche problema con i primi minuti di tempo, perché come a San Vito aveva rischiato di compromettere tutti nelle prime battute della ripresa, così ieri nel debutto casalingo si è scavata la fossa nei primi giri di lancette di entrambe le frazioni. Problemi psicologici, forse: quello che è certo invece è che i gradiscani sono sembrati una squadra molle, appesantita, senza ritmo.

Indubbiamente il solido Montecchio ci ha messo del suo: si è difeso come sa, cioè con ordine e non con le barricate, ed ha punto nei momenti giusti, non senza aver però mandato dei segnali di pericolo che, evidentemente, la ciurma di casa non ha colto. Rispetto a domenica Pavanel sceglie una specie di "albero di Natale" di berlusconiana memoria nel quale Chicco trova spazio dal 1' come centravanti, i due brasilieri Neto (recuperato a sorpresa) e Da Silva hanno il compito di ispirarlo e Pettarin detta i tempi protetto da Peroni e Buonocunto: rimangono in panca Paolini e Moras. Il suo collega Bonente ha deciso che non ha niente da perdere e sceglie senza indugi il

tridente. Gli spifferi dalle parti di Striatto arrivano subito copiosi: prima una splendida combinazione Pugliani-Marchiori è liberata con affanno dalla difesa, quindi un corner di Corà mette Carraro nelle condizioni di colpire, ma la conclusione è a lato. Al terzo approccio, i vicentini vanno in gol: Corà lancia Rondon nella difesa rimasta sguarnita ed al suo ingresso in area il puntero fa secco Striatto con un gran diagonale che si infila nell'angolino. Fra sbavature dietro ed un certo ingolfamento nelle vie centrali, il primo cenno dell'Itala è una telefonata a Posocco di Da Silva, mentre nel breve Rondon e Clementi se la intendono che è un piacere e quest'ultimo lambisce l'esterno della rete da buona posizione. Alla mezz'ora un paio di fiammate di Neto sembrano poter scuotere l'Itala, che finalmente reagisce: al 38' ci starebbe il rigore su Da Silva, ma il guardalinee ragguaglia l'arbitro: per lui l'atterramento è avvenuto fuori area. Al 43' scampoli di samba, con Neto che di tacco mette Da Silva davanti al portiere che lo ipnotizza. Pochi secondi dopo lo stesso sudamericano, pescato in area da Pettarin, si avvita ma il pallone è respinto dal corpo di un difensore. Dopo il riposo si torna in campo con due formazioni diverse: Pavanel osa il 4-2-4, il suo collega rinfoltisce il centrocampo con Dei Rossi. E al 6' sarà proprio quest'ultimo a trovare l'eurogol dello 0-2: gran sventola dai venti metri. Choccata, l'Itala si espone anche al contropiede e busca il terzo ceffone quando un lancio dalle retrovie vede Ambrosi levarsi in cielo ed anticipare di testa anche Carli beffando l'uscita di Striatto. Posocco effettua le prime parate dopo il 90', prodigioso su Paolini e Chicco, e questo dice tutto.



18.09.05

Serie D

L'Itala S.Marco esce sconfitta da Trento

TRENTINO CALCIO-ITALA S.MARCO 3-1 Reti: al 14' e al 75' Baiana (T); al 45' Piperissa (T) su rig.; all'89' Pereira (I) su rig. TRENTINO CALCIO: Romano; Salviato; Onorato; Migliorini; Volani; Ottofaro (dall'85' Mastrangelo); Baiana; Lavrendi; Piperissa (dal 78' Turri); Nicolini; Furlan (dal 79' Elefante). (A disp.: Macchi; Di Biase; Moratti; Scoppetta). All. Maraner ITALA S.MARCO: Striatto; De Grassi; Cerar; Si.Blasina (dal 46' Moras); Peroni; Carli; Pettarin (dal 73' Genio); Buonoconto; Da Silva; Pereira; Paolini (dal 55' Chicco); (A disp.: Tion; Bernecich; Se.Blasina; Cantarutti). All. Pavanel ARBITRO: Calzolari (Forlì) NOTE: Spett. 800 circa; ammoniti: Cerar; Volani; Lavrendi e Ottofaro; espulso per fallo da ultimo giocatore Buonoconto Seconda sconfitta consecutiva per l'Itala San Marco, impegnata a Trento nella terza giornata del campionato di serie D. Nel covo di una delle grandi favorite per la promozione, i gradiscani sono usciti sconfitti con un severo 3-1 che fa il paio con un altro tris, quello subito dal Montecchio pochi giorni prima. Due capitomboli che mettono già quattro lunghezze fra i biancoblù e le battistrada del torneo, ma che soprattutto hanno reso evidente come, per il momento, l'Itala sia una squadra ancora in cerca della sua identità. A Trento la squadra di Pavanel ancora una volta ha iniziato bene, sfiorando anche il vantaggio col brasiliano Da Silva, ma ha preso gol al primo vero tentativo dei padroni di casa. Alla fine di un combattuto primo tempo un rigore concesso per fallo di mani in area di Degrassi ha significato il raddoppio, ma Peroni e soci sono stati comunque battaglieri, al punto di sfiorare più volte il gol che avrebbe potuto riaprire la contesa. Ma il brutto pomeriggio si è definitivamente chiuso nella ripresa con l'espulsione di Buonoconto per doppia ammonizione: è arrivata anche la terza rete tridentina ed a ben poco è servito il gol della bandiera di Neto su rigore. "Non possiamo certo nasconderci, qualcosa non va – è il commento di patron Bonanno nel dopopartita -: abbiamo incassato sette reti in tre gare, sebbene finora nessuno ci abbia mai messo

realmente sotto: segno che dobbiamo correggere qualcosa. Anche col Trento è andata così: alla prima distrazione ci siamo fatti infilzare, e la gara è andata in salita. Così non si può certo continuare, in questo campionato alla minima distrazione ti puniscono. Questo non vuol dire che dobbiamo lasciarci la testa: abbiamo cambiato molto e resto convinto delle doti dei ragazzi, ma evidentemente c'è ancora tanto da lavorare sull'aspetto mentale". Al di là dei troppo frequenti blackout psicologici, comunque, è ormai chiaro che l'Itala San Marco ha bisogno di puntellare un reparto arretrato ancora troppo inesperto per ovviare all'assenza di Visintin, l'unico marcatore di ruolo nella rosa a disposizione di Pavanel. Per questo la società gradiscana è intenzionata a perfezionare l'acquisto di un difensore d'esperienza, un ex professionista di cui Bonanno non intende svelare il nome ma che dovrebbe essere ufficializzato già oggi.



19.09.05

Serie D

Tommy Beltrame è dell'Itala San Marco

Us Itala San Marco comunica di aver acquisito le prestazioni del difensore Tommy Beltrame. Nato a Novara nel 1975 con un passato nella Primavera della Juventus, Beltrame in carriera ha assommato 235 presenze fra C1 e C2, vissute con le maglie di Carpi, Pro Sesto, Triestina, Valenzana e Spezia, condite con 6 reti.

20.09.05

Serie D

Ecco Beltrame: "A disposizione della squadra"

Un corazziere per l'Itala San Marco. Tommy Beltrame, l'ultimo arrivato in casa biancoblù, ha svolto ieri la sua prima seduta di allenamento con i nuovi compagni: è lui il rinforzo difensivo promesso da patron Bonanno ("con questo siamo a posto" ha affermato, escludendo interesse per un altro ex alabardato, Vecchiato) immediatamente dopo la sfortunata trasferta di Trento. Una caduta coincisa con la seconda sconfitta stagionale consecutiva ma soprattutto con sei reti raccolte in fondo al sacco nel giro di pochi giorni. 190 centimetri di altezza, 235 presenze fra C1 e C2, Beltrame si è presentato con umiltà e discrezione: "Sono qui per dare una mano e mettere a disposizione la mia esperienza". Il difensore piemontese cresciuto nella Juventus, 31 anni il prossimo gennaio, ha scelto di scendere di categoria dopo un lungo peregrinare fra Carpi, Pro Sesto, Triestina (dove ha solo sfiorato il suo nuovo trainer Pavanel ma è stato compagno di Alen Carli), Valenzana e Spezia, forse la piazza che ha più amato. La scorsa stagione l'ha trascorsa in C1, dodici apparizioni con la casacca del Grosseto. Quindi la decisione di cimentarsi con una categoria diversa, quella della D, dovuta in parte a ragioni familiari (la moglie è triestina) e in parte al desiderio di provare una nuova dimensione: "Il calcio professionistico è profondamente cambiato, le motivazioni per stare al piano di sopra per me non erano più le stesse. Il campionato nazionale dilettanti è una realtà molto particolare, che abbina giocatori di grande esperienza a giovani interessanti. Sono curioso di conoscerlo meglio". Dell'Itala San Marco sa già molte cose, gliene ha parlato l'ex bomber alabardato Gubellini grande amico di Pavanel: "E' una società ormai affermata da tempo, seria ed organizzata. Credo si possa dare continuità a quanto costruito in questi anni". Anche se la partenza in questa stagione non è stata delle migliori: "Siamo appena a settembre, credo che con la tranquillità e l'applicazione si possa uscire da qualunque situazione negativa". Beltrame è un esterno difensivo che però nelle ultime stagioni si è reinventato marcatore in una difesa a tre: "L'ho

fatto con Mandorlini e Bordin a La Spezia, ma sono pronto a fare quello che il mister mi chiederà". Pavanel conferma: "Tommy ha un fisico importante ed una ottima velocità di base, credo che con lui si possa imbastire qualcosa di diverso rispetto a quanto provato sin qui. Ma gli ho chiesto di essere anche un esempio importante per lo spogliatoio, di mettere a disposizione di tutti il suo bagaglio di esperienza". Risolto (si spera) un problema, quello della tenuta di reparto arretrato che oltretutto ha bisogno come l'aria anche di Daniele Visintin, ora Pavanel vorrebbe concentrarsi su un'altra questione, vale a dire l'anemia dell'attacco: "Possiamo e dobbiamo fare meglio anche in quel settore: Montecchio e Trento ce l'hanno insegnato, in serie D l'avversario viene punito al minimo errore, e noi questa "cattiveria" purtroppo ancora non ce l'abbiamo". Ma chissà che l'altra bella notizia di ieri, il definitivo ritorno di Vosca in gruppo, non possa avere influssi positivi su tutta la squadra e sulla concorrenza là davanti. Il bomber friulano, dopo la lunga riabilitazione per l'infortunio al crociato, ieri finalmente ha lavorato con i compagni. Fra un mese e mezzo potrebbe essere di nuovo pronto a guidare l'attacco dei biancoblù. A Gradisca non vedono l'ora di applaudire "Re Leone".



25.09.05

Serie D

Secondo ko casalingo, passa la Sambo

ITALA SAN MARCO 1 SAMBONIFACESE 2 MARCATORI: st 12' Cappellini, 22' Zanetti, 37' Neto Pereira (rigore). ITALA SAN MARCO: Striatto, Cerar, Beltrame, Degrassi, Peroni, Carli, Da Silva (st 6' Bernecich), Paolini, Moras (st 10' Chicco), Neto Pereira, Pettarin (st 17' Se. Blasina). All. Pavanel. SAMBONIFACESE: Milan, Andreoli, P. Sarzi, Pimazzoni, Riccardi, Donzella, C. Sarzi, Lavagnoli, Baglieri, Cappellini, Perina. All. Bonfante-Maschi. ARBITRO: Benelli di Rimini. NOTE: ammoniti Degrassi, Peroni, Milan e Cappellini. Corner 7-2 per la Sambonifacese, spettatori 350 circa.



26.09.05

Serie D

Pavanel si è dimesso, Fedele il nuovo mister

E' Adriano Fedele il nuovo allenatore dell'Itala San Marco. La società gradiscana nella mattinata di ieri ha dunque deciso di accettare le dimissioni di Massimo Pavanel, arrivate subito dopo la terza sconfitta consecutiva in campionato ad opera della Sambonifacese, e di puntare sul carisma di uno dei tecnici più esperti del nostro calcio. Fedele, 58 anni, un glorioso passato da fluidificante mancino nell'Inter dal '73 al '79 con 192 presenze e 13 reti all'attivo, da tecnico (è titolare del patentino di prima categoria dal 1993) ha guidato Pro Gorizia, Novara, Modena, Padova, Udinese e Pordenone. Quest'ultima, probabilmente, è stata la piazza dalle emozioni e soddisfazioni più

intense, con alcune stagioni in C2 e quel maledetto campionato 2003-2004 conclusosi con l'addio alla panchina dei ramarrì (ironia della sorte, gli subentrò l'allenatore-giocatore Pavanel) e l'amara discesa degli amati colori neroverdi in Promozione. Adriano Fedele ha diretto ieri il primo allenamento della squadra, ha conosciuto la dirigenza biancoblù ed ha brevemente scambiato le prime impressioni con i giornalisti. "In passato venivo spesso al Colaussi per assistere alle partite dell'Itala – le sue prime parole –. Invece quest'anno, che a posteriori mi sarebbe servito, non ne ho mai avuto l'occasione". Per il tecnico di Udine si tratta di un'esperienza che lo stimola e lo incuriosisce: "Avevo qualche contatto in giro per l'Italia, ma da tempo ho deciso di rimanere vicino casa. Gradisca è una piazza che nel corso degli anni ha lavorato bene e conseguito risultati importanti, difatti queste difficoltà iniziali mi avevano un po' stupito. Ora vediamo di conoscerci meglio, in particolare con i più giovani, e capire cosa c'è che non va". Fedele, comunque, ha già le idee chiare: per rilanciarsi l'Itala San Marco dovrà ripartire dalle motivazioni e dalla solidità nei settori nevralgici del campo. "Senza determinazione e voglia di arrivare la qualità, nel calcio come nella vita, non bastano. Cercherò di comprendere come stanno i giocatori da questo punto di vista. La tattica? E' un passo successivo, comunque vorrei ripartire da un centrocampo tenace, robusto, e da una difesa almeno per il momento a quattro. Se la squadra sin qui ha preso molti gol è meglio partire da fondamenta solide. Ma aspetto comunque di conoscere le caratteristiche di tutti i ragazzi". Il presidente Bonanno ha voluto rivolgere un pensiero al predecessore di Fedele: "Dobbiamo un grosso ringraziamento a Massimo Pavanel: rimarrà sempre uno di famiglia qui all'Itala San Marco e ci dispiace infinitamente che si sia giunti a questa conclusione. L'atto di rimettere l'incarico sottolinea da solo la statura e il senso di responsabilità dell'uomo. Quella del cambio in corsa è una situazione nuova per tutti, società e giocatori. Siamo francamente frastornati perché consapevoli di avere tutti delle grosse responsabilità. Arriva Fedele, figura che non ha bisogno di presentazioni e che con il suo carattere saprà toccare le corde giuste per aiutarci a reagire".



28.09.05

Serie D

Coppa Italia, derby 2-2 alla "prima" di Fedele

ITALA SAN MARCO 2 SANVITESE 2 MARCATORI: pt 2' Cerar, 22' e 26' Fantin; st 4' Chicco.

ITALA SAN MARCO: Striatio, Bernecich, Cerar, Beltrame, Peroni, Carli, Degrassi, Buonocunto,

Chicco, Moras (st 27' Neto Pereira), Paolini. All.Fedele. SANVITESE: Cristin, Camarotto (pt 13'

De Nicolò), Giacomini, Martinis, Leonarduzzi, Sannino, Previtiera, Marta, Moretti (st 10'

Francescato), Perenzin, Fantin (st 1' Rossi). All.Zanin. ARBITRO: Bergher di Rovigo. Semplicità.

E' questo il comandamento nuovo in casa dell'Itala San Marco era-Fedele, che dopo tre gare ha ritrovato il gol su azione. Cenni di ripresa, insomma, per la formazione gradiscana, che ha impattato per 2-2 con la Sanviteese nel primo incontro del girone a tre valido per il secondo turno di Coppa Italia. La prima partita della nuova gestione ha messo in mostra sì vecchie lacune difensive, ma anche nuove soluzioni di gioco e, soprattutto, nuove motivazioni nel clan biancoblù. Peroni e compagni sono andati per primi in vantaggio grazie ad un eurogol di Cerar, hanno creato altre chance ma poi, ai primi due reali affondo degli ospiti, hanno capitolato per due volte prima della conclusione del primo tempo. Le ombre di questo difficoltoso inizio di stagione parevano potersi rimaterializzare sul Colaussi, ma una ripresa gagliarda ha fugato definitivamente i dubbi assieme al gol di Chicco: Fedele ha in mano una squadra viva su cui lavorare. "Il risultato odierno ci interessava relativamente – attacca il tecnico in sede di commento – e sinceramente mi aspettavo che la situazione fosse peggiore, soprattutto per quanto concerne la disponibilità al sacrificio ed il

morale. Invece direi che questa partita può essere vista come un buon punto da cui ripartire". L'allenatore friulano alla vigilia aveva chiesto cose semplici ai suoi ragazzi: "In situazioni delicate come questa non ha senso cercare inutili orpelli, meglio essere essenziali e razionali. Credo che la squadra che ho mandato in campo avesse questo atteggiamento e queste caratteristiche. Abbiamo iniziato molto bene, con la giusta dose di aggressività e voglia di fare. Segnare subito ci ha sbloccati ulteriormente, è stato positivo. I loro gol invece ci hanno inevitabilmente creato qualche paura, ma tutto sommato direi che la reazione della ripresa è stata molto buona, per ora difficile chiedere di più". "Gli equilibri e la giusta distanza fra i reparti li abbiamo trovati nella ripresa ed è da lì che dobbiamo ripartire. E' vero -continua il mister -abbiamo patito un po' le loro verticalizzazioni per vie centrali, lavoreremo su questo". Domenica il Chioggia: campo ostico, caldo. "Dobbiamo avere pazienza e non pretendere tutto e subito. Per disponibilità ed equilibrio tattico oggi siamo stati in gamba, con qualche risultato positivo continuare a lavorare sarà più facile".



04.10.05

Serie D

Itala San Marco sconfitta a Chioggia

Tre reti della banda argentina stendono l'Itala S. Marco e consegnano al Chioggia 3 punti importantissimi. Gara di buona intensità agonistica con padroni di casa a prevalere grazie ad una grande volontà e alle capacità tecniche dei suoi avanti. Primo tempo di netta marca granata che partorisce solo una rete, con i ragazzi di Fedele (subentrato in settimana sulla panchina goriziana) intimoriti e incapaci di replicare alle velecce azioni dei padroni di casa. Nella ripresa, però, dopo il raddoppio granata, gli isontini (reduci da 3 sconfitte consecutive) si sono come liberati da un peso e da una certa apatia ed hanno effettuato un apprezzabile forcing con Pereira autentico ispiratore delle manovre isontine che prima hanno permesso di dimezzare lo svantaggio e poi di tenere sempre in apprensione l'incerta difesa dei padroni di casa fino al gol liberatore di Erpen che fissava il risultato sul 3 a 1. I lagunari scendono in campo con la coppia centrale Ballarin-Ferrari con De Castro al suo esordio sulla fascia destra. Mister Fedele replica con un 4-4-2 molto ordinato con Pereira che galleggia sulla trequarti per cercare l'inserimento in avanti. Proprio il brasiliano al settimo sfera il primo tiro che finisce di poco alto. I lagunari fraseggiano con lucidità a centrocampo con Garbin in crescita e vanno in gol 10' con una spettacolare azione. Garbin ruba palla e lancia Erpen sulla sinistra che offre a Pablo Ferretti che d'esterno destro infila la porta avversaria. Azione da manuale del calcio. Pablo Ferretti si ripropone su ogni azione a va vicino al gol anche al 26' ma il portiere ospite salva in calcio d'angolo. Dalla bandierina Garbin non impatta sul pallone. Timidamente gli isontini escono dal guscio e vanno al tiro con Buonocunto al 28' ma con un colpo di testa di poco alto con Peroni un tiro parato da Corontini al 30'. Nella ripresa i padroni di casa trovano subito il raddoppio all'8 con De Castro che approfitta dell'indecisione del portiere (palla che colpisce il fondoschiena del giocatore brasiliano e finisce in rete). A quel punto i padroni di casa gestiscono male il vantaggio mentre gli ospiti crescono. Corontini ci mette una pezza al 23' volando su tiro di Chicco e respinge al 26' un tiro di Pereira. Sormani effettua qualche cambio e D'Amico, subentrato a Pablo Ferretti, si mangia un paio di gol al 28' e 29'. Al 30' i goriziani accorciano le distanze con un rigore trasformato da Pereira. I ragazzi di Fedele credono nel pari e vanno in forcing, ma arriva providenziale 43' per i granata il gol di Erpen su respinta di Striato su tiro di Gustavo Ferretti, che sancisce la legittima vittoria del Chioggia. Bruno Cappon per "Il Gazzettino"

09.10.05

Serie D

Steso il Montebelluna: brilla Neto, torna Vosca

ITALA SAN MARCO 3 MONTEBELLUNA 1 MARCATORI: pt 24' Neto Pereira; st 27' Buonocunto, 31 Franchetto, 35' Neto Pereira. ITALA SAN MARCO: Striatto 6.5, Bernecich 6, Cerar 6 (st 32' Si.Blasina 6), Beltrame 6.5, Peroni 6.5, Carli 7, Degrassi 6.5, Buonocunto 7, Chicco 6 (st 43' Vosca sv), Neto Pereira 8, Paolini 7.5 (st 39' Moras sv). All.Fedele. MONTEBELLUNA: Durante 6.5, Bez 6 (st 32' Formentin 6), Stradiotto 6, Franchetto 6.5, Fuser 5.5, Masiero 5.5, Beghetto 6, Calabretto 6 (pt 33' Fruscalzo 6.5), Zanatta 6 (st 27' Bellio 5.5), Cester 5.5, Pajaro 6. All.Marin. ARBITRO: Grazioli di Lodi. NOTE: espulso Fuser al 26'st per doppia ammonizione. Ammoniti Bez, Franchetto, Bernecich e Carli. Corner 6-2 per l'Itala San Marco, spettatori 450 circa. GRADISCA D'ISONZO- Tre calci alla crisi e l'Itala San Marco rialza la testa. Grazie al meritato successo sul Montebelluna la formazione gradiscana è riuscita anzitutto ad arginare la preoccupante emorragia di risultati (le sconfitte consecutive erano diventate quattro), ma anche ad espugnare finalmente il proprio stadio ed a mettere in mostra un gioco che, se non è ancora propriamente una sinfonia, perlomeno sta diventando una musica ascoltabile. Il resto, se Peroni e compagni troveranno continuità, potrà arrivare soltanto con il tempo. Ma per il momento serviva un'iniezione di fiducia e quella è arrivata, assieme al primo successo dell'era-Fedele. Il tecnico friulano ripropone lo stesso undici delle due precedenti uscite, ma questa volta chiede a Paolini di fare qualità partendo dietro le due punte Chicco e Neto Pereira, nuovamente vicino ai livelli che gli competono. Peroni è la consueta diga davanti alla difesa, con ai fianchi Degrassi e Buonocunto ai quali spetta il compito di inserirsi da dietro: ci riusciranno con buona continuità. In panchina si rivede pure bomber Vosca, cui Fedele concederà fra gli applausi uno scampolo di match: bentornato. Il Montebelluna, come di consueto giovanissimo (sette gli under in campo, ma di indubbia qualità), capisce sin dalle prime battute che i padroni di casa hanno voglia di fare e più benzina in corpo rispetto alle ultime settimane: sono trascorsi un centinaio di secondi quando una conclusione ciccata da Chicco diventa il miglior assist per Paolini, ma il gol è annullato per offside. I trevigiani si presentano subito dopo, con una bella sponda di Zanatta per Cester, ma Striatto è attento e para a terra. L'Itala macina ed al 19' va vicinissima alla marcatura: punizione di Paolini, Neto addomestica in qualche modo e tenta la sforbiciata da campione, Peroni da due passi non riesce a trovare la deviazione vincente. 5'dopo è vantaggio: Buonocunto trova il corridoio giusto per Neto, che con freddezza salta anche Masiero e trafigge Durante. Marin corre subito ai ripari ed inserisce un altro attaccante, Fruscalzo; ma la prima frazione si spegne senza grossi sussulti, se non la fuga di Chicco sulla sinistra: cross arretrato per l'accorrente Degrassi e palla a lato. Nella ripresa è sempre l'Itala a dirigere le operazioni: Paolini cresce a vista d'occhio e centra un gran pallone che Chicco sciupa a lato di piatto. La miglior sortita ospite rimane quella dell'8': gran apertura di Beghetto per la sponda di Zanatta, Fruscalzo conclude di volo alto sulla traversa. Al 27' altro gol annullato: punizione col goniometro di Neto, Durante si distende a mano aperta ma il tap-in di Chicco è viziato da posizione irregolare. Eppure la svolta è in agguato, perché su corner di Paolini Chicco sfiora coi capelli ma Buonocunto irrompe di prepotenza e sbatte dentro il raddoppio. Padroni di casa finalmente rilassati? Non proprio, perché al 31'Cester pesca Stradiotto la cui incornata è respinta da campione dai riflessi di Striatto, ma la palla rimane vagante in area e Franchetto ribadisce in rete sempre di testa il pallone della speranza ospite. Peroni e compagni non si impauriscono come altre volte, anche se ci vuole una magia del Neto vecchia maniera per scacciare tutti gli spettri: incredibile piroetta a liberarsi dell'avversario diretto e la strada è spianata verso Durante: 3-1. L'Itala si riconcilia con sé stessa ed il pubblico chiudendo in gloria con le occasioni di Degrassi, Peroni e Beltrame, il resto lo fa la gioia di rivedere di nuovo Vosca mordere il prato del "Colaussi": un altro segno che il peggio sta per passare?



12.10.05

Serie D

Coppa: Itala eliminata, ma torna Vosca-gol

Dopo la sconfitta per 2-1 nel derby infrasettimanale col Tamai, la formazione gradiscana esce prematuramente dal tabellone di Coppa Italia ma si consola abbondantemente con il ritorno al gol del suo bomber principe, per la prima volta titolare dopo sette mesi di calvario. Mirco Vosca non segnava in una partita ufficiale dal 16 marzo scorso, gol del 3-3 contro il Rovigo. Combinazioni del calcio, proprio l'avversaria di domenica prossima. Una settimana dopo, contro il Conegliano, Vosca disputò invece l'ultima partita iniziata dal primo minuto. Quindi la sosta di Pasqua e quella maledetta amichevole del Sabato Santo contro il Rivignano, in cui il legamento crociato dell'attaccante friulano fece crac. Mercoledì a Brugnera la luce alla fine del tunnel: dopo la manciata di minuti assaporata in campionato col Montebelluna, mister Adriano Fedele ha deciso di regalargli un tempo intero per saggiarne le condizioni: "Sono contento di come si è mosso Vosca, al di là del gol ha fatto vedere buonissime cose – commenta soddisfatto il trainer friulano -. Prima della partita gli ho chiesto di non rischiare troppo in certe situazioni, ma per il resto si è battuto con molta sicurezza ed oltre alla segnatura ha giocato alcuni palloni molto importanti. Ora l'obiettivo è accrescere piano piano il suo minutaggio, in modo da poter contare definitivamente su di lui. E' un'arma importante per l'Itala, non lo scopro certo io". Festeggiato un recupero importante, c'è però da analizzare i motivi della sconfitta a Tamai. Ma Fedele lascia intendere che non ci perderà il sonno: "Inutile girarci intorno, vista la nostra situazione dobbiamo lavorare esclusivamente in chiave-campionato. Per questo ho voluto tenere a riposo qualcuno e testare alcuni giovani del nostro organico. Domenica ci attende un esame importante". Le indicazioni, secondo Fedele, sono state comunque positive: "Nel primo tempo abbiamo fatto vedere buone cose, nella ripresa siamo un po' calati ma abbiamo comunque avuto due, tre palloni importanti per pareggiare. Ma la cosa più importante era che la condizione generale continuasse a crescere, il risultato ci interessava fino ad un certo punto". L'ex tecnico di Udinese e Pordenone ha provato alcune varianti alla squadra che ha in mente per togliere quanto prima l'Itala San Marco dalle pastoie della bassa classifica: fra i pali ha provato Tion al posto di Striatio, in difesa l'inedita coppia di esterni Simone Blasina e Matteo Marega (buono il comportamento di quest'ultimo, unico gradiscano doc in rosa), a centrocampo Degrassi è tornato per un pomeriggio alle sue origini di mediano, con Sebastiano Blasina tornante a destra e Paolini libero di sfogare la sua creatività da trequartista. Davanti, con Vosca, Moras al posto del brasiliano Neto. Il prossimo biancoblù ad uscire dall'infermeria sarà il suo connazionale Da Silva, che Fedele attende con molta curiosità. Con tutta probabilità non sarà ancora pronto per Rovigo, ma per lo scontro col Bolzano in casa.



17.10.05

Serie D

Un'ora di Itala Sm, poi è quinto ko stagionale

Rovigo - Itala San Marco 4-2 Rovigo (4-3-2-1) : Cicioni 6, Bortolato 6,5 (28' s.t. Munari s.v.), Cervellin 6,5 Da Riz 6,5 Salvatori 6,5 Dal Degan 6,5 Paselli 7 Margherita 7,5 Guazzo 8 (35' s.t. Sebastiani s.v.), Furlanetto 7, Piccoli 6 (10' s.t. La Regina 6,5) A disp. Brunello, Siciliano, Rossi, Melucci All. Parlato Itala San Marco (4-4-2) : Striatto 6, Benercich 6,5 Cerar 5,5 Beltrame 5,5 Peroni 6, Carli 6, De Grassi 6 (29' s.t. Pattarin s.v.), Buonocunto 5,5 Chicco 6 (29' s.t. Vosca s.v.), Neto Pereira 7, Paolini 5,5 (32' s.t. Moras s.v.) A disp. Tion, Genio, Marega, Stefano Blasina All. Fedele Arbitro: Alessandro Ronchi di Milano 5,5 Assistenti: Rizzo di Vicenza e Facin di Castelfranco Veneto Reti: 32' p.t. Neto Pereira (ISM); 43' p.t. e 2' s.t. Guazzo (R); 15' s.t. Neto Pereira su rigore (ISM); 19' s.t. Furlanetto (R); 50' s.t. La Regina (R) Ammoniti: Guazzo (R), De Grassi (ISM), Beltrame (ISM), Peroni (ISM), Benercich (ISM) Note: Cielo sereno, campo in ottime condizioni. Spettatori 400 circa. Recupero: p.t. 1'; s.t. 5' Il Rovigo supera largamente l'Itala San Marco al termine di una gara altamente spettacolare, intensa nel ritmo e combattuta a viso aperto da entrambe le squadre. A partire meglio sono gli ospiti, capaci inizialmente di imbastire una manovra ben articolata e lineare. Più contratti e timorosi sono apparsi invece, i biancazzurri, forse ancor memori della sconfitta patita sette giorni prima a Mezzocorona. In apertura di gara due conclusioni di Buonocunto, prima di testa e poi di destro, sono finite sul fondo. Taccuino vuoto, invece, sul fronte degli attacchi di marca biancazzurra, se si eccettua una conclusione a lato di Guazzo al 18' segnalato però dall'arbitro in posizione di off side. Al 21' Itala vicino al gol. Benercich serve in area Chicco, che spedisce a lato da due passi. La compagine friulana insiste, e la manovra ospite è interrotta solo al 31' da un'incursione rodigina condotta sull'asse Bortolato – Paselli. Ne nasce un cross dal fondo, sul quale Piccoli conclude debolmente di testa. Il gol ospite è nell'aria, ed è cosa fatta al 32' quando Neto Pereira sale in cattedra, servendo un perfetto assist sulla destra per l'accorrente Benercich. Il cross basso in area è preciso ed invitante per Chicco, lesto a gonfiare la rete da due passi. La reazione del Rovigo è blanda, e si limita soprattutto a numerosi quanto inutili cross scagliati dalla trequarti. Ma poco prima della chiusura del tempo, quasi inaspettatamente, i biancazzurri giungono al pari. Corre infatti il minuto quarantatré quando Margherita, davvero ispirato, inventa un perfetto lancio in verticale in area per Guazzo. Il bomber di Acqui Terme fa tutto benissimo, stop a seguire e conclusione al volo in rete da due passi. Gol bellissimo, e squadre al riposo sull'1-1. Guazzo però è decisamente in giornata di grazia, e concede subito il bis in apertura di ripresa, su azione personale. Al 47' aggancia infatti col destro una palla vagante al limite dell'area, e prima che il pallone tocchi terra, fulmina il portiere ospite Striatto con un irresistibile pallonetto. Il 2-1 sortisce l'immediato effetto di galvanizzare la formazione biancazzurra, quasi arretrante sulla fascia sinistra, dove Margherita e Furlanetto sembrano adesso incontenibili, e fanno letteralmente ammattire la retroguardia friulana. Su azione d'angolo, Dal Degan di testa manca di poco il 3-1 al 4', così come sfuma di un soffio per il disperato intervento di un difensore un perfetto contropiede Guazzo - Furlanetto quattro minuti più tardi. Ma prima di cedere del tutto, l'Itala si ritrova miracolosamente di nuovo in corsa al quindicesimo, quando il direttore di gara ravvisa il fallo da rigore in merito ad un veniale contatto in area tra Chicco e Salvatori. Neto Pereira fa 2-2 trasformando con un preciso rasoterra. Il Rovigo però vuole assolutamente vincere, e di lì a poco rompe di nuovo l'equilibrio. Al 19' Furlanetto è steso al limite dell'area. Sulla punizione di prima dall'interno della lunetta tutti aspettano Margherita, ma a sorpresa è invece Furlanetto a calciare in porta l'irresistibile rasoterra che vale il 3-2. Nell'ultimo quarto d'ora il Rovigo perde Guazzo, costretto ad uscire per crampi, e pure Margherita, a cambi esauriti, è costretto da un infortunio a stringere i denti e a rimanere in campo giocando da fermo. Ma i biancazzurri non demordono, e addirittura riescono a finire in avanti, trovando in contropiede anche il quarto gol con La Regina, che s'invola e compie mezzo campo in perfetta solitudine, insaccando il 4-1 a fil di palo proprio un attimo prima del fischio finale. (fonte: Simone Andriotto su www.quelliche.net)

23.10.05

Serie D

Carli, Buonocunto: l'Itala si riscatta

ITALA SAN MARCO 2 BOLZANO 0 MARCATORI: pt 28' Carli, st 17' Buonocunto. ITALA SAN MARCO: Striatto 6.5, Cerar 7, Bernecich 6.5, Marega 6.5, Peroni 7, Carli 7.5, Paolini 7, Buonocunto 7.5, Chicco 6.5 (st 46' Se.Blasina sv), Neto Pereira 6 (pt 25' Moras 5.5), Da Silva 6 (st 16' Degrassi 6). (Tion, Si.Blasina, Cantarutti, Vosca). All.Fedele. BOLZANO: Cima 5.5, Bertotto 6, Armah 6, Toccoli 5 (st 24' Cosa 6.5), Celia 6, Franzoso 5.5, Ottofaro 5.5 (st 34' Scarati 6), Minici 5.5 (st 11' Ghione 5), Lucchini 6, Basile 6.5, Olivari 6. (Psenner, Sacco, Salviato, Perri). All.Gazzetta. ARBITRO: Ranghetti di Chiari. NOTE: ammoniti Celia e Franzoso. 7-5 per il Bolzano, spettatori 450 circa. GRADISCA D'ISONZO- Primo scalpo importante per l'Itala San Marco in questa stagione, il Bolzano secondo in classifica finisce nella trappola di Fedele. La formazione gradiscana, novella Penelope, grazie alla seconda vittoria consecutiva fra le mura amiche ricomincia con pazienza a tessere la tela del proprio campionato. Per i biancoblù non c'era solamente da riscattare il crollo di Rovigo, dove non bastò un gran primo tempo per dire che la crisi era passata: c'era anche da riguadagnarsi la fiducia del pubblico del "Colaussi". E l'impegno è stato ampiamente ripagato dall'applauso conciliatore a fine partita: il divario con gli altoatesini, fino a quel momento imbattuti, decisamente non si è visto. Fedele mescola ben bene le carte: dopo la misteriosa dipartita del difensore Beltrame è costretto ancora una volta a reinventare il reparto arretrato, ed opta per una difesa a tre nella quale i marcatori sono i giovanissimi Cerar e Bernecich, con il pilastro Carli giusto due passi indietro a sorvegliare la situazione. Novità anche a centrocampo, dove l'iniziale forfait di Degrassi è compensato dal rientro del brasiliano Da Silva, che funge da trequartista pur partendo dal lato mancino. Lo copre il debuttante Marega, mentre dalla parte opposta Paolini fa tutto da sé. Peroni e Buonocunto i consueti schermi in mediana. Davanti, ancora fiducia alla coppia Chicco-Neto, anche se il gioiello sudamericano dovrà arrendersi già nel primo tempo ad un guaio muscolare. Dalla parte opposta lo "sceriffo" Gazzetta inizialmente schiera i suoi con un trequartista, Olivari, alle spalle di Lucchini e dell'intraprendente Basile. L'inizio per i padroni di casa sembra non promettere nulla di buono, ma invece è un fuoco di paglia: al 4' Minici calcia a lato dalla distanza, al 5' Basile percorre colpevolmente venticinque metri palla al piede prima di allungarsi il pallone proprio al momento decisivo dell'ingresso in area. Il Bolzano nella prima frazione si spegne pressappoco già lì, mentre i biancoblù iniziano a fare legna. Al 12' torre di Neto per Da Silva, la botta all'incrocio di prima intenzione è messa in corner da Cima. Sul seguente tiro dalla bandierina di Paolini e Chicco a bruciare i due centrali Toccoli e Franzoso, ma l'incornata è a lato di un niente. Pochi istanti dopo Striatto deve compiere uno dei rari interventi complicati della giornata, uscendo sui piedi di Lucchini. Al 19' Paolini manda Neto sul fondo, il suo cross per Chicco ben appostato è sventato in extremis da Toccoli. I gradiscani fanno davvero sul serio, non sembrano affatto la squadra in crisi che tutti dipingono: Marega si guadagna una punizione che Neto calcia di un'inezia sopra la traversa, dando anche l'illusione del gol. La partita del brasiliano finisce qui, al suo posto Moras. L'Itala schiuma voglia di andare in vantaggio: al 28' corner di Paolini, Buonocunto prende il tempo a tutti ma il riflesso di Cima da terra ha del prodigioso. I tempi sono maturi e sul secondo tiro dalla bandierina consecutivo Peroni fa da torre per Carli, che stacca con ottima scelta di tempo e di capoccia insacca l'1-0. La ripresa pare avere lo stesso copione del primo tempo: il Bolzano è insidioso nei primi minuti, ha ben altro ritmo, ma poca profondità. Basile e Lucchini, comunque, creano scompiglio con alcune combinazioni e traversoni insidiosi. Bella manovra corale dei gradiscani all'8', quando Carli innesca la velocità di Paolini: servizio in area per Moras ma l'ex puntero della Sacilese spreca tutto non fidandosi del suo sinistro. Al 13' ci prova Da Silva, con una bordata da fuori che abbassandosi improvvisamente spaventa Cima. Fedele non vuole farsi sfuggire un successo che sarebbe determinante per il campionato dei suoi, ed irrobustisce la mediana col peperino Degrassi. Ma i riflettori sono ancora per Cima: il portiere ospite, sin lì ineccepibile, diventa protagonista in negativo al 17', quando forse si aspetta un cross da Buonocunto, leggermente decentrato sulla sinistra. Il solido centrocampista, sempre più

anima di questa squadra, tenta invece la conclusione e gli piega le mani: 2-0. Gazzetta tenta la mossa disperata delle tre punte più il trequartista, ma è tardi. Eppure se le chance per riaprire la gara e dar vita ad un finale rovente ci sarebbero, anche perché l'Itala dopo tanto prodigarsi finisce inevitabilmente in riserva: ci provano Cosa su punizione ('35), Scarati con un colpo di testa sottomisura (37') ed infine ancora Cosa (41', traversa di testa su corner di Olivari). Ma il risultato non cambierà più: l'Itala si è riappropriata del proprio stadio, ora serve trovare la continuità lontano da casa per dire che il peggio, in questo travagliato inizio di stagione, è ormai alle spalle.

30.10.05

Serie D

Sesta sconfitta stagionale a Valle Lagarina

Un'Itala San Marco inguardabile non ripete le ultime prestazioni positive e cade miseramente ma meritatamente sul campo della matricola Vallagarina, che senza fare nulla di trascendentale ha sfruttato al meglio la giornata abulica di Carli e compagni, incapaci di perforare una delle difese più battute del girone, lasciando via libera a una squadra che aveva perso ben 7 delle 8 partite precedenti. Primo tempo modesto dal punto di vista tecnico, giocato con buona volontà ma senza idee da entrambe le formazioni. Il Vallagarina propone un inedito modulo 5-2-2-1 con Simoni punta avanzata, Tessaro e Hasa a supporto ed una difesa con tre centrali con Cont e Benini a spingere sulle fasce. All'11' punizione da 25 metri di Da Silva, Fontana si salva in corner sul primo palo; sul calcio d'angolo successivo Chicco viene anticipato. Al 19' azione tutta di prima intenzione per i padroni di casa ma Cont spara altissimo; al 21' Chicco pesca bene Moras, anticipato da Cassol al momento di battere a rete; 2' dopo lo stesso Moras esplose un pericoloso tiro-cross dal limite che finisce fuori di poco. La partita si vivacizza nel finale di primo tempo: al 34' cross da sinistra di Tessaro, Simoni controlla al limite e cede all'indietro per Pachera che tira di prima intenzione con pallone di poco alto sulla traversa; sul proseguo dell'azione Moras riceve un pallone filtrante a tu per tu con Fontana ma il tocco ravvicinato non sorprende il portiere di casa. Al 45' insidiosa punizione di Pachera dalla destra, Tion alza in corner con un guizzo. Nella ripresa il Vallagarina è più deciso, l'Itala continua la sua gara senza acuti: al 6' punizione dal limite di Hasa, Tion smanaccia in angolo, al 10' contropiede di Simoni per Hasa, cross ribattuto in corner; dalla bandierina Pachera per la testa di Hasa, para facile Tion. Al 12' ci prova Moras dal limite, Fontana para in due tempo. Al 24' Melone rimescola le carte: dentro Remondini per Hasa e Corradini per Malcangio e 2' più tardi proprio Remondini apre per Tessaro che dal fondo mette in mezzo un pallone sul quale Simoni sta per avventarsi. Su di lui netto il fallo di Cerar: è rigore, che il neoentrato Remondini trasforma spiazzando Tion. La reazione degli isontini è inesistente, ancora Tessaro al 29' cerca Simoni, che mette a lato in spaccata. Al 32' ci prova Da Silva dalla distanza, sempre fuori ed al 47' Remondini potrebbe raddoppiare in contropiede ma il suo diagonale finisce fuori di un soffio.



31.10.05

Serie D

Roberto Vecchiato è dell'Itala San Marco

E' Roberto Vecchiato, ex difensore della Triestina, l'acquisto dell'Itala San Marco per il reparto arretrato ancora orfano dell'infortunato Visintin e rimasto sguarnito dall'improvviso abbandono di

Tommy Beltrame. Vecchiato, giocatore di grande esperienza nella scorsa stagione in forza al Trentino, svolgerà domani il suo primo allenamento agli ordini di mister Adriano Fedele.

06.11.05

Serie D

Derby-incubo, il Rivignano passa al Colaussi

ITALA SAN MARCO 2 RIVIGNANO 3 MARCATORI: pt 11' Meneghin, 30' Pagnucco; st 23' Meneghin, 35' e 47' Carli. ITALA SAN MARCO: Tion 5.5, Cerar 6 (st 1' Si.Blasina 6), Marega 6.5, Vecchiato 6, Peroni 5, Carli 6.5, Bernechich 6 (pt 40' Se.Blasina 6), Buonocunto 5, Chicco 5, Neto 6, Da Silva 5 (pt 40' Paolini). All.Fedele. RIVIGNANO: Scodeller 6, Rumignani 6, Maggi 6, Trangoni 7, Pontisso 7.5, Battel 6.5, Varutti 6.5, Pagnucco 7, Meneghin 8.5 (st 40' Saviano sv), Ventrice 6.5, Vigliani 6. All.Flabeora. ARBITRO: Vitali di Pesaro. NOTE: ammoniti Vecchiato e Paolini; corner 10-4 per l'Itala San Marco, spettatori 450 circa. GRADISCA D'ISONZO- Non tragga in inganno il risultato: la vittoria del Rivignano nell'inedito derby regionale, in realtà, non è mai stata in bilico. Due settimane fa, dopo la convincente vittoria in campionato col Bolzano per i biancoblu pareva poter iniziare un nuovo campionato. Nel frattempo sono arrivati invece due scivoloni contro Vallagarina e Rivignano, vale a dire i fanalini di coda del torneo, a far ripiombare tutti quanti nell'incubo. Fedele contro il Rivignano perde per squalifica Degrassi ma fa debuttare l'ex alabardato Vecchiato nella riconfermata difesa a tre e recupera Neto: il brasiliano sarà uno dei pochi a salvarsi, col baby fluidificante Marega. Il suo collega Flabeora non può contare su Visalli, ma si consola con gli esordi di Pagnucco e Meneghin: andranno a segno entrambi, ma sarà soprattutto il secondo, scatenato quando vede l'Itala, a risultare decisivo. Il "Colaussi" si scalda le mani per la buona partenza dei padroni di casa, anche se a sfida appare subito aperta: al 1' bel cross di Bernechich dalla destra e Chicco brucia tutti, ma incorna a lato. Al 3' punizione di Da Silva e girata volante del suo connazionale Neto, debole e centrale per Scodeller. Al 6' ancora Neto, dopo un pallone recuperato da Buonocunto, conclude a lato di un soffio. Poi qualcuno preme il tasto "stop". E così, all'11' una palla persa da Peroni innesca Ventrice, sulla cui conclusione da fuori Tion non si fida della presa: sulla respinta il tap-in è di Meneghin per lo 0-1. La reazione gradiscana è volenterosa ma farraginosa: per capirci, non si va oltre ad un'incornata a lato di Peroni su punizione di Bernechich. E alla mezz'ora l'ordinatissimo Rivignano fa il bis: corner di Ventrice e Pagnucco salta di testa indisturbato sul secondo palo, con difesa e portiere impalati. La mazzata si sente eccome: Neto prova ad impegnare Scodeller dopo un dai e vai con Chicco, ma poi è un buco di Carli ad innescare Meneghin, con risposta da campione di Tion. Nella ripresa l'Itala impaurita e irretita non ha le risorse fisiche e mentali per cambiare inerzia al match: anzi, al 13' rischia di capitolare nuovamente su un'azione da manuale Meneghin-Ventrice-Vigliani su cui si immola Vecchiato. Idem al 20', quando Tion deve respingere sull'ex Trangoni. I gradiscani ci mettono grande impegno, con i nervi più che con la testa creano mischie e contromischie in area udinese, ma non è giornata. E al 23' arriva il de profundis: lancio lungo per Vigliani, che ruba il tempo alla difesa e smarca Meneghin per il colpo sotto del 3-0. Solo nel finale arriverà la doppietta di un irriducibile Carli, con rasoziata dai 25 metri prima e botta dopo scambio con Neto poi; nel mezzo, Meneghin conclude il suo sensazionale pomeriggio con una conclusione di giro che coglie un clamoroso palo interno.

13.11.05

Serie D

A Cassola tutto il temperamento dell'Itala

Ancora una sconfitta per l'Eurocalcio che si arrende di fronte ad un Itala più determinata. La gara si apre subito con un'occasione per De Grassi con un bel tiro da fuori area. L'Eurocalcio risponde all'8' con Tormen che pecca di egoismo calciando addosso a Tion invece di servire Scalco liberissimo. Al 19' Buonocunto entra in area dribblando un paio di avversari e centra il palo, ma il gol è nell'aria e al 30' Paolini mette in mezzo un pallone d'oro per De Grassi che deve solo appoggiare in rete. La

reazione dei locali si riduce ad una girata in area di Meneghini, troppo centrale per impensierire Tion e l'arbitro manda tutti negli spogliatoi con Artuso costretto alla strigliata per svegliare i suoi. Nella ripresa l'Eurocalcio parte con una bella punizione di Tormen indirizzata all'incrocio dei pali ma Toin è attento. Al 4' un altro svarione difensivo dei rossoblu spalanca la porta cassolese all'Itala, ma il tiro di Vosca viene deviato in angolo. È il preludio al raddoppio dell'Itala che all'8' approfitta di un calcio di rigore per un fallo in area su Pereira, lanciato a rete da una bella verticalizzazione. Dal dischetto lo stesso brasiliano spiazza Frison. (da "Il Gazzettino")



14.11.05

Progetto Giovani

Incontri del 13/11/2005

Allievi Regionali ITALA S.MARCO - LIVENTINA 6 - 0 Vittoria netta nel campionato Allievi Regionali dei padroni di casa che si sono imposti grazie alla prima doppietta stagionale di Emilio TREVISANATO ed alle reti di Jacopo NADALIN (su punizione), Tomas PITTIA, Stefano TABAJ e Stefano BOLZICCO. La prima frazione di gioco si è conclusa con due reti di vantaggio per i gradiscani che tuttavia non hanno saputo esprimere la loro consueta corallità di gioco, evidenziando qualche disattenzione di troppo del reparto difensivo. Maggiore tranquillità e padronanza nel 2° tempo che sono andate man mano affermandosi con le successive realizzazioni. Migliore in campo Ryan MANIA' (difensore determinante almeno in un paio di chiusure).



20.11.05

Progetto Giovani

Incontri del 20/11/2005

Giov. Sperimentali '92 ITALA - PRO FAGAGNA 5 - 1 Marcatori - I° tempo 8'-18' Cocetta; 10' Pelini (Pro Fagagna 20') II° tempo 1' - 5' Pelini; 26' Colella Ammonito Politi 20' (2° tempo per proteste) Gara disputata al Comunale per gentile concessione del Presidente. Itala incontrastata leader nel suo girone con 39 goal fatti e 2 subiti non si emoziona e affronta un Pro Fagagna volenteroso istigato dal loro Mister che, non gradendo alcuni interventi dell'arbitro, incitava i propri ragazzi al gioco duro. I ragazzi di Mr. Giacomelli per nulla intimoriti vanno in goal all'8' del I° tempo su calcio di punizione con Cocetta. Raddoppio al 10' di Pelini dopo un'azione prolungata di Vicari. I° tempo 3-1 per l'Itala. II° tempo subito in goal - 1' con Pelini che riceve palla da Cocetta (tra i migliori in campo). La goleada si conclude con goal al 26' di turbo Colella. Formazioni - Itala: Macor (Siega) - La Malfa (Floreancig) - Reverdito - Vicario - Trevisan - Guzzon (Bonotto) - Puddu (Marchesan) - Politi - Pelini - Colella - Cocetta (Vrizzi) all. Giacomelli. <----> <----> <----> <----> <----> <----> Giov. Sperimentali '93 ITALA - GEMONESE 0 - 0 Inizio partita condizionato dal freddo intenso, che mette a dura prova la capacità atletiche di entrambe le compagini, in special

modo i padroni di casa che schieravano come di consueto una formazione tutta '93. Avvio della gara incerta con prevalenza degli ospiti che in tre occasioni mettevano a dura prova le capacità dell'estremo difensore Tonon sull'uomo lanciato a rete. Nella ripresa venivano fuori i padroni di casa con tre distinte occasioni di Michelin sventate con bravura. <----> <----> <----> <----> <---->

21.11.05

Serie D

Da Silva regala i tre punti a un'Itala rinata

La prima striscia positiva. Quella nel derby con la Manzanese è la 2. vittoria di fila: in questo campionato all'Itala non era mai capitato. Insomma il periodo buio potrebbe diventare ben presto un lontano ricordo. Sono tanti, infatti, i segnali positivi annotati da mister Fedele: "Cominciamo a lottare, stiamo finalmente diventando una squadra. Il cammino è ancora lungo, ma siamo sulla strada giusta. Siamo in netta crescita. Anche i giocatori che vengono utilizzati poco, come Da Silva, Moras e ultimamente Chicco, hanno dimostrato grande abnegazione. Questo mi infonde molta fiducia per il futuro. Con la Manzanese nonostante una manovra non certo brillantissima. Abbiamo cercato con insistenza il gol del vantaggio, che è arrivato, poi, in un momento di stanca del match quando sembrava già scritto lo 0-0 finale. Quindi complimenti a tutti i ragazzi". Ovviamente non tutto è piaciuto a mister Fedele, che ricorda come la manovra sia ancora lenta e la squadra sia ancora troppo timorosa. Bene la coppia centrale difensiva Carli-Vecchiet, efficaci gli esterni e Paolini, ariete di fascia, per un giorno mediano (per la squalifica di Buonocunto). E nonostante la sola rete segnata brillano anche gli attaccanti. Mirko Vosca, pur non avendo i 90' nella gambe, nel 1. tempo ha cercato con insistenza la via del gol e anche l'intesa con il funambolo Neto Pereira, apparso anche egli in netta crescita. Ottimo l'apporto nel finale di Chicco e dell'altro brasiliana Da Silva. Suo il bellissimo gol al 75' che vale la vittoria e una rivincita personale. L'esultanza è sfociata in uno sfottò alla panchina. "Non me ne sono accorto spiega Fedele e anche se fosse non mi arrabbierei. E da un mese che lo torchio. Quindi sono felice e aspetto un rendimento più costante".
Ascanio Cosma per "Il Gazzettino"



26.11.05

Serie D

Un'Itala sontuosa sbanca Cologna Veneta

Veronesi senza mordente ieri offrono ai goriziani su un piatto d'argento l'intera posta. Il 4-2 non tragga in inganno, anche se la vittoria dei ragazzi di mister Fedele non è mai stata messa in discussione. In discussione a questo punto invece c'è l'intero Cologna, che da questa match attendeva risposte dopo il brutto scivolone col Mezzacorona. Risposte negative. Infatti la grinta di mister Boni ritornato in panchina non ha fatto presa tra i ragazzi, ieri apparsi demotivati, troppo accademici, per nulla incisivi. Dal canto suo l'Italia San Marco non ha fatto altro che la sua onesta partita ed alla fine è ritornata in Friuli coi tre punti importanti per la classifica. Il primo tempo, pur giocato alla pari, ha visto andare in rete per tre volte gli ospiti. La prima rete porta la firma di Buonacunto sul traversone di Pereira (ieri migliore in campo) dopo soli 8'. Passano altri 8' e Pereira raddoppia. Non ancora appagata al 30' l'Itala realizza il 3-0 con Buonacunto. Se non bastasse, al 34' Bedin s'infortuna (al suo posto Moretto). In un clima irrealistico (praticamente ammutolito tutto lo stadio fatta eccezione per i tifosi friulani increduli nel vedere tanta grazia) il Cologna con dignità tenta di reagire e al 37' accorcia le distanze con Vittagliano (1-3). Nella ripresa, ci si aspetta

qualcosa di più dal Cologna che invece dopo solo 6' capitola per la 4. volta: l'autore della rete è Vosca che praticamente chiude l'incontro malgrado le occasioni da rete di Moretto, Hammond e Pau. Ma ieri evidentemente non era giornata. In particolare non è stata una giornata felice per Pau il quale all'8' si è fatto parare da Tion il calcio di rigore concesso dall'arbitro Provesi. Seppur dalla mezz'ora in poi qualche tifoso veronese cominciava abbandonare a testa china lo stadio, i ragazzi di mister Boni hanno continuato a giocare, ma con un gioco fatto di troppi fraseggi che automaticamente si infrangevano davanti alla difesa friulana, fatta eccezione al 45', quando Pau ha realizzato la seconda rete per i gialloblu. L'unica nota positiva da registrare in questa partita per i gialloblu è stato quella del rientro in campo al 20' della ripresa di Zuccon dopo un lungo stop. È stata la prima apparizione del centrocampista veronese salutato a festa dai tifosi; tifosi che però non devono proprio ora abbandonare la squadra in crisi di risultati, gioco e anche a credito di fortuna. Andrea Malaman per "il Gazzettino"



27.11.05

Progetto Giovani

Incontri del 27/11/2005

ALLIEVI REGIONALI ASSD SANGIORGINA - ITALIA SAN MARCO: 0 - 3 La gara, condizionata da campo pesante, non ha favorito il gioco dei gradiscani che, tuttavia hanno chiuso la prima frazione di gioco con il doppio vantaggio, grazie alla segnatura di FLOCCO Kevin, a segno con un tiro rasoterra da fuori area, e di TREVISANATO Emilio. Nonostante l'espulsione dello stesso TREVISANATO, avvenuta nei primi minuti del 2° tempo per un fallo di reazione, l'Itala San Marco è riuscita ad imporsi con il risultato di 3 reti a 0, grazie al goal di PINATTI Mattia che, solo davanti al portiere, dopo una galoppata di 20/30 metri, ha saputo mantenere la giusta freddezza. <---

<-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> GIOVANISSIMI SPERIMENTALI '92 Pasián di Prato - Itala S. Marco: 0-11 Formazione: Siega (Macor) La Malfa (Vrizzi) Reverdito - Vicario - Trevisan (Floreancig) - Bonotto - Puddu - Politi (Guzzon) - Marchesan (Pelini) - Colella. Marcatori: (4) Colella 27' - (3' - 13'-24' 2° tempo); (3) Puddu 18' 1° tempo - 28'-32 2° tempo; (2) Marchesan 3' -24' (1° tempo) - 1 Politi 26' 1° tempo - (1) Pelini 21' (2t) Affronta la corazzata Itala il Pasián di Prato che schiera tutti giocatori del '92 giocando senza timore reverenziale. Cerca di limitare i danni e ci riesce i primi '15. Itala che sfiora il goal già dal 1° minuto. E' solo il preludio della goleada (5) il 1° tempo e 6 il 2° tempo. Buona la prova di Puddu - 3 goal - e Colella - 4 goal.

<-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> GIOVANISSIMI SPERIMENTALI '93 Virtus Corno - Itala S. Marco 2-0 Campo molto pesante per questa sfida al vertice del Girone C del campionato giovanissimi sperimentali e quindi per gli ospiti dell'Itala, tutti '93, impegno ancora più gravoso. Il primo tempo inizia con l'Itala per nulla impaurita dalla maggior prestantza fisica degli avversari che sono per la maggior parte del '92 e assistiamo a un primo quarto d'ora equilibrato durante il quale gli ospiti sfiorano il goal con una bella azione sulla fascia destra che si conclude sul palo della porta della Virtus. Il terreno pesante non aiuta però i gradiscani che faticano a contrastare i padroni di casa e così, un goal per tempo, la Virtus porta a casa il risultato pieno. Un elogio a entrambe le squadre per l'impegno profuso e un arrivederci al ritorno sperando in un campo migliore che conceda all'Itala di far valere le buone doti tecniche delle quali i ragazzi di Meroni sono dotati.

30.11.05

Serie D

Itala Sm, buon pari col Belluno

ITALA SAN MARCO 1 BELLUNO 1 MARCATORI: pt 14' Bez, 19' Vecchiato. ITALA SAN MARCO: Tion, Si.Blasina, Bernecich, Vecchiato, Peroni, Carli, Degrassi, Buonocunto (pt 23' Moras), Vosca (st 13' Chicco), Neto Pereira, Paolini. All.Fedele. BELLUNO: Minet, Merli, Simeoni, Tardivo, Cremasco, Rostellato (st 30' Rizzotto), Camerin, Brustolin (st 17' Da Rold), Bez (st 26' Trinchieri), Intrabartolo, De Lazzer. All.Pasa. ARBITRO: Benassi di Bologna. NOTE: espulsi Vecchiato (15'st) e Simeoni (23'st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Cremasco e Camerin. Corner 5-4 per il Belluno, spettatori 400 circa. GRADISCA D'ISONZO- Tutto e subito fra gradiscani e cadorini, in uno dei big-match del turno infrasettimanale del campionato di serie D. Fra la formazione del maestro Adriano Fedele e dell'allievo Daniele Pasa finisce tutto presto: a fronte di un primo tempo frizzante, la ripresa è roba da sbadigli. Ci può stare, intendiamoci: non è dilettantismo giocare una partita ogni tre giorni (né tantomeno cinque in quindici, come avviene nel girone D) e le due squadre evidentemente ne hanno risentito. Anche perché una, l'Itala, sta producendo uno sforzo mica da poco per risalire la china; e l'altra, il Belluno, non gioca né si allena come si deve da parecchi giorni causa neve dalle sue parti. Poco male per entrambe, comunque: i gradiscani tengono aperta la striscia positiva portando a quota quattro (prima volta quest'anno) i risultati utili consecutivi; ed il Belluno il punto se lo tengono comunque stretto perché muove la classifica lassù nei piani alti, dove non è che vadano poi tanto di fretta. Pasa sfida Fedele con una sorta di 4-2-4 nel quale è Bez e non Trinchieri a fare da spalla allo spauracchio Intrabartolo, mentre De Lazzer e Camerin sono esterni molto offensivi. Il tecnico di casa dal canto suo ripropone l'undici che sta rilanciando le quotazioni dei biancoblù, con i gemelli del gol Vosca e Neto sempre più vicini alla miglior condizione. E si vede da subito: i gradiscani partono molto aggressivi, come non si vedeva da tempo, e nei primi minuti tengono gli ospiti in un cantuccio: proprio Vosca al 7' innesca Neto, che dopo un gran controllo calcia fra le braccia di Minet da ottima posizione. Eppure, nonostante tanti sforzi, al primo vero approccio il Belluno fa centro: verticalizzazione di Tardivo e Bez approfitta di un'uscita non irreprensibile di Tion. Lo svantaggio carica Peroni e soci, che continuano ad insistere sino a quando una punizione di Paolini all'altezza del corner si tramuta nel miglior assist per la testa di Vecchiato: 1-1 e primo gol in biancoblù per l'ex difensore alabardato. I piani di Fedele si complicano poco dopo, quando perde Buonocunto per una botta: dentro Moras sulla fascia e Paolini in regia. E' il momento migliore dei biancoblù della fortezza: al 23' Neto di prima intenzione gira in area per l'accorrente Degrassi, ma il destro volante finisce a lato. Al 26' Paolini manda in profondità il talento brasiliano, sul cui cross Vosca è puntuale di testa ma contratto providenzialmente da Simeoni. E al 28' una sontuosa combinazione nello stretto Neto-Vosca permette al verdeoro di saltare in corsa anche Minet, ma la conclusione finisce sull'esterno della rete. Il Belluno gestisce, giochicchia compassato, ma quando affonda può fare male, come sul colpo di testa di De Lazzer su cross di Camerin (sul fondo), sulla botta di Rostellato o sui guizzi di quel serpente a sonagli di Intrabartolo. Ce n'è abbastanza, insomma, per decretare la vittoria ai punti dell'Itala: peccato che la ripresa non mantenga le attese, se si esclude un lampo di Chicco che mette ancora Neto davanti a Minet (strepitoso in corner) e due iniziative del vispo Camerin su cui Tion si guadagna la pagnotta. Troppo poco, ma forse ad entrambe andrà bene così.



04.12.05

Progetto Giovani

Incontri del 04 dicembre 2005

ALLIEVI REGIONALI U.S. ITALA SAN MARCO - DONATELLO CALCIO 2 - 2 Nessuno scossone ai vertici della classifica Allievi (girone "B") grazie ad una autentica dimostrazione di carattere dei gradiscani, capaci di rimontare le due reti di svantaggio con cui avevano concluso la prima frazione di gioco. I padroni di casa, pur imponendo il proprio calcio già dall'inizio della gara, hanno visto gonfiarsi la propria rete per ben due volte, merito della bravura degli attaccanti avversari, abili nello sfruttare altrettante occasioni scaturite su azioni in contropiede. Fuori l'esperto difensore Marco Ballaminut al 19° minuto a seguito di un brutto infortunio (a lui vanno i migliori auguri di pronta e completa guarigione da parte di tutti i compagni e dirigenti), sostituito da Mascarin che con padronanza, nonostante l'entrata "a freddo", ha saputo ben dirigere il reparto difensivo durante la rimanente parte di gara. L'iniezione di fiducia e la carica che Mister Tonel ha saputo dare ai suoi calciatori durante l'intervallo, combinata all'azzeccato inserimento dell'attaccante ABDURAHMANOVIC' Mirnes già dal 1° minuto del 2° tempo, hanno sortito i giusti effetti; l'Itala è risultata da subito più dinamica e pericolosa nelle sue azioni d'attacco tanto che il portiere avversario si è trovato costretto ad atterrare lo scatenato Mirnes, meritando la massima penalità. Lo stesso Mirnes, grazie ad un'esecuzione perfetta dal dischetto, dava inizio alla rimonta, perfezionata qualche minuto più tardi grazie alla realizzazione di Daniele Rocco che dal limite dell'area calciava una botta verso la porta avversaria, trovando la deviazione a rete di un calciatore antagonista. Nei minuti di recupero si è potuto ancora provare grosse emozioni con l'Itala riversata in zona d'attacco, sfiorando addirittura la vittoria con Mirnes che, ancora pericolosissimo, con una mezza "girata", indirizzava la palla di poco sopra la traversa. Entrambe le compagini a confronto hanno dimostrato un ottimo tasso tecnico, offrendo belle giocate e spettacolo, tanto da legittimare la loro posizione ai vertici della classifica. <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <----->

CAMPIONATO GIOVANISSIMI REGIONALI GIRONE B LIBERO ATLETICO RIZZI - ITALA SAN MARCO 0 - 1 Campo sportivo Viale Dello Sport Udine. Formazione: Sorci - Trevisan - Savarese - Lama - Chiarcosso - Del Neri - Plazzi - Cibert - Corvaglia (Maurutto)- Facchinetti (Brezza) - Valentinuz Colamaria - Pigo - Rosset - Fabbrissin Marcatori: Plazzi al 20° del 2° t. Gara intensa anche se a senso unico, lo dimostra il fatto che il portiere dell'Itala è rimasto praticamente inoperoso. L'assedio però non porta i risultati sperati per gli errori sottorete di Facchinetti, Corvaglia e Valentinuz e diversi tiri imprecisi da fuori area di Del Neri, Cibert e Plazzi.ripetuti Al 24° il Rizzi passa per la 1ª volta la metà campo con un contropiede ben finalizzato che porta l'attaccante del Libero Atletico a dribblare il portiere e calciare a colpo sicuro verso la porta sguarnita trovando sulla linea il piede di Lama che salva il risultato. Il 1° tempo termina con il risultato di 0 a 0. La ripresa ripropone lo stesso tema della prima parte della gara con l'Itala impegnata in un forcing per sbloccare il risultato. Al 5° escono Corvaglia e Facchinetti sostituiti da Maurutto e Brezza. L'innesto di nuove forze non cambia il l'andamento della gara, che vede un assedio continuo e sterile dell'Itala. Al 20° il meritato vantaggio dell'Itala: traversone di Valentinuz, Maurutto spizzica di testa verso Plazzi che colpisce al volo insaccando. L'incontro offre ancora due nitide palle goal sprecate dall'Itala ma il risultato non cambia fino al triplice fischio finale. <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> <-----> Giovanissimi Sperimentali '92 ITALA SAN MARCO - ITALSPEED MERETO: 15 - 0 Tapogliano 04.12.2005 Formazione: Macor (Siega) - La Malfa - Floreancig - Guzzon (Vicario) - Reverdito - Bonotto - Vrizzi - Politi (Michelin) - Pelini (Montina) - Puddu (Coceancigh) - Cocetta. Marcatori: 1° tempo: 6' - 27' Pelini; 13' - 20' - 30' Puddu; 28' Cocetta; 22' Politi; 23' Vrizzi; 2° tempo 11' - 23' - 26' Reverdito ; 13' - 24' - 29' Cocetta ; 6' Vicario . Non poteva certo impensierire l'Itala un Mereto che fin qui aveva già subito 60 goal. Mister Giacomelli causa qualche malanno di stagione deve rinunciare a qualche titolare. L'inconsistenza dell'avversario si vede già al 1° minuto con traversa di Bonotto. Poi inizia la vendemmia al 6° con Pelini che riprende una traversa su tiro di Cocetta, al 13° Puddu di testa su preciso cross di Vrizzi. Vanno ancora in goal Pelini-Vrizzi-Cocetta e ancora Puddu. Non cambia musica il 2° tempo neanche dopo aver inserito 3 "Primavera". Risultato finale 15 - 0. Consolida il primato in classidica l'Itala con 65 goal all'attivo e solo 2 goal subiti.

.12.05

Serie D

Pari a Mezzocorona, Itala sulla buona strada

Sembra quasi averci preso gusto, l'Itala San Marco: dopo due mesi e mezzo senza pareggi, i gradiscani domenica hanno ottenuto il secondo "ics" consecutivo (1-1, in gol ancora Neto su rigore, e sono nove per l'airone del Mato Grosso) sull'ostico campo in sintetico del Mezzocorona. Un punto comunque d'oro, vuoi perché Peroni e soci hanno riaggantato la partita proprio nei minuti "caldi" (si fa per dire, naturalmente), ma soprattutto perché il pari mantiene aperta quella striscia positiva approdata ora a cinque risultati utili consecutivi: tre vittorie in serie e, per l'appunto, i due pareggi maturati con Belluno e Mezzocorona. Un ruolino di marcia importante per una squadra che sino a un mese fa era ancora in cerca di un'identità; ed un buon viatico per tentare di concludere nel migliore dei modi il tour de force di cinque partite in quindici giorni cui sono state sottoposte le formazioni del girone triveneto. All'appello ora mancano, tanto per chiudere in bellezza, due derby: quello casalingo con la Sacilese di dopodomani, e quello esterno di domenica prossima nella tana delle "furie rosse" del Tamai. Appuntamenti infuocati che potrebbero rilanciare l'Itala nei quartieri più nobili, se l'epilogo dovesse rivelarsi positivo. Mister Adriano Fedele comunque va cauto: pragmatico com'è nel suo stile, difficilmente il tecnico friulano stilerà bilanci prima di Natale. Per adesso vive partita per partita ed questa la filosofia che quotidianamente inculca ai suoi ragazzi. "Nel complesso si può parlare di un buon risultato, non c'è dubbio – afferma – anche se resto dell'idea che potevamo tornare a casa con qualcosa di più in saccoccia". Il riferimento dell'allenatore è all'ottimo primo tempo, nel quale l'Itala San Marco ha confezionato le sue chance per passare: "Questione di centimetri, purtroppo non siamo ancora spietati e concreti come vorremmo. Fossimo andati al riposo in vantaggio credo che nessuno avrebbe avuto nulla da ridire. L'esclusione iniziale di Vosca? L'ho fatto rifiutare, è impensabile pretendere da lui tutto e subito. Da Moras e Neto mi attendevo velocità nelle ripartenze e hanno fatto piuttosto bene, così come la mediana". Un leggero calo nella ripresa, ed ecco che Vianello e Baido, due dei fantasmi che i biancoblù si portavano dietro da quella sciagurata partita di due anni fa in cui dissero addio alla C2, confezionano il gol che pare rinnovare la maledizione trentina. "Ma abbiamo reagito alla grande, Neto è stato bravo a procurarsi e trasformare il penalty. Avessimo perso sarebbe stata un'ingiustizia. Certo dovremo riflettere sul fatto che nel finale abbiamo rischiato di capitolare: sarebbe stato grave se dopo tanti sforzi ci fossimo fatti fregare da delle ingenuità. Tion è stato in gamba". E così il portierino friulano si gode un'altra bella domenica: col Cologna aveva parato un rigore all'esperto Pau, ieri almeno tre gli interventi che hanno salvato il punto d'oro dell'Itala. D'oro a patto di dargli continuità: i due derby in arrivo sono due esami importantissimi per un'Itala che vuole tornare protagonista.

08.12.05

Serie D

L'Itala S.Marco avanza le torri: Sacilese ko

ITALA SAN MARCO 2 SACILESE 1 MARCATORI: pt 35' Carli; st 11' Vecchiato, 30' Cristofoli. ITALA SAN MARCO: Tion 6, Si.Blasina 7, Bernecich 6.5, Vecchiato 7.5, Peroni 6.5, Carli 7, Degrassi 6 (st 48' Marega sv), Buonocunto 6.5, Moras 6, Neto Pereira 6.5 (st 35' Da Silva sv), Paolini 6.5. All. Fedele. SACILESE: Zanier 6, Dell'Antonia 5.5, Da Dalt 6 (st 21' Cipolat 6), Giacomini 5.5, Zanette 6, Moretti 6.5, Reartes 5.5 (st 1' Zusso 6.5), Zanardo 6.5, Visentin 6.5, Zorzut 6.5, Marino 7 (st 29' Cristofoli 6). All.Fantinel. ARBITRO: Salviati di Mestre. NOTE: espulsi Vosca (25' st per proteste dalla panchina) e Cristofoli (43' st per reiterate proteste). Ammoniti Cristofoli e Zanette. Calci d'angolo 5-2 per l'Itala San Marco, spettatori 600 circa. GRADISCA D'ISONZO-Continua la rincorsa dell'Itala San Marco ad una posizione di classifica più consona alle sue indubbie potenzialità: nel giorno dell'Immacolata arriva il sesto risultato utile (e quarta vittoria) consecutivo. E questa volta sono i difensori ad indicare il cammino: un successo, quello dei gradiscani, che oltretutto sa molto di Alabarda per via delle prodezze degli ex triestini

Carli e Vecchiato. I due pilastri del reparto arretrato, che ha superato a pieni voti l'esame di maturità contro due ex professionisti come Marino e Visentin, hanno sbrogliato con due inserimenti offensivi una partita tutt'altro che indicata agli esteti del pallone, ma non per questo priva di una grande intensità. Fedele si riaffida al 4-4-2 che sta tirando i suoi fuori dall'empasse: la sorpresa è la nuova esclusione di Vosca, sul quale si farà un lavoro specifico per ritrovare la forma ottimale, con il grande ex di giornata Moras a fare da spalla a Neto. Speculare l'atteggiamento iniziale scelto da Fantinel, con Marino leggermente sfasato rispetto a Visentin e la coppia Zanardo-Zorzut (un ex) ad incrociare i guantoni con Peroni e Buonocunto. Proprio l'aggressività nella zona mediana impedirà all'incontro di decollare nel primo tempo. Il primo sussulto viene dagli ospiti all'11', quando Visentin vede il taglio di Marino: tocco ad allargare sulla destra per Moretti e cross di prima intenzione per Zanardo il cui colpo di testa finisce alto. Risposta gradiscana al 17': slalom di Blasina, uno dei migliori, e palla in verticale per Moras che tocca per Neto, contratto nella conclusione a botta sicura. Si lotta in ogni zona del campo, ma l'equilibrio è rotto al 35': corner liftato di Paolini, la palla resta in area liventina ed al secondo tentativo Carli fa centro da due passi per il vantaggio gradiscano. Agli sgoccioli del primo tempo Buonocunto impegnerà seriamente Zanier con una punizione insidiosa con palla che rimbalza proprio davanti al portiere, bravo nel riflesso a deviare. Nella ripresa la Sacilese parte con maggiore ritmo, e Visentin al 5' per poco non approfitta di uno dei tanti rinvii troppo corti di Tion: conclusione a lato. Ma l'Itala sembra solida, e trova anche il raddoppio: punizione laterale dello specialista Paolini, Degrassi sbuccia nel cuore dell'area ma è in agguato Vecchiato con una bella girata che incoccia sul palo e si insacca. Fantinel si gioca il tutto per tutto e passa al 3-4-3, mentre per Fedele sono in arrivo due brutte tegole: lo stiramento di Neto e l'espulsione dalla panchina di Vosca, vale a dire attacco rimaneggiato domenica a Tamai. La Sacilese trova il gol della speranza con Cristofoli, bella girata mancina (l'esterno era in campo da 25 secondi) ma nel forcing conclusivo non va oltre un paio di mischie gettate alle ortiche da Zorzut e Zanardo: continua l'imbattibilità della nuova Itala San Marco.



09.12.05

Serie D

Calcio e gossip: ma che fantasia!

In relazione all'articolo apparso su un noto settimanale regionale, secondo il quale il giocatore Mirco Vosca sarebbe da ritenersi "libero" in quanto non più rientrante nei piani della società, Us Itala San Marco tiene a precisare quanto segue attraverso il proprio presidente architetto Franco Bonanno: "Non mi risulta che Vosca sia stato recentemente lasciato dalla propria ragazza e quindi sia ritornato libero. Lo dico perchè forse è questo che intendeva il redattore dell'articolo, evidentemente più portato al gossip ed alla cronaca rosa stile Novella2000 che non a quella sportiva, la quale nel suo piccolo è una cosa più seria. Vosca è un ragazzo ed un giocatore fondamentale per questa società".



11.12.05

Progetto Giovani

I risultati degli incontri

ALLIEVI REGIONALI ITALA SAN MARCO - SAN GIOVANNI 2 - 0

Prestazione non particolarmente brillante dei padroni di casa che, tuttavia, hanno avuto ragione degli avversari con una rete per tempo. Il goal del vantaggio è giunto alla mezzora di gioco grazie ad una perfetta esecuzione dal dischetto del rigore di TREVISANATO, posto nella migliore condizione di tiro in seguito all'atterramento in area di BURBA, bravo nella circostanza ad incunearsi pericolosamente tra il reparto difensivo avversario. Nella ripresa, una ritrovata precisione negli scambi ha consentito ai gradiscani di perfezionare la seconda rete con BOLZICCO che dal limite dell'area ha saputo finalizzare una corale azione di prima, calciando di precisione appena sotto la traversa antagonista.

12.12.05

Serie D

Finisce a Tamai la serie positiva dell'Itala Sm

Altra vittoria per le "Furie rosse" di Tamai che restano nella scia del Rovigo e della Sanvitese nelle zone alte della classifica. Dall'altra parte sconfitta - con ogni probabilità determinante - per l'Itala che appare definitivamente "tagliata" fuori dai giochi che contano. Si è visto di tutto in questa attesissima sfida: tre reti, un rigore, un gol annullato, due pali, ma soprattutto nove ammonizioni, tre espulsioni (Fedele, Cesca e Rigo) e il terzo tempo (6' di recupero), tutto frutto dell'improvviso show confezionato nella ripresa dal signor Albani di Rimini che sino ad allora non aveva diretto male. Ha vinto il Tamai perché ha saputo mettere nella sfida tutto il cuore delle sue Furie, perché ha sfruttato al meglio gli errori del reparto arretrato isontino, perché ha una difesa imperniata sulla coppia Orlando-De Marchi difficilmente superabile. Ma anche perché questo sembra proprio l'anno delle Furie, capaci di far fronte a qualsiasi avversità (doppia espulsione) e di ricevere nei momenti più difficili il bacio della sorte (palo in pieno recupero di Moras). È gara aperta sin dall'inizio. A un siluro di Orlando di poco sul fondo (8') risponde Bernecich con un missile che sfiora la traversa. Ci prova Carli di testa (18'), ma Gemin devia in angolo. Tocca allora al Tamai che non sbaglia. Il cross dalla fascia destra di Rizzioli è talmente bello che la difesa isontina si ferma a guardare. Facile e precisa la deviazione di testa di Petris in fondo al sacco. La reazione dell'Itala sta tutta nelle proteste di Moras che chiede inutilmente il penalty (25'). È rigore vero invece quello che causa De Grassi fermando la sfera con un braccio. Va a battere Orlando di potenza sotto la traversa: 2-0. Buona la combinazione su piazzato Paolini- Carli (che fa la "torre")- Vecchiato. La conclusione di quest'ultimo si perde alta sul fondo. Fedele si fa sentire negli spogliatoi e l'Itala entra con altro cipiglio. Dopo la traversa di De Marchi (48') cercano la rete Da Silva (51'), Buonocunto (delizioso assist di Paolini 64') e Carli (67'). Poi Albani "impazzisce" e caccia fuori in rapida successione Fedele, Cesca e Rigo. Riaccende le speranze isontine l'ex furia Paolini (piatto su invito di Blasina) al 90'. Nel "supplementare" c'è tempo per un gol annullato a Restiotto (furigioco) e per il palo (determinante la deviazione di Gemin) di Moras al 96'. Dopo il 5-0 di tre giorni prima contro il Mezzocorona per il Tamai un'altra grande festa (Dario Perosa per "Il Gazzettino")



18.12.05

Progetto Giovani

Allievi Regionali

SANVITese - ITALA SAN MARCO 0 - 3 Lo scontro diretto con la Sanvitese, squadra di vertice ambito regionale stabilmente posizionata ai primi posti della classifica (tutti classe '89 a differenza dei gradiscani scesi in campo con sette '90), ha confermato la solidità e la qualità della formazione allievi dell'Itala San Marco, ottimamente messa in campo dall'esperto Mister Ennio Tonel. La vittoria netta decretata dal campo, a onor del vero, non riflette l'andamento della gara, alquanto equilibrata con diverse occasioni da rete in favore di ciascuna formazione, sia nel primo tempo, sia nella prima parte della seconda frazione di gioco. La svolta è giunta al 58° minuto quando TREVISANATO, atterrato irregolarmente nell'area avversaria, con la solita precisione, ha realizzato la rete del vantaggio calciando dal dischetto. Il doppio vantaggio è scaturito qualche minuto più tardi grazie ad un lungo lancio dalla metacampo di NADALIN che ha tratto in inganno il portiere della formazione di casa il quale è rimasto immobile lasciando sfilare la palla alle sue spalle. Ed infine l'ultima rete è giunta al 34° (2° tempo) "ancora una volta" con TREVISANATO bravo a rubare palla insinuandosi fra le linee dei difensori avversari ed insaccare per il definitivo 0 a 3.

18.12.05

Serie D

Vosca-gol match winner a Cordignano

Cinque vittorie nelle ultime otto gare. Grazie al successo esterno (timbrato Vosca) sul campo non facile del Cordignano, è diventato questo il ruolino di marcia dell'Itala San Marco, arrampicatasi in classifica sino ad arrivare a sole tre lunghezze dal quinto posto, che fa rima con i playoff-promozione. E la soddisfazione di mister Adriano Fedele, l'uomo che è riuscito a rilanciare le motivazioni dell'ambiente biancoblu, a questo punto è tanta. Non solo perché, ad una sola partita dal giro di boa, la classifica inizia ad aprire ben altre prospettive a Peroni e compagni, ma per il fatto che la squadra sta finalmente somigliando in tutto e per tutto al suo tecnico: concreta, spigolosa, grintosa. A Cordignano è andata in scena un'Itala da agguato nella boscaglia, capace di stringere i denti e di capitalizzare al massimo i suoi sforzi reggendo bene di fronte alla pressione avversaria. "Abbiamo dimostrato di saper soffrire. E questo per me è un aspetto importantissimo – spiega il trainer -. Lo dico subito, il pari poteva anche starci, ma altre volte abbiamo raccolto meno di quanto si era seminato. per cui va bene così. Penso soprattutto a Tamai, dove avremmo meritato il punto per il gioco espresso. Stavolta siamo stati magari meno belli da vedere, ma tosti per tutta la partita. La difesa ha superato un esame molto importante, il centrocampio ha saputo mantenere i giusti equilibri e l'attacco si è mosso bene" sintetizza Fedele. L'allenatore friulano non intende sentire parlare di Itala rientrata definitivamente nel salotto buono del girone, ma ammette: "Da qualche tempo non sbagliamo più l'approccio alla gara, e se giochiamo con questa voglia e questa umiltà non dobbiamo precluderci nulla. I ragazzi hanno capito cosa chiedo loro e stanno facendo venire fuori le loro qualità. Ora che abbiamo scavato un buon divario fra noi e la zona calda speriamo di scendere in campo sempre più tranquilli e di toglierci soddisfazioni". Decisivi, nel blitz confezionato a Cordignano, sono stati in particolare bomber Vosca e il portierino Tion. Il primo, appena alla quarta presenza da titolare dopo il calvario dell'infortunio e del delicato rientro, ha

timbrato la seconda rete stagionale e si è ben integrato con il gran movimento di Moras. “Al di là del gol Vosca si è mosso bene, mi è sembrato tonico e desideroso di sacrificarsi per la squadra. Il lavoro fisico svolto in queste due settimane sta dando i suoi frutti. Ma tutta la squadra sta rispondendo bene, è più convinta dei suoi mezzi e ha voglia di fare: così si può fare strada”



22.12.05

Progetto Giovani

Giovanissimi Regionali

Itala S. Marco - Azzurra 5 - 0 Recupero della 14ª giornata Formazione dell'Itala S. Marco 1 Colamaria Morris dal 5° s.t. Sorci Luca 2 Trevisan Stefano 3 Savarese Matteo 4 Pigo Nicola 5 Chiarcosso Federico 6 Delneri Alex 7 Plazzi Omar dal 15° s.t. Rosset Nicolas 8 Fabbrissin Francesco 9 Maurutto Simone dal 20° s.t. Facchinetti Roberto 10 Cibert Valentino 11 Brezza Nicolo' dal 10° s.t. Valentinuz Emanuele La cronaca dei Goals: Al 17° tiro di Maurutto il portiere respinge tape-in di Brezza Al 28° assist di Cibert per Maurutto che insacca di potenza Al 37° slalom di Delneri che salta 3 avversari tiro di potenza il portiere respinge tape-in di Maurutto Al 45° Perfetto traversone di Cibert per Valentinuz che al volo non sbaglia per il 4 a 0 Al 50° Gloria anche per Facchinetti che imbeccato da Pigo spiazza il portiere per il definitivo 5 a 0 Da evidenziare purtroppo un brutto episodio di razzismo che ha visto protagonista una persona del pubblico ospite, il quale apostrofava pesantemente il nostro calciatore di colore Chiarcosso. Purtroppo anche il calcio giovanile e' seguito da imbecilli che speriamo si vergognino di essere venuti al mondo. L.D.

23.12.05

Serie D

L'Itala Sm rimonta due volte l'Este

ITALA SAN MARCO 2 ESTE 2 MARCATORI: pt 14' Cipriani; st 33' Buonocunto, 44' Correzzola, 48' Da Silva. ITALA SAN MARCO: Tion 5.5, Si.Blasina 5.5, Bernecich 6, Vecchiato 6, Peroni 7, Visintin 7, Degrassi 5.5 (st 37' Marega sv), Buonocunto 6.5, Vosca 5.5 (st 12' Se.Blasina 7), Moras 6.5, Da Silva 6.5. All.Fedele. ESTE: De Faveri 6.5, Beghin 6, Zoncapè 6.5, Bonfante 6(st 28' Sani 6.5), Cipriani 7, Missaglia 6.5, Moretto 6.5 (st 39' Albertin sv), Canonico 6, Correzzola 7, Negri 7, Costantini 7 (st 23' Cominato 6). All.Anali. ARBITRO: Colla di Monza. NOTE: ammoniti Beghin e Cominato. Corner 4-3 per l'Este, spettatori 400 circa. GRADISCA D'ISONZO- Proprio all'ultimo respiro l'Itala San Marco riesce a divincolarsi dall'Este e salutare il 2005 con un risultato positivo. O forse sarebbe più giusto dire non negativo, dato che tanta era a voglia di mettere la freccia nei confronti dei padovani, in modo da risalire ancora la classifica ed iniziare definitivamente un altro campionato. Invece qualche lacuna (leggasi amnesie difensive) che pareva ormai corretta ha rifatto capolino nella prestazione dei biancoblù. Per due volte i gradiscani sono stati costretti a rincorrere, l'ultima proprio in extremis: e con il consueto pieno di grinta e rabbia sono riusciti a raddrizzare una sfida che ha vissuto sugli episodi e che raramente è decollata sul piano del ritmo. A causa delle assenze Fedele deve ridisegnare la sua squadra: al centro della difesa si rivede Visintin, di spalla a Vosca inizialmente c'è Da Silva con Moras che invece parte largo. Il suo collega Anali se ne sta abbottonato ma senza barricate, e ci pensa il geometra Negri a dettare i tempi per le ripartenze dei suoi con il rapido attacco Correzzola-Moretto. Il primo tempo va più che altro a strappi: al 5'Da Silva costringe da fuori De Faveri alla deviazione in corner, quindi prova ad ispirare Buonocunto il cui lob di prima intenzione finisce alto di un niente. La terza

chance gradiscana per passare arriva al 18', con un corner corto di Moras incornato a lato da Vecchiato. Dopo la sfuriata, il ritmo cala vistosamente e gli spazi si restringono, cosicchè gli unici lampi vengono dal velenoso Correzzola: al 26' quando calcia alto di prima intenzione l'assist da destra di Costantini, e al 32' quando sfugge a Simone Blasina e dal fondo non riesce a sorpendere Tion. La ripresa non pare avviata su ritmi granchè diversi, e l'unico sussulto è la sostituzione di Vosca per far posto al giovane Sebastiano Blasina, ma è un infortunio del portierino di casa a dare la svolta in negativo per l'Itala: sul corner di Negri Tion si fa sfuggire il pallone e dalla mischia che ne segue spunta la zucca vincente di Cipriani. A quel punto i gradiscani si trasformano, a partire dal 18' quando Peroni suona la carica con una gran percussione (triangolando con Moras) che lo porta a tu per tu col portiere: sventa un difensore sulla linea. Al 24' la chance per pareggiare è clamorosa: grande azione Moras-Buonocunto, Da Silva allarga per Seba Blasina che dal vertice destro impegna De Faveri, quindi altra mischia che si conclude con la pennellata di Degrassi a stamparsi sulla traversa. La sfida pare stregata, invece il bello deve ancora venire: Correzzola punge due volte nel giro di un minuto (bravo Tion), poco dopo Buonocunto trova il piattone su assist di Seba Blasina. Peccato che suo fratello Simone poco dopo non riesca a liberare l'area da una velenosa punizione di Negri, con Correzzola che ne approfitta: 1-2. Quando pare finita, Da Silva pesca dal cilindro la sassata che salva le vacanze di Natale ai biancoblù.



08.01.06

Progetto Giovani

Risultati dei Campionati Giovanili

Giovanissimi Regionali Itala San Marco - Esperia '97 5 - 1 Formazione dell'Itala S.Marco: 1 Colamaria, 2 Trevisan, 3 Lama, 4 Pigo, 5 Chiarcosso, 6 Delneri, 7 Savarese(dal 38°Plazzi) 8 Fabbrissin, 9 Maurutto(dal 45° Corvaglia) 10Facchinetti(dal40° Cibert) 11Valentinuz. Gara dura nonostante il largo risultato finale per i ragazzi mister Norbedo che comunque consolidano la seconda posizione in classifica alle spalle della leader Virtus Corno. Sembra subito facile per l'Itala quando già al 2° minuto Maurutto si viene a trovare da solo davanti al portiere ospite, ma tarda a tirare, ed esalta così le doti dell'estremo difensore Bacchetti. Il primo tempo scivola via senza grossi sussulti, lasciando presagire una partita noiosa fino al 28° quando Fabbrissin apre intelligentemente a destra per Savarese che con un preciso diagonale porta in vantaggio la squadra di casa. Nella ripresa tutte due le compagini provano a far propria l'intera posta in palio, prende quota così l'incontro. Al 5° lunga volata di Maurutto che parte dalla propria meta' campo, si libera del suo marcatore e davanti al portiere non sbaglia per il raddoppio gradiscano, ma la gioia dura soltanto un minuto ed è l' Esperia'97 ad accorciare le distanze con un preciso diagonale di Minischetti che batte Colamaria. Girandola di sostituzioni e l'incontro prende la piega giusta per i padroni di casa, al 17°traversone di Cibert per Valentinuz che con un diagonale insacca la rete del 3-1; al 50° ancora Valentinuz, magistralmente imbeccato da Cibert, si trova solo davanti al portiere che viene battuto per la quarta volta. Nel finale al 27° e' ancora Cibert ad effettuare un preciso traversone per Plazzi che con un tocco sottomisura batte l'incolpevole Bacchetti per il definitivo 5-1. <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> Allievi Regionali Itala San Marco - Casarsa 4 - 0 Impegno casalingo dell'Itala Allievi archiviato con un rotondo 4 a 0 che rispecchia l'andamento della gara. Il goal di NADALIN, bravo nell'occasione ad accompagnare l'azione d'attacco di TREVISANATO, ha sbloccato il risultato già nei primi minuti di gioco, dando la giusta carica ai compagni che hanno mandato a rete prima BOSCO e poi CONCHIONE quando il cronometro segnava solo 18 minuti di

gioco. I ritmi si sono poi un po' smorzati con qualche fiammata di tanto in tanto dei padroni di casa, come in occasione della rete definitiva dell'ottimo BOSCO.

08.01.06

Serie D

L'Itala convince ma si fa raggiungere

ITALA SAN MARCO 3 SANVITese 3 MARCATORI: pt 7' Buonocunto, 28' Rossi, 38' Peroni; st 19' Da Silva, 25' Giarrusso, 42' Rossi. ITALA SAN MARCO: Tion 5.5, Si.Blasina 6, Bernecich 6.5, Vecchiato 6, Peroni 7, Carli 6, Marega 6 (st 10' Degrassi 5.5), Buonocunto 7, Vosca 6.5 (st 15' Da Silva 6), Moras 6.5 (st 32' Neto Pereira sv), Paolini 6.5. All.Fedele. SANVITese: Venuto 7, Sannino 7.5, Franceschinis 6.5 (st 23' Giacomini 6), Perenzin 7.5, Leonarduzzi 6.5, Giordano 6 (st 1' Giarrusso 7), Previtiera 6, Marta 7, Rossi 7.5, Francescato 6, Fantin 6.5 (st 15' Buonaventura 6). All.Zanin. ARBITRO: Di Bianca di Aprilia. NOTE: ammoniti Si.Blasina, Moras e Franceschinis. Corner 7-5 per l'Itala San Marco, spettatori 500 circa. GRADISCA D'ISONZO- Cose da pazzi. La prima fatica del 2006 regala agli appassionati un derby ricco di colpi di scena e, come spesso avviene in caso di risultati particolarmente effervescenti, anche di errori. Diciamolo subito: l'epilogo di parità è tutto sommato il più giusto, perché è vero che il matchpoint (anzi, più d'uno) l'ha avuto l'Itala, per giunta già nel primo tempo; ma è altrettanto vero che la partita si è conclusa con un'inerzia marcatamente sanvitese, sull'onda dell'entusiasmo per aver raddrizzato una partita che a metà ripresa pareva morta e sepolta. Lo schieramento di casa non presenta sorprese rispetto alle ipotesi della vigilia, se si esclude la presenza di un Vosca in dubbio sino all'ultimo. Meno prevedibile lo scacchiere predisposto da Zanin, col ricorso alla difesa a tre. E' la squadra di casa a dettare i ritmi, e sono ritmi rockeggianti: merito forse del fatto che l'Itala passa già al primo vero affondo, quando al 7' Paolini dalla destra crossa rasoterra per l'inserimento di Buonocunto: prima conclusione sporca sulla traversa, ma il tap-in di testa è vincente. Poco dopo ci sarebbe la chance per il bis, che grida ancora vendetta: azione insistita di Moras che ci prova in area per due volte, quindi irrompe col piattone a colpo sicuro Paolini, ma Venuto è strepitoso in corner. L'Itala è frizzante, le fasce presidiate da Marega e Paolini funzionano a dovere, con tanto di sovrapposizioni e cross dei terzini come non si vedeva da tempo. Davanti Moras si dà un gran da fare e i movimenti di Vosca iniziano ad essere quelli che l'hanno reso famoso. La Sanvitese, sorpresa da tanta verve, bussa per la prima volta al 25': palla filtrante di Perenzin, Rossi è maestro nel prendere il tempo ai due centrali ma è bravo Blasina a restringergli lo specchio. Si tratta, però, di una mera prova tecnica perché il bomber sanvitese 3'dopo non perdona: sul lancio di Franceschinis Rossi, stavolta per vie centrali, ruba il tempo a tutti rendendo inutile anche l'uscita bassa di Tion, con la palla che rimane lì e si infila beffarda. La partita diventa vibrante: Vosca alza di volo sulla traversa un cross di Paolini, Perenzin dal canto suo fa la barba all'incrocio dai 25 metri. Ma al 38' è nuovo vantaggio: Vosca sfonda per vie centrali eludendo due uomini, ma il rasoterra è parato a terra da Venuto; si accende una mischia in cui dapprima il tiro a colpo sicuro di Moras è contratto da un difensore, e quindi lo stesso portiere ospite si esalta su Peroni, bravo però a trovare sulla respinta la spaccata del 2-1. Nella ripresa la partita non scema assolutamente, regalando ancora brividi. Ma adesso sono i "fraticelli" a menare le danze: al 5'ennesimo cameo di Perenzin per Rossi, il cui sinistro di volo è alto. All'8' è bravo Tion a terra su Fantin, meno al 13' quando per poco non si fa sorprendere dal lob del "pendolino" Sannino. Ma nel momento più difficile l'Itala trova il tris che pare chiudere i conti: ripartenza di Moras che converge da sinistra, Venuto non trattiene ma Da Silva è in agguato per il tap-in che scalda il Colaussi. Nessuno immagina che invece è in arrivo la doccia gelata: al 25' Giarrusso indovina da destra il colpo da biliardo che riapre la contesa, Sannino al 36' centra un clamoroso incrocio. Infine, sull'ennesimo corner, Tion si impappina e Rossi, con quel cognome da opportunista, non si fa certo pregare per il pari che sigilla un derby pazzesco.



15.01.06

Serie D

Itala ko a Montecchio

Il Montecchio ritrova la vittoria casalinga dopo oltre un mese di digiuno imponendosi su una Itala San Marco apparsa sotto tono. Partita che ha stentato parecchio a decollare, con i giocatori in difficoltà a destreggiarsi sul terreno indurito dalle rigide temperature degli ultimi giorni. Nel primo tempo squadre al piccolo troppo con portieri inoperosi. Unica eccezione il salvataggio in extremis effettuato da Striato al 35' quando, preso in controttempo dal retropassaggio di un compagno, ha dovuto rincorrere la sfera evitando la capitolazione solo sulla linea con un tuffo alla disperata. Un episodio sul quale i padroni di casa hanno reclamato, visto che il portiere ha toccato con le mani, ma il direttore di gara ha giudicato il tocco del compagno non intenzionale. Più piacevole la ripresa. Merito soprattutto di un Montecchio più determinato che già al 1', sull'angolo calciato da Corà, è andato vicino al vantaggio con un colpo di testa di Clementi sventato miracolosamente da Striato. Pronta la risposta ospite, con Pereira che al 6' scatta sul filo del fuorigioco e giunto sul fondo mette sui piedi di Carli che però a tu per tu con Posocco conclude debolmente e centralmente. Bonente inverte i centrocampisti esterni, spedendo Verzè a sinistra e Corà a destra. Una mossa che risulta vincente al 25' quando Corà raccoglie palla dai 22 metri, addomestica col petto la sfera e conclude di collo pieno spedendo nel sette alla sinistra dell'incolpevole Striato. L'Itala sembra sulle ginocchia ed al 27' Rondon, dopo aver scartato due avversari, ha sui piedi il colpo del k.o. ma angola troppo il diagonale e spreca sul fondo. I padroni di casa insistono ed al 36' raddoppiano con un'azione da manuale: rinvio di Cegalin, Rondon triangola con Clementi e si porta in area, preciso assist per l'accorrente Corà che di piatto firma una personale doppietta. L'Tala si sveglia solo in zona Cesarini quando, sulla verticalizzazione di Paolini, Moras di precisione infila Posocco in uscita. Qui il Montecchio si complica la vita: Noro e Moras si precipitano per raccogliere la sfera in fondo alla rete, il biancorosso la vuole per sè e rifila una manata in volto all'avversario. Su segnalazione del guardialinee arriva l'espulsione del castellano. L'Itala cerca di approfittarne e si getta in avanti sfiorando il pari al 48' con Sebastiano Blasina che sull'incito di Paolini partorisce un tiro-cross che si spegne sul fondo, ed al 49' quando Posocco salva sul colpo di testa del solito Moras. Giorgio Zordan per Il Gazzettino



15.01.06

Progetto Giovani

Allievi Regionali

ITALA SAN MARCO - MUGGIA 3 - 0 Confronto condizionato dal terreno di gioco ghiacciato soprattutto nella prima frazione di gioco conclusasi a reti inviolate con molti errori dovuti ai

comportamenti anomali della sfera e qualche occasione non pienamente sfruttata da ambo le parti. L'opportunità più ghiotta si registra in favore dei padroni di casa con NADALIN che ha girato in porta colpendo il palo esterno. Ripresa senza dubbio più gradevole con i gradiscani più manovrieri, soprattutto dopo il goal del vantaggio giunto all' 8° minuto (2 t.) grazie al sinistro di Bolzicco deviato in rete da un difensore avversario. E' seguita poi la rete di Rocco che, da poco in campo, ha dimostrato le sue qualità raccogliendo l'ottimo passaggio di un compagno e indirizzando la palla con precisione dove l'estremo difensore avversario non ha potuto arrivare. L'ultima rete del 3 a 0 l'ha siglata il dinamico ed opportunista PINATTI, bravo ad intercettare palla insinuandosi fra i difensori e insaccare dopo aver dribblato anche il portiere.

15.01.06

Serie D

Giovanissimi Regionali

Con una netta vittoria sul campo della temuta Sacilese complice il pareggio del Latisana i Giovanissimi Regionali dell'Itala S.Marco Accedono con una giornata di anticipo alle fasi finali del torneo. Cronaca dell'incontro Sacilese - Itala San Marco 0 - 6 Formazione dell'Itala S.Marco: 1 Colamaria(dal 35°Sorci) 2 Savarese 3 Lama(dal45°Trevisan P.) 4 Pigo 5 Trevisan S. 6 Delneri 7 Plazzi 8 Fabrissin(dal45°Vicario) 9 Corvaglia(dal40°Maurutto) 10 Cibert(dal40°Facchinetti) 11 Valentinuz(dal55°Rosset) Su un campo ghiacciato al limite della praticabilità, grande prova di carattere dei ragazzi di mister Norbedo, che conquistano la qualificazione alle fasi finali del torneo contro una Sacilese fino alla vigilia temutissima. Priva dell'infortunato Chiarcosso, l'Itala scende in campo decisa e concreta, schiacciando per l' intero incontro i biancorossi nella propria meta' campo con manovre fluide e scambi veloci, ne esce cosi' un' incontro a senso unico. Al 18° contopiede di Cibert, che serve Valentinuz, preciso pallonetto e portiere battuto; 3 minuti piu' tardi il solito Cibert effettua un preciso lancio per Corvaglia che, solo davanti al portiere,insacca con un preciso sinistro. Al 27° lancio in profondita' di Delneri, uscita a vuoto del portiere ,la palla arriva a Plazzi che con un preciso pallonetto infila in una porta rimasta sguarnita; al 34° Valentinuz ruba palla sulla trequarti dribbla 2 avversari e batte il portiere in uscita. Al 50° disimpegno errato della difesa biancorossa, la palla arriva a Delneri che da 25 mt. fa partire un tiro teso che si infila all' incrocio dei pali; a 2 minuti dalla fine Valentinuz prende palla a meta' campo, serve Maurutto che tira, il portiere respinge, palla a Facchinetti che dal limite insacca per il definitivo 6 a 0. A fine incontro arriva anche la notizia del pareggio tra' San Giovanni e Latisana e sul ghiaccio di Aviano esplose la festa con una giornata di anticipo.



22.01.06

Progetto Giovani

Allievi Regionali

LIVENTINA - ITALA SAN MARCO 1 - 5 Ultima gara del "pre-campionato" allievi (girone "B") che, con la vittoria dei ragazzi dell'Itala per 5 reti a 1, ha permesso il loro passaggio al turno finale come prima del girone. Nonostante il fondo ghiacciato non è mancato il bel gioco degli ospiti che, forti del primato ormai acquisito, si sono espressi al meglio dimostrando tutte le loro qualità tecniche. Il goal del vantaggio è arrivato già nei primi minuti con TREVISANATO che ha saputo sfruttare al meglio un calcio piazzato. Il rigore concesso subito dopo, con relativa espulsione di un

difensore della Liventina, realizzato dal solito TREVISANATO, ha indirizzato la disputa in favore dei gradiscani. Su azione manovrata di gioco sono poi andati a rete BOSCO, TABAJ e PINATTI.

22.01.06

Serie D

E' il giovane Blasina a far sorridere l'Itala

ITALA SAN MARCO 2 TRENTINO 1 MARCATORI: pt 10' e 16' Se.Blasina; st 12' Nicolini.

ITALA SAN MARCO: Striatto 6.5, Bernecich 6, Cerar 6, Vecchiato 6.5, Peroni 6.5, Visintin 6.5 (st 1' Carli 6), Se.Blasina 7.5 (st 15' Marega 5.5), Buonocunto 6, Moras 6.5 (st 40' Da Silva sv), Neto Pereira 7, Paolini 7.5. (Tion, Si.Blasina, Genio, Marega, Vosca). All. Fedele. TRENTINO CALCIO: Romano 6, Salviato 6.5, Veronese 6.5, Di Biase 5, Volani 5.5, Migliorini 6, Nicolini 7, Lavrendi 5.5, Pape Senè 6, Pantaleo 6.5, Elefante 5.5 (st 19' Job 6). (Macchi, Scoppetta, Mastrangelo, Ballardin, D'Andretta, Revolti). All. Sala. ARBITRO: Minelli di Varese. NOTE: ammoniti Volani e Neto Pereira. Corner 4-4, spettatori 400 circa. GRADISCA D'ISONZO- Solito copione ma finale diverso per l'Itala San Marco, che dopo tre gare ritorna al successo senza sciupare quanto di buono ha seminato nella prima frazione, come invece era successo nel recente passato (leggi Sanvitese). La vittoria porta la firma che non t'aspetti, quella del baby esterno Sebastiano Blasina: la sua doppietta affossa il Trentino già nel primo tempo, poi nella ripresa gli uomini di Fedele stringono i denti, soffrono, ma la pellaccia stavolta è salva. E la zona playoff non è più solo una chimera, perché Peroni e compagni risucchiano punti a tutte le rivali, Trentino compreso. Il tecnico di casa come annunciato alla vigilia mischia le carte, cambiando modulo ed interpreti: si passa al 4-2-3-1, con il brasiliano Neto unica punta e tre rifinitori a supporto: Blasina e Moras fungono da ali, Paolini da "numero 10" è il granello di sabbia che per tutta la prima frazione inceppa il motore trentino. L'allenatore ospite sceglie un atteggiamento spregiudicato, con il tridente Nicolini-Senè-Elefante: morderanno solo nella ripresa. L'Itala parte subito su ottimi ritmi, e già al 10' concretizza con una magistrale azione avviata e conclusa da Blasina junior: l'ala destra scambia con Paolini, quest'ultimo trova la profondità per Neto ed il brasiliano chiude il fraseggio in area per la puntata vincente del giovanissimo esterno. Il vantaggio dà ulteriore sicurezza ai gradiscani, che continuano a fare gioco e poco dopo vengono nuovamente premiati: il traversone di Moras da sinistra scavalca anche Veronese, Neto è in agguato e ribalta in mezzo dove Blasina, lestissimo nell'inserimento, deposita in rete fra le belle statuine ospiti. A quel punto Peroni e soci tolgono un po' il piede dall'acceleratore e si vede il Trentino: è il 22' quando Striatto è bravo due volte, prima a respingere la conclusione di Sanè e poi nell'uscita bassa sull'insidioso cross di Salviato. Passata la buriana, i gradiscani avrebbero quattro chances per chiudere i conti. Due a ridosso del 32': dapprima Neto si beve Di Biase ma il suo collo pieno a colpo sicuro è sporcato in corner da un difensore, quindi sul corner seguente né il brasiliano né Peroni riescono a trovare la zampata vincente. E poi al 37', quando Buonocunto trova il corridoio giusto per Paolini che incrocia un velenoso diagonale su cui si distende Romano, ed al 41', quando un diagonale dello stesso Paolini attraversa tutto lo specchio. Nella ripresa la musica è diversa, il calo psicofisico dell'Itala è tangibile ed il Trentino produce una buona mole di gioco. Nicolini e la sua classe si svegliano: il bomber aquilotto fa le prove generali al 2', poi sempre da destra salta facilmente Cerar e col mancino rasoterra trova l'angolo lontano: 2-1, partita in discussione e vecchi fantasmi per un'Itala che non riesce più ad alzare ritmi e baricentro. La montagna ospite per la verità produce un topolino, ma in almeno tre situazioni potrebbe succedere il patatrà: l'incornata a lato di Volani, l'esterno della rete del solito Nicolini e soprattutto, in pieno recupero, la conclusione di Migliorini su cui Striatto si supera in corner e salva i suoi.



29.01.06

Serie D

Sconfitta di misura nella tana della Sambo

Seconda sconfitta esterna consecutiva per l'Itala San Marco, che vede così allontanarsi nuovamente la zona playoff ora nuovamente distante cinque lunghezze. La formazione gradiscana è stata sconfitta sull'ostico campo della Sambonifacese per 1-0, a causa di un gol incassato nelle primissime battute di gioco. Eppure mister Adriano Fedele, raggiunto telefonicamente sul pullman che riporta a casa i biancoblù, stavolta proprio non se la sente di puntare il dito sui suoi giocatori. "No, per una volta non sono arrabbiato (in realtà l'espressione usata è un'altra ndr), piuttosto sono dispiaciuto per loro. Stavolta hanno messo sotto l'avversario per 70 minuti, la scalogna e il loro portiere ci hanno messo lo zampino detto: non posso proprio biasimare la squadra, quanto a manovra abbiamo dimostrato di essere decisamente superiori alla Sambonifacese". In terra veronese l'Itala ancora una volta ha avuto bisogno di andare sotto per svegliarsi e reagire, un copione che lontano da casa sta ripetendosi pericolosamente: "Sicuramente non è un bel segnale, ma conta la personalità con cui si reagisce ai problemi. E a differenza per esempio della trasferta a Montecchio, dove non c'eravamo con la testa, questa volta abbiamo giocato da squadra vera, con rabbia e determinazione. Purtroppo non è bastato". In realtà, un difetto serio Fedele lo trova: "Siamo una squadra vera – ripete – ma ancora monca davanti. C'è poco da fare, in attacco facciamo troppa fatica a concretizzare la mole di gioco che produciamo. Abbiamo problemi di finalizzazione, è questa la differenza fra noi e chi sta in alto". Fedele ha riproposto lo schieramento con due ali (Blasina junior, cui è stata annullata quella che poteva essere la terza rete in due gare, e Moras) e un trequartista (Paolini) a supporto del brasiliano, ma questa volta la scelta non ha pagato in termini di concretezza. E Vosca è rimasto ancora una volta a guardare, ma il tecnico friulano spegne il nostro prurito sul nascere: "Terreno troppo molle per rischiare Mirco, che oltretutto in settimana non si è allenato benissimo". Ora si torna subito in campo, perché già mercoledì al Colaussi è tempo di riscatto contro il Chioggia dei sudamericani. Una vittoria vorrebbe dire rosicchiare nuovamente punti alla zona-playoff, ma in questo momento a Gradisca più che altro trovare un po' di continuità di rendimento è il primo obiettivo.



01.02.06

Serie D

Gol d'autore di Simone Blasina, l'Itala Sm va

ITALA SAN MARCO 1 CHIOGGIA 0 MARCATORE: st 25' Simone Blasina. ITALA SAN MARCO: Striatto 6, Bernecich 6.5, Simone Blasina 7.5, Vecchiato 7, Peroni 7, Carli 6.5, Sebastiano Blasina 7, Visintin 6.5, Vosca 6.5 (st 47' Buonocunto sv), Neto Pereira 6.5 (st 38'

Moras sv), Paolini 6.5. All.Fedele. CHIOGGIA SOTTOMARINA: Giarretta 6.5, Pozza 5.5, Forin 6, Rostirolla 6.5 (st 28' Gustavo Ferretti 5.5), Ferrari 6, Martin Belforti 6, De Castro 6.5, Garbini 5.5, Gorriz (st 9' Camalori 6), Caetano 5.5 (st 33' Pablo Ferretti sv), D'Amico. All.Sormani. ARBITRO: Altavilla di Saronno. NOTE: ammoniti Simone Blasina, Carli, Visintin, Neto Pereira e Forin. Corner 5-3 per l'Itala San Marco, spettatori 400 circa. GRADISCA D'ISONZO- Su e giù per il pazzo ascensore che ha imboccato quest'anno, l'Itala San Marco prova nuovamente a salire grazie ai tre pesantissimi punti colti contro il Chioggia rimasto orfano del neoacquisto tonellottiano Horacio Erpen, capocannoniere del girone. Il tasto lo pigia ancora una volta un Blasina: dieci giorni fa era stato l'attaccante esterno Sebastiano a decidere con una doppietta la sfida col Trento; ieri è toccato al fratello maggiore Simone, un difensore, risolvere il rebus con una pazzesca azione personale, che ha permesso alla squadra di Fedele di mettere via un altro scalpo importante ma soprattutto di cancellare l'ennesimo passo indietro, quello di domenica scorsa a San Bonifacio. Vittoria meritata per l'impegno e perché gli ospiti, squadra imbottita di sudamericana e portata a dare del tu alla palla, non sono mai riusciti tuttavia ad impensierire davvero i padroni di casa. Gol giovani per i gradiscani, in attesa che i senatori, una volta smaltiti gli acciacchi, diano una dimensione definitiva alle ambizioni biancoblu. Le quali ritornano peraltro a prendere colore: la zona playoff dista nuovamente solo tre lunghezze, anche se è chiaro che sarà lotta serrata per aggiudicarsi l'ultimo posticino: sono almeno in sei per la quinta piazza, le prime quattro al momento paiono irraggiungibili. Rispetto alle ultime due domeniche Fedele ritorna a mescolare le carte: la novità di rilievo è che si rivede finalmente bomber Vosca, 90' filati dopo tanta malinconia in panchina. Per "Re Leone" lo smalto non è ancora quello dei giorni migliori ma la voglia di lottare è tanta e l'impressione è che il definitivo recupero stavolta è vicino. Il tecnico di casa conferma dietro di lui la formula con tre rifinitori (Blasina jr-Neto-Paolini), l'altra novità è l'ex alabardato Carli avanzato in mediana a tagliare e cucire accanto a Peroni. L'inizio di partita sembra promettere una sfida a viso aperto: al 3' Neto si trova a tu per tu col portiere ma gli calcia addosso, all' 8' un tiro-cross di De Castro prende una traiettoria strana e diventa un lob che scavalca Striatio stampandosi sulla traversa interna ma ricadendo al di fuori della riga bianca. A comandare le operazioni è l'Itala, anche se va un po' a strappi: al 20' bel traversone di Bernecich su cui Neto anticipa anche Vosca e incorna alto, al 34' altro gollonzo in agguato quando un cross dello stesso Bernecich si stampa sul palo. Il Chioggia si vede davvero solo al 39': gran botta di Rostirolla contrata in angolo. Il forcing dei gradiscani è più continuo nella ripresa: al 1' Paolini dalla destra cerca Seba Blasina che irrompe a lato di testa, al 5' Vosca prova uno dei suoi tipici movimenti ma alza sulla trasversale. Ci prova anche Neto all'11' dal vertice destro dell'area, ma è bravo Giarretta a bloccare a terra, mentre poco dopo un difensore devia miracolosamente in angolo un pallone che Vosca aveva ben controllato e girato a rete. Che i tempi per un gol siano maturi (o svaniscano del tutto) lo si capisce quando Seba Blasina tocca per l'accorrente Neto, ma il suo destro è mandato in corner. E così dal cilindro esce l'altro Blasina, Simone, con il guizzo che non t'aspetti: progressione di 30 metri palla al piede, tre avversari saltati in corsa e tocco astuto di punta a beffare Giarretta. Contro il Chioggia dei sudamericani il fenomeno l'ha fatto lui, difensore dai piedi buoni. E l'Itala ritorna a sperare di poter dare una svolta alla stagione.



05.02.06

Progetto Giovani

Allievi regionali 2^a fase

05.02.2006 GARA ALLIEVI REGIONALI "SECONDA FASE" SAN LUIGI - ITALA SAN MARCO : 1 - 1 Nonostante il risultato non pienamente soddisfacente, si può comunque tracciare un bilancio certamente positivo della trasferta, non particolarmente fortunata, sul campo esterno del San Luigi. Certamente incoraggiante il primo tempo dei gradiscani che, con condizioni climatiche al limite della praticabilità, hanno saputo creare ottimo gioco ed anche alcune limpide occasioni da goal con Rocco e Trevisanato (quest'ultimo ha centrato il legno della porta avversaria) che però sono mancati nella fase di rifinitura. La pressione costante ha costretto gli avversari nella loro metà campo sino alla segnatura di Burba (avvenuta nella seconda frazione di gioco), bravo nella circostanza ad anticipare il portiere con un preciso rasoterra indirizzato a fil di palo. La raggiunta tranquillità dei giocatori dell'Itala ha permesso però agli avversari una sortita di troppo quando, a 7 minuti dalla fine, su un calcio dalla bandierina, un difensore gradiscano ha deviato nella propria rete una palla resa "ondivaga" dal forte vento. Le concitate fasi finali, con veloci capovolgimenti di fronte e situazioni di pericolo per entrambe le compagini, non hanno portato ad ulteriori mutamenti del risultato di parità. Da segnalare infine una situazione quantomeno dubbia in occasione di un netto fallo da rigore subito da un attaccante dell'Itala San Marco e non rilevato dall'arbitro. CP

05.02.06

Progetto Giovani

Allievi regionali 2^a fase

05.02.2006 GARA ALLIEVI REGIONALI "SECONDA FASE" SAN LUIGI - ITALA SAN MARCO : 1 - 1 Nonostante il risultato non pienamente soddisfacente, si può comunque tracciare un bilancio certamente positivo della trasferta, non particolarmente fortunata, sul campo esterno del San Luigi. Certamente incoraggiante il primo tempo dei gradiscani che, con condizioni climatiche al limite della praticabilità, hanno saputo creare ottimo gioco ed anche alcune limpide occasioni da goal con Rocco e Trevisanato (quest'ultimo ha centrato il legno della porta avversaria) che però sono mancati nella fase di rifinitura. La pressione costante ha costretto gli avversari nella loro metà campo sino alla segnatura di Burba (avvenuta nella seconda frazione di gioco), bravo nella circostanza ad anticipare il portiere con un preciso rasoterra indirizzato a fil di palo. La raggiunta tranquillità dei giocatori dell'Itala ha permesso però agli avversari una sortita di troppo quando, a 7 minuti dalla fine, su un calcio dalla bandierina, un difensore gradiscano ha deviato nella propria rete una palla resa "ondivaga" dal forte vento. Le concitate fasi finali, con veloci capovolgimenti di fronte e situazioni di pericolo per entrambe le compagini, non hanno portato ad ulteriori mutamenti del risultato di parità. Da segnalare infine una situazione quantomeno dubbia in occasione di un netto fallo da rigore subito da un attaccante dell'Itala San Marco e non rilevato dall'arbitro. CP

06.02.06

Serie D

Polveri bagnate a Montebelluna

Una miriade di palle-gol costruite, una brillantissima prestazione anche fisica fino all'ultimo istante, zero pericoli corsi: sembrerà incredibile, ma tutto questo non è bastato al Montebelluna per conquistare tre punti largamente meritati. Contro l'Itala i biancocelesti spingono per tutti i 90' costringono l'avversario sulla difensiva, sembrano sempre sul punto di fare un sol boccone degli ospiti, ma il gol che potrebbe sbloccare la partita e forse dare anche una svolta al campionato non arriva mai. Piace la squadra disegnata da Bressan, che sopperisce alle assenze di Zanatta e Cester con una prestazione finalmente corale. Tessariol può permettersi per una volta di tirare il fiato, giovandosi di un Beghetto tornato tonico, ma soprattutto di un eccellente Formentin, che spinge e recupera un'infinità di palloni sul centro-destra. L'Itala, zoppa di Pereira avvicendato dopo solo sei minuti e poi anche di Paolini, coglie un punto probabilmente insperato per quello che si è visto, dal momento che i giuliani non sono stati in grado di opporsi alle folate di un Montebelluna sempre arrebbante, spesso penalizzato da una direzione di gara che non lo ha di sicuro favorito. La partita la fa il Monte, anche se bisogna attendere quasi mezzora per vedere la prima opportunità insidiosa.

Al 28' un'azione avvolgente iniziata da Kraja trova Sagrillo appostato nelle vicinanze del secondo palo: il giovane trequartista spreca l'opportunità appoggiando malamente verso l'estremo dell'Itala invece di servire l'accorrente Zoff. Ma da questo momento in campo si vedono solo i padroni di casa. Al 37' Sagrillo lancia in profondità Zoff, scatto e palla rimessa in mezzo in direzione di Kraja, che dal dischetto del rigore tira a colpo sicuro, incocciando però il corpo di un difensore. Il Monte meriterebbe il vantaggio anche sull'ultima azione, ma sulla conclusione di Kraja, Striatio si supera e devia. Riprende il gioco dopo la pausa e non c'è traccia dell'Itala. Al 7' Masiero recupera palla, salta in velocità due difensori ma appena dentro l'area prova il tiro invece di servire il liberissimo Sagrillo. Poi al 20' traversone di Beghetto, velo dello stesso Sagrillo, arriva Formentin e calcia fuori di poco. Non ha miglior fortuna un colpo di testa di Stradiotto, che al 26' coglie la parte alta della traversa. Ci si mette anche l'estremo dell'Itala Striatio, che non si fa sorprendere su una punizione calciata da Sagrillo due minuti dopo. Al 31' l'ultima occasione, la più clamorosa, con Kraja, che servito alla perfezione da Formentin, calcia alle stelle da pochi passi. Giulio Mondin per "Il Gazzettino"



12.02.06

Progetto Giovani

INCONTRI DEL 12 FEBBRAIO

ALLIEVI REGIONALI 2ª partita del girone di Play off. ITALA SAN MARCO - DONATELLO 3 - 1 Vittoria importante degli allievi dell'Itala San Marco che, alla guida di mister CASTAGNAVIZ (subentrato a TONEL) si sono imposti sul Donatello per 3 reti a 1. I padroni di casa, sotto di un goal al quarto d'ora del 1° tempo, hanno continuato ad impostare gioco raggiungendo il pareggio con Bosco che, con ottima scelta di tempo, ha colpito di testa in elevazione servito molto bene da Parisi. Un 2° tempo meno brillante e più "ruvido", condizionato dalla necessità di vittoria di entrambe le compagini (reduci rispettivamente da un pareggio l'Itala e da una sconfitta il Donatello) ha visto ancora più concretezza da parte dei gradiscani che hanno mandato a rete per ben due volte Mirnes, bravo a finalizzare di testa in occasione del suo primo goal e a spiazzare il portiere in occasione della sua doppietta, propiziata da un Pizzutti altruista che, in contropiede, gli ha servito un ottimo pallone mettendolo a tu per tu con l'estremo difensore avversario. <---> <---> <---> <---> <---> <--->

> <---> <---> <---> <---> <---> GIOVANISSIMI SPERIMENTALI '92 1ª giornata di ritorno

ITALA SAN MARCO - LATISANA RICREATORIO: 9 - 0 Formazione: Siega - La Malfa - Reverdito - Vicario - Trevisan - Bonotto (2° tempo Guzzon) - Puddu - Politi - Pelini - Colella - Marchesani (2° tempo Floreancig). Marcatori 1° tempo - Colella - Marchesan - Puddu - Politi 2° tempo - Colella (2) - Vicario - Puddu - Pelini Riprende il campionato con la "solita" Itala 9 - 0 al malcapitato Latisana che subisce goal dopo 30 sec. con Colella lanciato da Politi. Mancato l'1 - 2 con Pelini, il Latisana cerca di contrastare, senza mai impensierire, i ragazzi di Mister Giacomelli che a un certo punto decide di rimettere in moto la macchina da goal. Al 13' goal di Marchesan che salta il portiere su lancio in profondità di Pelini. Al 18' calcio a 18 karati lancio di Politi per Puddu che al volo trafigge l'incolpevole portiere. Lo stesso Politi va in goal al 30' dopo una mischia in area. 2° tempo a senso unico. Inizia il tiro al bersaglio: Colella goal da fuori area, al 15' Vicario, al 18' Puddu, al 20' Pelini dopo una lunga discesa di Floreancig. Conclude Colella al 29'.

12.02.06

Serie D

Un'Itala indemoniata ferma la capolista

ITALA SAN MARCO 2 ROVIGO 0 MARCATORE: pt 12', st 38' Moras. ITALA SAN MARCO: Striatto 6.5, Si.Blasina 6.5, Bernecich 6.5, Vecchiato 7.5, Peroni 8, Visintin 7.5, Carli 8, Buonocunto 8, Vosca 7 (st 41' Da Silva sv), Moras 7.5, Degrassi 6 (pt 31' Se.Blasina 6.5). All.Fedele. ROVIGO: Brunello 5, Salvatori 5.5, Cervellin 6, Osanni 6, Shakpoke 6, Dal Degan 6, Sebastiani 5.5 (st 1' Da Riz 5.5), Margherita 5, Guazzo 6 (st 40' Zardetto sv), Piccoli 6.5, Paselli 6.5 (st 33' Cammalleri sv). All.Parlato. ARBITRO: Grassi di S.Giovanni Val d'Arno. NOTE: ammoniti Si.Blasina, Se.Blasina, Buonocunto, Osanni, Sebastiani e Da Riz. Corner 3-3, spettatori 750. GRADISCA D'ISONZO- L'Itala San Marco riapre il campionato. Il suo e quello di quante inseguono il Rovigo dei record, caduto a Gradisca dopo 20 partite utili consecutive. Ma sarebbe più giusto dire che la capolista è stata fatta cadere, sgambettata da una squadra di casa che per una domenica ha riproposto la vis pugnandi dei tempi migliori. Il virus che ha mandato in tilt il computer polesano si chiama pressing, e per tutta la partita ha tolto ai fini pensatori di Parlato la capacità di imporre il ritmo di gioco. Meglio: ha imposto al temuto ex Margherita e compagni di adeguarsi a quello scelto dai gradiscani, che per intenderci è stato forsennato, asfissiante. Magari non sempre lucido, ma capace di irretire e fare sbandare la navigata capoclassifica per tutti e 90 i minuti. Bel colpo per la ciurma di Adriano Fedele, che ancora una volta ha rimescolato le carte anche per le gravi assenze di Neto e Paolini, le sue pedine più creative. E allora ecco l'Itala muscolare, con Vecchiato e Visintin attentissime sentinelle ed i tarantolati Peroni, Carli (ancora gigantesco nella sua nuova collocazione in mediana) e Buonocunto a prosciugare le fonti di gioco ospiti. Il Rovigo, orfano dal canto suo dell'ex milanista Furlanetto, si ritrova col povero Guazzo ben presto isolato nonostante gli sforzi dei volonterosi baby Piccoli e Paselli, mentre Osanni e Margherita a centrocampo si ritrovano coinvolti in una serie di duelli rusticani da cui il più delle volte escono sconfitti. Ne scaturisce una partita di rara intensità agonistica, anche se le conclusioni a rete non è che abbondino. Ma non ci si annoia. Anche perché l'Itala preme subito sull'acceleratore al 6', con una bella combinazione Buonocunto-Vosca che manda al tiro Moras, alto dal limite. Poco dopo stadio zittito da un fallo ai sedici metri su Guazzo: è la posizione di Margherita, specialista da sette centri su punizione quest'anno, ma al tiro ci va lo stesso Guazzo e non è la stessa cosa. Sarà un caso, ma scampato il pericolo più grosso la squadra di Fedele fa centro, e lo fa con un'azione da manuale, un rapido fraseggio nello stretto: ennesimo pallone sradicato da Carli, suggerimento per Vosca che chiama in causa Buonocunto, e palla di ritorno in area sulla quale irrompe Moras per la zampata sul palo più vicino. Forte del vantaggio (ma perso Degrassi per infortunio), l'Itala continua a mordere in ogni angolo del campo, e tutt'al più concede al Rovigo un tiro di Guazzo sul quale fa scudo Visintin col corpo mentre tenta sempre di punzecchiare sull'ala sinistra col frizzante Moras, del tutto a suo agio come spalla "fantasma" di Vosca. Nella ripresa Parlato corre ai ripari ed avanza il raggio d'azione di Margherita nel tentativo di ricostruire il ponte mancante con la sua punta, ma non cambia molto. Bernecich salva un cross basso e insidioso di Paselli, mentre Carli prova a fare male da lontano. Poi, alla mezz'ora, ai polesani saltano i nervi: l'ennesimo scontro di gioco duro mette ko lo stesso Paselli, Margherita si fa scappare qualcosa di troppo e chiude amaramente il suo ritorno a Gradisca. Ci sono tutti gli ingredienti per chiudere la partita e l'Itala questa volta si ricorda come si fa: continuando a lottare. E difatti è credendoci che Peroni si procura un rigore andando ad anticipare il portiere su un pallone che pareva andato: Brunello lo stende e Moras chiude il suo pomeriggio da leone trasformando il penalty. Finisce addirittura con l'Itala a girare il pallone di fronte ad una reginetta attonita davanti a cotanto sgarbo: un pomeriggio da vecchia Itala, ma chissà che non segni l'inizio di quella nuova.



19.02.06

Progetto Giovani

Incontri del 19 febbraio

ALLIEVI REGIONALI 3ª giornata Play Off Prix Tolmezzo - Itala San Marco 0 - 1 Successo significativo degli Allievi dell'Itala San Marco sul difficile campo del Tolmezzo nonostante l'handicapp numerico negli ultimi 20 minuti di gara. I gradiscani, limitati nel gioco manovrato da un terreno in alcuni punti impraticabile, già nel primo tempo sono passati in vantaggio a seguito di una percussione di Rocco che, giunto nell'area avversaria, ha servito con un pallonetto il compagno di gioco BOSCO il quale ha dovuto solo spingere la stessa nella rete dei padroni di casa. Il confronto "spigoloso" anche nella seconda frazione di gioco, si è complicato nel finale con l'espulsione diretta del n° 6 MIRNES, dando vigore ai tolmezzini che, tuttavia, non hanno saputo sfruttare un calcio di rigore concesso loro da un arbitro apparso - nel complesso - un po' "impacciato". Bravo il portiere FONTANA che, nella circostanza, è rimasto in piedi ed ha potuto opporsi al tiro centrale del rigorista avversario. ennesima prova di carattere dei giocatori dell'Itala che mantengono la vetta della classifica. <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====>

GIOVANISSIMI SPERIMENTALI '92 11ª giornata (2° ritorno) Lignano - Itala San Marco: 0 - 2 Itala San Marco: Siega - La Malfa - Reverdito - Vicario - Trevisan - Guzzon - Puddu (2° t. Marchesan) - Pelini - Colella (2° t. Floreancig) - Bonotto (2° t. Cocetta) - (Macor - Vrizzi). Termina solo 2 - 0 per l'Itala (andata 3 - 0 sempre per l'Itala) al Comunale di Lignano coperto da una fitta nebbia. Il risultato non ha avuto una consistenza diversa vuoi per l'imprecisione dell'Itala, vuoi per i meriti del Lignano che ha lottato fino all'ultimo sfiorando anche il goal dalla bandiera. Parte subito bene l'Itala dopo 30" il portiere del Lignano esce su Colella e para. Neanche 1' dopo cross di Politi al volo Guzzon e parata. Al 21' perde palla Trevisan, palla al centroavanti del Lignano ma il suo tiro viene intercettato da La Malfa in scivolata. 2° tempo Colella si fa parare un tiro dopo aver ricevuto palla da Puddu. Lo stesso Colella al 5' va al cross respinge il portiere entra Politi goal. Al 10' il raddoppio corner di Guzzon, respinge la difesa, il più lesto è capitano Reverdito che insacca. Da segnalare anche una parata al 13' di Siega. Un goal mancato da Politi che di eccessiva generosità allargando la palla a Reverdito che viene fermato in modo falloso. Ultima azione del Lignano che da fuori area sfiora la traversa. <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====>

19.02.06

Serie D

L'Itala non si ferma più: corsara a Bolzano

Il cerchio si è chiuso per l'Itala San Marco che, andando ad espugnare (2-1) il campo del Bolzano quarta forza del campionato, è ritornata alla vittoria lontano da casa dopo due mesi. Oggi come allora, nel tabellino dei marcatori c'è bomber Vosca, che non andava a segno proprio da quel 18 dicembre a Cordignano. Non è certo una coincidenza che l'ultimo successo esterno coincidesse con l'ultima segnatura dell'attaccante friulano: ma ieri pomeriggio in Alto Adige i biancoblu hanno sistemato entrambe le questioni, confermando l'ottimo momento di forma e, cosa più importante, dando continuità alla vittoria di domenica scorsa con la capolista Rovigo. "La cosa più importante era proprio fare in modo che l'affermazione contro i primi della classe non rimanesse un episodio isolato – conferma un raggianti capitano Alessandro Peroni, l'autore della seconda rete italiana, quella

della sicurezza -: troppe volte quest'anno avevamo rimesso tutto in discussione sul più bello, ma contro il Bolzano abbiamo fatto vedere di che pasta siamo fatti". Scorza dura, come piace a mister Adriano Fedele. La partita si è messa subito sui binari migliori per i gradiscani, che hanno zittito lo stadio "Druso" grazie ad un gol di rapina del loro attesissimo cannoniere Vosca, lesto a deviare in porta una conclusione dello stesso Peroni. Poi nella ripresa quest'ultimo ha raddoppiato con una grande conclusione dalla distanza e l'Itala a quel punto è diventata irraggiungibile. "C'è voluto un episodio molto poco chiaro per rimettere in pista il Bolzano su rigore – racconta Peroni —. Abbiamo anche saputo soffrire, ma a differenza di altre volte non ci siamo fatti prendere in ostaggio dalla paura. E' questa la differenza fondamentale con il recente passato, una vittoria che ricorda l'atteggiamento che aveva portato in alto l'Itala gli anni scorsi: testa e muscoli. Sapevamo che il Bolzano è squadra da battaglia e ci siamo fatti trovare pronti: l'atteggiamento tattico ha aiutato e poi fisicamente adesso stiamo piuttosto bene. Siamo tutti felici per Mirco: lui, Neto e Paolini (i due grandi assenti ndr) adesso possono farci compiere il definitivo salto di qualità. Con questo successo di prestigio, i leoni di patron Bonanno inanellano il quarto risultato utile consecutivo – con tre successi - e nella lotta playoff guadagnano su avversarie dirette come Chioggia e Trentino, raggiunto al settimo posto. La quinta piazza del Belluno rimane a cinque lunghezze, ma dopo aver superato gli ultimi due esami di maturità nessun traguardo è da proibire a questa Itala.



26.02.06

Serie D

Cunto e doppio Moras: l'Itala va

ITALA SAN MARCO 3 VALLAGARINA 0 MARCATORI: pt 16' Buonocunto; 5' (rig.) e 23' Moras. ITALA SAN MARCO: Striatto 6, Si.Blasina 6.5, Bernecich 6.5, Vecchiato 7, Peroni 7, Visintin 7, Carli 7.5, Buonocunto 7.5, Vosca 6 (st 17' Neto Pereira 6.5), Moras 7.5 (st 30' Da Silva 6), Se.Blasina 7.5 (st 39' Genio sv). (Tion, Marega, Pettarin, Ravalico). All.Fedele 6.5

VALLAGARINA: Fontana 6.5, Benni 5, Cont 5.5, Adami 6, Scotti 5.5 (st 37' Corrente sv), Cassol 5.5, Tesaro 6.5, Baldo 6, Remondini 5.5 (st 12' Simoni 6), Malcangio 5 (st 1' Segala 6), Hasa 6. (Corradini, Spagnoli, Zamboni, Zandomai). All.Meloni 6.5 ARBITRO: Valente di Roma, 6.5.

NOTE: espulso al 4' st Benni per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Si.Blasina, Corner 7-3 per l'Itala San Marco, spettatori 500 circa. GRADISCA D'ISONZO- Itala San Marco sul velluto, continua la rincorsa al quinto posto. Sin qui non erano state molte, quest'anno, le domeniche di relativo relax per i gradiscani dapprima alla ricerca di un'anima, poi alla ricerca della condizione, infine alla ricerca dell'assetto tattico ideale, i biancoblù di Adriano Fedele raramente avevano vissuto una domenica priva di sorprese, positive o negative che fossero. Con il Vallagarina, invece, si è vista finalmente anche l'Itala autoritaria, quella può vincere senza nemmeno soffrire. D'accordo, qualcosa c'entreranno anche gli avversari, non eccelsi, rimaneggiati e venuti col chiaro proposito di non buscarle: ma vedere Peroni e compagni continuare a vogare sino al 90' pur con tre reti di vantaggio (a proposito, seconda doppietta casalinga consecutiva per Alex Moras e settimo centro per lo scatenato Buonocunto) è segnale di quelli importanti. Anche perché la nomea di ammazzagrandi va bene fino ad un certo punto: è con le piccole che bisogna tenere alta la tensione. Il tecnico di casa va avanti con il 4-2-3-1 che ha stroncato big come Rovigo, Trentino e Bolzano e grazie al quale il centrocampista, già solido di suo con i granatieri Carli, Peroni e Buonocunto, godrà anche di una certa superiorità numerica visto l'ottimo lavoro delle ali Seba Blasina e Moras, pronte ad assistere Vosca. Il suo collega Melone schiera i suoi ben coperti, perché non è stagione per andare a cercare guai:

difesa a cinque col terzetto Adami-Scotti-Cassol in marcatura, centrocamp a tre nel quale il valligiano che farà la miglior figura sarà il baby Tesaro, e davanti la coppia Hasa-Remondini. I padroni di casa partono subito fortissimo: Seba Blasina al 5' sguscia via sulla destra e centra in area per Buonocunto, che si gira da attaccante vero ma si vede contrata la conclusione a colpo sicuro. All' 8' gran percussione centrale palla al piede di Carli, che ne semina un paio prima di sparare a lato. Al 12' l'Itala San Marco ci prova stavolta dalla sinistra, cross delizioso di Moras su cui Seba Blasina non ci arriva di un soffio in spaccata. Tutte azioni che fungono da preludio al gol isontino: corner mancino di Moras su cui irrompe Buonocunto per la gran capocciata sotto la traversa: 1-0. Il Vallagarina, visibilmente in difficoltà nel tenere i ritmi imposti dalla formazione di Fedele, prova quantomeno ad abbassarli: ma non è giornata: al 20' pregevole lancio di Carli e Vosca, smanioso di rompere il ghiaccio in casa, stoppa ma alza sulla traversa. Poco dopo il bomber friulano cercherà Peroni: conclusione alta. Solo allo scadere i trentini si vedono per la prima volta dalle parti di Striatto: respinta della difesa e Tesaro calcia alto sulla traversa. Nella ripresa l'Itala parte con piglio ancor più intraprendente e dopo un altro stop e tiro impreciso di Vosca trova subito il raddoppio: bella combinazione a palla bassa Vosca-Moras, con quest'ultimo che vede il taglio longitudinale di Seba Blasina. Benni lo travolge in area, rigore ed espulsione. Sul dischetto ci va Moras e spiazza Fontana: 2-0. Al 7' della ripresa il portiere di casa Striatto tocca il primo pallone, un cross pericoloso di Segala dopo un bello spunto di Hasa. Ma l'Itala pare proprio non volersi accontentare, in particolare col vispo e rigenerato Moras: il quale dapprima fa le prove generali (19', in combinazione con Bernecich calcia a lato sul palo lontano) e quindi strappa gli applausi del pubblico pescando dal limite un gran jolly di collo pieno che va ad infilarsi nell'angolino basso alla sinistra dell'incolpevole Fontana, dopo un'azione da manuale che era iniziata con la "rabona" di Neto e proseguita con l'assist di Moras ed il velo di Buonocunto per l'accorrente Seba Blasina, ipnotizzato dal portiere. Unica nota stonata, l'ennesimo guaio muscolare per il funambolo Neto Pereira.



06.03.06

Serie D

Pari e patta nel derby col Rivignano

RivignanoL'atteso derby Rivignano-Itala finisce pari al termine di una gara giocata in condizioni difficili per la pioggia battente e il forte vento. Il finale premia la tenacia dei ragazzi di Flaborea capaci di recuperare il gol iniziale di Vosca che aveva illuso gli isontini. Un punto sicuramente più utile al Rivignano che così mantiene immutato il distacco dalle ultime due mentre per l'Itala si tratta di un risultato poco utile nella rincorsa ai play-off. Per l'occasione Flaborea rinuncia allo squalificato Trangoni e all'infortunato Battel mentre recuperava in extremis capitano Pontisso reduce dall'influenza e dà fiducia in attacco a Vigliani; tra le file ospiti Fedele non può contare su Neto Pereira e Paolini riproponendo Vosca al centro dell'attacco supportato dagli esterni Moras e Sebastiano Blasina. La gara si apre con l'errore di Maggi all'8' che non riesce a liberare l'area e finisce per servire palla a Carli il quale trova Vosca, libero di trafiggere Scodeller. Dopo il gol i nerazzurri riescono a rialzare la testa: all'11' è bravo Varutti ad inserirsi in area ma al momento della conclusione decide di sparare su Striatto ben posizionato invece che servire qualche compagno a centro area. Un ispirato Meneghin cerca di trovare il pari al 20' con una insidiosa punizione deviata con i piedi in corner da Striatto; il Rivignano, comunque, raggiunge il pareggio due minuti più tardi grazie ad una gran conclusione di Ventrice deviata in rete da Meneghin con un tocco dubbio. Il

secondo tempo si apre con Meneghin che da posizione centrale riesce a liberarsi bene per concludere senza però riuscire a trovare lo specchio della porta. Passano due minuti e tocca a Carli, il migliore in campo, provare la botta dalla lunga distanza che Scodeller riesce a respingere non senza qualche difficoltà. L'Itala prova allora ad accelerare il ritmo ed al 16' è bravissimo Vosca a creare il panico nella difesa nerazzurra con un dribbling e con il tiro conseguente bloccato da Scodeller. Al 20' un fallo di Ventrice da posizione pericolosa permette a Buonocunto di provarci ma la sua punizione viene ribattuta mentre al 25' è Vigliani che raccoglie un cross da destra ma la sua conclusione di testa non trova lo specchio. Al 45' dagli sviluppi di una punizione battuta da Da Silva, l'Itala sfiora la rete e Scodeller evita il peggio sulla mischia. La fase finale del match vede l'Itala portarsi ancora avanti senza però concretizzare il maggior possesso palla mentre il Rivignano prova a colpire in contropiede. Stefano Pighin per "Il Gazzettino"



12.03.06

Progetto Giovani

12 marzo 2006

Cronache dei seguenti incontri: 6ª giornata andata Play Off Allievi Regionali e 5ª giornata di ritorno Giovanissimi Sperimentali '92 PLAY OFF ALLIEVI REGIONALI ITALA SAN MARCO - SAN LUIGI. 3 - 0 Squalifiche e infortuni non hanno avuto particolari conseguenze sul rendimento dei gradiscani, capaci di imporsi sugli avversari con tre reti a zero, tutte nella seconda frazione di gioco. Il terreno ancora pesante ha determinato parecchi errori nel controllo della palla, favorendo il gioco di rimessa a discapito della consueta fluidità prediletta dai padroni di casa. Dopo un primo tempo senza troppe emozioni per entrambe le compagini, ci ha pensato l'esuberante MORNES a portare in vantaggio la squadra dell'Itala San Marco. Quest'ultimo, a lato dell'area avversaria, dopo aver avuto ragione di tre avversari che l'avevano "ingabbiato", è riuscito a dirigersi verso la porta antagonista ed a calciare a rete. Sua anche la successiva marcatura, realizzata con un pallonetto al portiere scoccato di precisione dal limite dell'area, dopo aver superato con un guizzo il difensore che per ultimo gli si era opposto. Di Daniele ROCCO invece la terza ed ultima segnatura avvenuta nel finale di gara e su manovrata azione di gioco. <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> GIOVANISSIMI SPERIMENTALI '92 5ª Giornata di Ritorno. ITALA SAN MARCO - DONATELLO: 0 - 1 Formazione dell'Itala San Marco Siega, La Malfa (12' 2º tempo Floreancig), Reverdito, Vicario, Trevisan, Guzzon, Puddu, Politi, (23' 1º tempo Bonotto), Pelini, Colella, (20' 2º tempo Marchesan), Cocetta (a disp. Macor, Vrizzi) Marcatori n° 10 (18' 1º tempo) Va al Donatello (1 a 0 risultato finale) questo atteso incontro della 5ª giornata di ritorno. Il Donatello riscatta così il pesante 6 a 1 inflitto all'andata infliggendo ai locali la prima sconfitta di questa annata calcistica, campionato e amichevoli comprese. Per l'Itala i segnali di un calo fisico e mentale erano già affiorati nei due pur vincenti incontri precedenti. Mister Giacomelli ce l'ha messa tutta per far ripartire a pieni giri la macchina da goal, ma oggi doveva far i conti con un Donatello che, pur schierando sei giocatori del '93, ha giocato con più lucidità e determinazione. L'Itala comunque si era resa pericolosa già al 2' con un tiro di Cocetta; al 4' Puddu solo davanti alla porta tira alto. All'8' si vede il Donatello il n° 3 salta, La Malfa e Trevisan ma sbaglia il cross. Al 15' ancora Puddu in buona posizione tira fiaccamente in braccio al portiere ospite. 3' dopo il Donatello va in goal con il n° 10 con un tiro angolato dal limite dell'area che fa secco Siega. Al 27' da segnalare una buona azione di Colella la conclusione mette in difficoltà il portiere che non trattiene. Il 2º tempo si apre con due errori consecutivi di Trevisan che creano qualche pericolo in area

dell'Itala. Al 16' per doppia ammonizione viene espulso il n° 7 Causio del Donatello Della superiorità numerica cerca di approfittare l'Itala che pur non giocando con lucidità cerca disperatamente il pareggio con azioni ben controllate da un ammirevole Donatello

12.03.06

Serie D

Ancora Vosca: salva l'Itala in zona-Cesarini

ITALA SAN MARCO 1 EUROCALCIO CASSOLA 1 MARCATORI: pt 31' Scalco; st 45' Vosca.

ITALA SAN MARCO: Striatto, Si.Blasina, Bernecich, Vecchiato, Visintin, Carli, Se.Blasina (st 10' Degrassi), Buonocunto (st 2' Da Silva), Vosca, Moras, Paolini. All. Fedele. CASSOLA: Frison, Arsie, Pellizzari, Mestriner, Tagliapietra, Marconato, Guidolin, S.Peruzzo, Tormen (st 47' Borriero), Meneghini, Scalco (st 33' Rigon). All. Artuso. ARBITRO: Bergamaschi di Milano.

NOTE: ammoniti Vecchiato, Visintin e Moras. Corner 4-1 per il Cassola, spettatori 350 circa.

GRADISCA D'ISONZO- Mirco Vosca soffia più del vento e l'Itala San Marco salva la pellaccia.

In una sfida pesantemente condizionata dalle bizze di Eolo, l'agognata prima rete casalinga del bomber friulano evita all'ultimo giro di lancette la sconfitta ai gradiscani, la cui imbattibilità approda così a sette gare consecutive. Si fermano qui i motivi di soddisfazione in casa biancoblù, vale a dire nel ritorno al gol di "Re Leone" fra le mura amiche dopo oltre nove mesi (ma è il secondo centro consecutivo) e nella prosecuzione della striscia positiva: per il resto la sfida contro i vicentini, che pure ha mantenuto l'Itala in scia alla zona playoff, può tranquillamente essere archiviata alla voce "passi indietro". Troppo sbiadita, troppo deconcentrata la squadra di Fedele per essere quella che intende lottare fino alla fine per la quinta piazza: tanti errori di misura, poca corsa, difficoltà ad imporre il ritmo. Per carità: l'involuzione, se temporanea, ci potrebbe anche stare per una squadra che da due mesi in fondo non sbaglia un colpo. Ma è chiaro che ad un tecnico come Fedele certi cali di tensione negli uomini chiave (anche se ieri mancavano due califfi come Peroni e Neto) proprio non vanno giù. Il tecnico di casa sceglie il consueto 4-2-3-1, nel quale si rivede dall'inizio Paolimi che a sorpresa non fa il rifinitore ma il regista accanto a Carli. Le tre mezzepunte sono Blasina junior e Moras ai lati, con Buonocunto incursore centrale dietro a Vosca. La sfida sembra addirittura promettere bene, non fosse per il vento che schiaffeggia il Colaussi in tutte le direzioni. E anche la squadra di casa pare armata di tutte le più buone intenzioni: già al 2' Moras centra da sinistra un invitante traversone sul secondo palo sul quale Buonocunto non arriva di un niente. E poi al 10', quando Paolini mette in moto lo stesso Buonocunto, bravo a sua volta a vedere l'inserimento di Moras: ma l'attaccante pordenonese chiude troppo con il destro in diagonale, palla a lato. Al 19' bella punizione di Meneghini dalla destra, sulla quale lo scafato Tormen, uno che all'Itala ha fatto più volte male in passato, non arriva di testa proprio per un capello. Poi sulla partita inizia a farsi più nitida la firma di Scalco, il tracagnotto puntero che Artuso ha messo a girare attorno alla boa Tormen: fisico da dopolavorista, ma grinta da vendere e soprattutto tecnica sopraffina. Il ragazzo si sfianca in un gran pressing, ben assistito da un Meneghini che detta i tempi e le scorribande dei suoi ma anche l'ottima copertura degli spazi. Difatti spiragli non ce ne sono. Al 29' altro lampo dell'Itala con Moras che aziona Carli, bella la sua progressione ma conclusione alta. Ma ci sono trappole vicentine in ogni zona del campo e l'eurogol di Scalco è in agguato: l'attaccante ospite ruba palla a Visintin e lascia spiovere una stella filante che si abbassa all'ultimo momento alle spalle di Striatto: 0-1. L'Itala potrebbe pareggiare subito (bell'esterno di Blasina senior per Moras che rimette in mezzo, ma Vosca alza troppo la zampata) poi sparisce. Ricomparirà solo a ripresa inoltrata, dopo che Fedele rimescola un po' le carte con Da Silva trequartista e Degrassi in mediana, ma soprattutto dopo aver rischiato il patatrac per tre volte: al 14' Marconato manca la deviazione vincente, al 17' e al 23' Striatto salva su Tormen e sul terribile piccoletto Scalco. Quando tira aria di sconfitta e di imbattibilità perduta, si materializza Vosca: bella triangolazione nello stretto con Moras e diagonale vincente che scaccia le streghe.



16.03.06

Progetto Giovani

Giovanissimi Sperimentali '92

Villanova 16.03.06 (recupero del 05.03.06) SAN DANIELESE - ITALA SAN MARCO: 1 - 2
 Macor - La Malfa - Reverdito - Vicario - Trevisan - Guzzon - Puddu - Politi - (21' 2° t. Bonotto) -
 Pelini (14' 2° t. Marchesan) - Colella - Cocetta - (a disp. Siega - Vrizzi). Marcatori: Colella 9' (2° t.)
 punizione - 29' (2° t.) Puddu. Un' Itala a tratti ancora convalescente ha la meglio su una San
 Danielese molto tonica e concentrata. Il risultato finale 2 -1 è scaturito nel 2° tempo, dopo che il 1°
 tempo aveva fatto registrare due grosse occasioni per la San Danielese: al 13' Pighin si libera di
 Reverdito il tiro viene deviato da Macor, al 16' pregevole rovesciata del n° 6 la palla finisce sul palo
 con Macor immobile. Reagisce l'Itala che sfiora il goal al 28' con Puddu che tira maldestramente
 alto a porta vuota. 2° tempo - parte bene l'Itala al 4' con Colella che viene fermato fallosamente.
 Succede anche al 9' la successiva punizione dello stesso Colella è da applausi goal nell'angolino.
 Sembra controllare bene la gara l'Itala ma al 19' Pighin in velocità trafigge Macor in uscita. La
 partita molto tirata fa registrare un paio di ammonizioni e l'espulsione del capitano della San
 Danielese che sembra possa portare in porto il pareggio. Ma al 29' Puddu riceve palla in area e con
 una girata al volo di sinistro fa tornare il sorriso a Mr. Giacomelli.

19.03.06

Progetto Giovani

CRONACHE DEI SEGUENTI INCONTRI: Allievi regionali

ALLIEVI REGIONALI DONATELLO - ITALA SAN MARCO: 1 - 2 Ancora una prova
 convincente degli Allievi gradiscani capaci di sovvertire il passivo del primo tempo, raggiungere la
 vittoria e mantenere così invariati i due punti di distacco dalla prima in classifica, anch'essa
 vittoriosa. I ragazzi dell'Itala, dopo una partenza un pò blanda, hanno dovuto cambiare marcia per
 recuperare lo svantaggio giunto al 25° minuto sugli sviluppi di un'azione innescata da una punizione
 da fuori area. Il doppio cambio effettuato dal primo minuto della ripresa con l'inserimento di
 BOLZICCO e del trascinatore MORNES, ha contribuito a rafforzare i reparti avanzati, potendo
 apprezzare da subito i positivi risultati con la splendida rete di PARISI che, al 4° minuto del 2°
 tempo, con un ottimo colpo di testa, ha saputo deviare di giustezza un traversone teso di
 TREVISANATO. La seguente pressione dei gradiscani per tutto il prosieguo di gara gli ha
 permesso di permanere in zona d'attacco. Al 24° è arrivata anche la rete di PIZZUTTI,
 intelligentemente servita con un retropassaggio di BOLZICCO. <====> <====> <====> <====>
 <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> Palazzolo dello Stella PALAZZOLO - ITALA
 SAN MARCO: 0 - 4 Siega - Floreancig - Reverdito - Vicario - La Malfa 8 dal 4' 2t Trevisan)
 Guzzon - Marchesan - Bonotto - Politi - Colella (dal 25 1't Pelini) Cocetta (1' 2 t Puddu). Marcatori
 9' 1t Politi; 7' 2t Puddu; 13' Reverdito al 26' Pelini. Espulso Politi 26' 2t per doppia ammonizione. I
 sintomi primaverili hanno la meglio sul gioco dell'Itala non al risultato che poteva assumere un
 punteggio più ampio per le occasioni che il modesto Palazzolo offriva. L'Itala va in goal al 9' del 1t
 con Politi che di testa devia un cross di Colella. Da segnalare nel 1t un tiro di Colella e di
 Marchesan. Il Palazzolo si rende pericoloso su punizione e successivo calcio d'angolo. Nel 2t Puddu
 va in goal su respinta del portiere, lo stesso Puddu aveva mancato clamorosamente davanti alla

porta al 1'. Prodezza balistica di Reverdito al 13' che al volo mette nel sette. Al 26' va in goal Pelini che fissa il risultato sul 4 - 0.

19.03.06

Serie D

Derby, Itala Sm raggiunta nel finale

Servizio di Marco Sbisà 19/3/06 MANZANESE-ITALA SAN MARCO 1-1 MARCATORI al 35' Da Silva su rigore(I); nella ripresa al 45' Francioni(M). MANZANESE Tusini 6,5, Zanello 5,5, Tricca 5, Cecotti 6, Ciriaco 7,5, Moro 5,5(12'st Borsatti 6), Giacomini 5,5(8'st Fabbro 6,5), Favero 6,5, Giallonardo 6, Francioni 6,5, Salgher 5,5(46'st Toffoli sv). Allenatore Birtig. ITALA SAN MARCO Striatto 6, Blasina 6, Bernecich 5,5, Visintin 6(al 43' Ravalico 5,5), Peroni 6,5, Carli 6, De Grassi 5(40'st Marega sv), Buonocunto 5,5, Vosca 7, Da Silva 6,5(29'st Genio sv), Paolini 6. Allenatore Fedele. ARBITRO Bagnarol di Pordenone 6. NOTE spettatori 400 circa; ammoniti:Zanello, Favero(M), Bernecich(I); corner 13-0. MANZANO. Termina con una rete per parte il derby di Manzano tra i padroni di casa e l'Itala San Marco. Partita non esaltante, ma con un finale al cardiopalma che ha visto gli orange cogliere proprio sul filo di lana il meritato pareggio grazie a una deviazione di testa di Francioni. Mister Birtig conferma per nove undicesimi la formazione che ha battuto il Belluno, escludendo solo lo squalificato Baiana, sostituito da Giacomini, e bomber Fabbro, rimpiazzato da Giallonardo. Fedele risponde con un 4-4-2 che vede le illustre defezioni di "Magno"Moras e Vecchiato, entrambi appiedati del giudice sportivo, Cerar a casa per problemi familiari e Neto, ancora in panchina per le precarie condizioni fisiche. Parte subito forte la Manzanese che al 2' con un corner da sinistra di Salgher trova l'incornata di Giallonardo alta di poco. Al 10' Francioni parte in dribbling da destra e prova a calciare sul primo palo, trovando Striatto un po' incerto ma comunque pronto alla respinta in corner. Al 28' prova dai trenta metri Buonocunto, ma il suo tiro si spegne abbondantemente sopra la traversa della porta difesa da Tusini. Al 34' la prima svolta della gara: Da Silva trova un corridoio di esterno destro per l'inserimento di Vosca che parte in posizione dubbia, finta del bomber su Tricca che ostacola l'avversario apparentemente in modo regolare: per l'arbitro è rigore e Da Silva realizza con freddezza lasciando Tusini immobile sulla linea di porta. L'Itala prende coraggio e al 40', al termine di un'azione particolarmente articolata, porta al tiro l'esterno sinistro difensivo Bernecich: la sfera, però, si spegne a lato di qualche metro. Capovolgimento di fronte e Moro se ne va bene sulla destra, ma il suo cross basso verso Salgher è facile preda di Carli che spazza l'area. Al 45' Paolini guadagna una punizione sulla fascia sinistra e si presenta sul punto di battuta: cross verso Peroni che gira di testa verso lo specchio trovando Tusini ben appostato e pronto a bloccare. Nella ripresa ci provano subito gli orange: è il 6' quando da un cross di Giallonardo dalla destra la palla giunge a Francioni che vince un rimpallo e prova a calciare a giro col destro, trovando un ottimo Striatto pronto a deviare. Azione da manuale dell'Itala all'11': Peroni fa girare la palla a destra verso De Grassi, palla dentro dell'esterno per Vosca che prova un tiro-cross incrociando sul secondo palo: la sfera giunge sui piedi di Buonocunto che in scivolata con la porta sguarnita calcia incredibilmente alto. Al 19' Giallonardo se ne va a destra e prova il traversone sul palo più lontano: Fabbro tenta una splendida semirovesciata ma la palla lambisce la traversa. Al 28' Vosca cerca di ravvivare il match e quasi ci riesce con un colpo da antologia: ricevuta palla a metà campo vede Tusini fuori dai pali e prova a superarlo con una bordata terrificante, che si spegne fuori di un nulla. L'occasione più limpida per i padroni di casa arriva al 36': corner di Favero da sinistra e stacco imperioso di Borsatti che schiaccia troppo il pallone facendolo colpire terra e sorvolare la traversa. Al 43' anche il legno dice di no ai "seggioiai":Favero batte l'ennesima punizione dai venti metri e Striatto ci mette una pezza deviando il pallone sulla traversa. Al 45' arriva il meritatissimo gol del pari: ancora Favero sventaglia al centro dalla trequarti, torre di Giallonardo verso il centro e Francioni, ben appostato, deposita nella porta sguarnita di testa. La contesa termina senza più sussulti, ma sono tanti i rimpianti in casa arancione per il tempo perso nelle settimane precedenti:

con Birtig in panca sembra tornata l'armonia e la voglia di lottare, condizioni imprescindibili per ottenere una salvezza che ora non sembra più miraggio.



26.03.06

Progetto Giovani

Giovanissimi Sperimentali

Pro Fagagna - Itala San Marco 1 - 2 Itala: MACOR - LA MALFA - REVERDITO - VIACARIO - TREVISAN - GUZZON - PUDDU - BONOTTO - PELINI (13' 2t FLOREANCIG) COLELLA (25' 2T VRIZZI) COCETTA (a disp. SIEGA - MARCHESAN) Marcatori: 19' 1t (n° 11 Fagagna) 2t 13' Trevisan - 24' Cocetta L'Itala fa sua questa gara dimostrando il carattere da leader nel suo girone. Il 1° tempo si chiude con il vantaggio del Pro Fagagna che sfrutta un'azione su un rinvio sbagliato di Reverdito. Il n° 11 rossonero trafigge Macor con un tiro dal limite dell'area. l'Itala in precedenza aveva impegnato il portiere con Pelini al 4'. Nel 2° tempo rimane sempre elevato il ritmo della partita anche se avaro di nitide azioni da goal. Al 13' pareggia Trevisan con un preciso colpo di testa su corner di Guzzon. Al 22' si distingue Macor con un intervento all'incrocio. 2' dopo goal partita di Cocetta che imbeccato da Vicario fa partire un tiro imparabile. Nei minuti di recupero il Fagagna sfiora il pareggio con un tiro a fil di palo.

26.03.06

Progetto Giovani

Allievi regionali Play -Off

ITALA SAN MARCO - PRIX TOLMEZZO 3 - 0 Ancora un risultato positivo nel segno dei tre punti per gli Allievi dell'Itala San Marco, sempre in corsa per il titolo regionale. Una gara nel complesso molto ruvida con numerosi falli, in alcuni frangenti condizionata da qualche indecisione arbitrale, non ha certo messo in difficoltà i padroni di casa a segno nella prima frazione di gioco con BOLZICCO e poi con PIZZUTTI. Il terzo goal è giunto nei primi minuti del 2° tempo grazie all'intraprendenza del solito MIRNES. Gli antagonisti hanno comunque continuato ad opporsi con orgoglio agonistico ottenendo un calcio di rigore ed un'opportunità di rimonta verso il 10° minuto del 2° tempo. L'ottima parata in tuffo di VINCI ha tolto ogni speranza ai carnici che da quel momento hanno subito l'impatto dei gradiscani capaci di colpire due volte la traversa della porta avversaria con BOSCO e BURBA (capitano) e farsi annullare altre due reti per posizione di fuori gioco (un pò dubbio in entrambi i casi), maturate a seguito delle incursioni di MIRNES e PITTIA.

26.03.06

Serie D

Quattro legni e il Cologna frenano l'Itala Sm

ITALA SAN MARCO 1 COLOGNA VENETA 2 MARCATORI: pt 6' Rossetti, 17' Peroni; st 14' Trolese. ITALA SAN MARCO: Striatto, Si.Blasina (st 38' Cerar), Marega, Vecchiato, Peroni, Carli, Se.Blasina (st 15' Ravalico), Buonocunto, Paolini (st 30' Da Silva), Neto Pereira, Moras. All.Fedele COLOGNA VENETA: Girelli, Broggian, Vanzo, Da Silveira, Parise, Trolese (st 16' Abel), Bellomi, Vitagliano, Rossetti (st 32' Sinigaglia), Zuccon, Bedin. All. Ottoni. ARBITRO: Brotto di Roma. NOTE: ammoniti Striatto, Cerar, Bedin, Abel. Corner 6-3 per l'Itala San Marco, spettatori 600 circa. GRADISCA D'ISONZO-La stagione in una partita: contro il Cologna l'Itala

San Marco ci ha messo tutti gli ingredienti di questa sua agrodolce annata. Ed il risultato, come si comprenderà, non è stato dei migliori. Scalogna (i quattro legni colpiti dicono tutto), scarsa freddezza in zona-gol, qualche scricchiolio di troppo in difesa, un vistoso calo fisico nel secondo tempo. Ed anche infortuni, certo, perché il mal di schiena che ha tolto di mezzo Vosca a poche ore dal fischio d'inizio ha privato i gradiscani del loro ritrovato terminale offensivo. Un po' tutti i contrattempi (ed i difetti) che hanno fatto capolino per larga parte del campionato. Non è un caso che sia stata una partita del genere a porre fine all'imbattibilità della squadra di Fedele, che nonostante un certo rallentamento nelle ultime settimane durava comunque da otto partite: era la striscia positiva più lunga tuttora aperta. E c'è stato pure da mangiarsi le mani negli spogliatoi, perché sia Sambonifacese che Belluno (le due rivali in chiave playoff: fra tre giorni la sfida-verità in Cadore) hanno entrambe perso: era il giorno del rientro fra le grandi, rischia di essere diventata la domenica del definitivo ridimensionamento. E dire che la squadra di casa aveva disputato un grandissimo primo tempo, forse il migliore stagionale: brava a non disunirsi dopo lo svantaggio ed a schiacciare i veronesi (che hanno avuto due grandi meriti: non fare barricate e resistere con ordine al momento più difficile) una volta ottenuto il pari. Poi nella ripresa il gol che ha spezzato in due le gambe ed il morale dei gradiscani. Fedele ha perso Vosca ma ritrovato Neto, guizzi degni del giocatore che è nel ruolo di prima punta, ben assistito dalla triade Seba Blasina-Moras-Paolini. La sfida pare subito divertente, con continui ribaltamenti, ma già al 6' il Colonia va in vantaggio: Bellomi trova il corridoio giusto per Rossetti che dal limite fredda Striatto con un gran sinistro rasoterra. L'Itala non si disunisce affatto e parte all'assalto: all'8' bel cross di Paolini e bella uscita di Girelli ad anticipare Neto, al 13' bella combinazione fra Moras e Buonocunto con gran tocco di prima di quest'ultimo ancora per Neto che spara alto in corsa. Al 16' l'asso brasiliano timbra un clamoroso incrocio dei pali dopo essere entrato in area dalla destra, 1' più tardi Peroni ristabilisce la parità con una gran staffilata da 25 metri che si infila alla destra del portiere. L'inerzia pare adesso tutta per i gradiscani: al 23' secondo incredibile legno, con cross da sinistra di Paolini per il colpo di testa ravvicinato di Moras che il portiere sventa con l'aiuto della traversa interna. E poi ancora la punta prodenonese contrata all'ultimo da Vanzo ed una clamorosa occasione per Paolini che calcia fiacco sul portiere ben imbeccato da un cross di Peroni. In mezzo a tante chance il Colonia fa capire con Bedin, Trolese e Vitagliano che non starà a guardare ancora a lungo. Infatti nella ripresa, che si apre col terzo legno (stavolta involontario) colpito da un traversone di Carli, i veronesi passano subito in vantaggio: bravo Rossetti a tirarsi dietro due uomini e smarcare solo soletto nell'area piccola Trolese, cui Striatto non riesce a chiudere lo specchio in disperata uscita. Il gol è una mazzata per i biancoblù, che affondano piano piano nella malinconia: non basta il quarto palo, colto da Moras su punizione, per suonare la carica. Il Colonia ha preso le misure e presidia ogni zona del campo. L'occasione più ghiotta ci sarebbe quando una punizione dal limite battuta a sorpresa mette lo stesso Moras davanti al portiere, che non si fa però ipnotizzare. E il Colonia potrebbe fare addirittura tris con il quinto legno del giorno, colto da Abel. Sarebbe stato troppo, per un'Itala dai due volti. Quando rivedremo quello del primo tempo?



29.03.06

Serie D

Impresa a Belluno: si può ancora sognare

Belluno1 Itala San Marco 3 GOL: pt 39' Carli; st 12' Vecchiato, 32' Paolini, 43' Intrabartolo.

BELLUNO: Minet 5.5; Sitran 4.5 (st 1' Solagna 5.5), Rostellato 5, Brustolon 5, Da Rold 5.5;

Tardivo 5, Costa 5.5 (st 24' Lazzaretti sv), Brustolin 5, Zavarise 6 (st 1' De Lazzer 5.5); Trinchieri 5.5, Intrabartolo 5. (Bee, Camerin, Simeoni, Bez). All.: D. Pasa. ITALA SAN MARCO: Striatto 7; Sim. Blasina 5.5, Bernechich 6, Vecchiato 7, Visintin 6.5; Peroni 6.5, Carli 7; Buonocunto 6.5 (st 40' Cerar sv), Moras 8 (st 36' Paolini 6.5), Seb. Blasina 6.5 (st 37' Cantarutti sv); Pereira 6. (Tion, Pettarin, Marega, Vosca). All.: A. Fedele. ARBITRO: Diego Grazioli di Lodi, 6 (assistenti: C. Camillo di Portogruaro e M. Brotto di Bassano). NOTE. Spettatori 200 circa (85 paganti per 800 euro di incasso). Angoli 6-6 (2-2). Ammoniti Moras, Sim. Blasina, Seb. Blasina, Tardivo, Buonocunto, Peroni. Recupero: pt 3'; st 3'. (m.fe.) Il marzo degli orrori del Belluno si conclude con l'ennesima sconfitta in casa, un segnale chiaro dei limiti oggettivi di una squadra incapace di imporsi con le squadre di pari o inferiore livello. L'Itala San Marco, poi, non ha nulla da invidiare ai gialloblu, anche perché a dare una mano all'undici di Gradisca d'Isonzo ci si è messo anche Pasa. L'allenatore non ha saputo «leggere» la partita, lasciando che fin dalle prime azioni gli ospiti prendessero il controllo delle operazioni. Moras sembrava un marziano e maramaldeggiava proprio davanti alla panchina del Belluno: era proprio impossibile trovargli un controllore che non fosse Sitran? Fin dall'inizio la spina nel fianco della difesa del Belluno è Moras, schierato esterno alto di sinistra nel 4-2-3-1 di Fedele. Il numero nove ospite gode di troppa libertà, si concentra e trova ripetutamente lo spazio per tirare. Lo fa per quattro volte in 12', mentre ci si chiede dove sia Sitran. Moras inizia al 3' e si ripete al 6', quando scopre l'indecisione di Minet, che para con difficoltà in due tempi. 4' dopo, ecco un tiro-cross su punizione, l'estremo difensore di casa non se la sente di tenere la palla e la alza sopra la traversa. L'Itala gioca leggera, senza affanni. Tanto da concedere il contropiede. 29': Zavarise ne salta tre a metà campo e lancia Intrabartolo, dopo un rimpallo Brustolin ha l'opportunità di tirare un rigore in movimento, ma la prende male, sfiorando il palo. Mancano 6' al riposo quando una combinazione Pereira-Moras consente al numero nove un cross bellissimo, come il destro al volo di Carli, incredibilmente solo nell'area piccola. Uno a zero per l'Itala. Più che meritato. L'Itala capisce che è meglio attaccare e una punizione di Buonocunto richiama al lavoro Minet. Gli isontini insistono e al secondo angolo della ripresa raddoppiano, grazie a un colpo di testa di Vecchiato. Il Belluno è anche sfortunato, al 13': esecuzione mancina deliziosa di Rostellato, palo interno alla destra di Striatto. La resa comunque non tarda a venire e un contropiede manovrato degli ospiti porta al facile 0-3 di Paolini, entrato da pochi secondi (da "il Gazzettino")

02.04.06

Progetto Giovani

Incontri del 02/04/06

ALLIEVI REGIONALI - II^ FASE PLAY OFF GIOVANISSIMI SPERIMENTALI '92 17^a

RITORNO ALLIEVI REGIONALI ITALA SAN MARCO - SANVITese RISULTATO: 4 - 2

Quarta vittoria consecutiva degli Allievi dell'Itala San Marco, in attesa della prossima decisiva gara contro l'Ancona, ultimo appuntamento della stagione che decreterà la squadra vincitrice del campionato. In merito alla gara si deve registrare un'ottima partenza degli isontini che passano in vantaggio al 24° del primo tempo con un calcio di rigore procurato e battuto da Mirnes. La situazione favorevole ha contribuito ulteriormente a dare sempre maggiore padronanza di gioco ai gradiscani che hanno saputo costruire le condizioni per mandare a rete Pizzutti per ben due volte. Pochi minuti prima del riposo, tuttavia, il portiere di casa, complice forse la troppa sicurezza dei compagni dovuta al largo vantaggio maturato, ha dovuto effettuare un intervento in uscita, giudicato troppo irruente dall'arbitro che ha deciso per la massima punizione, sfruttata al meglio dagli ospiti. Goal quest'ultimo che ha dato qualche speranza ai ragazzi della Sanvitese rientrati in campo determinati, tanto da riuscire a sorprendere la difesa antagonista con un traversone rasoterra che ha trovato solo l'attaccante della Sanvitese pronto a depositare la palla nella rete. Sono serviti oltre venti minuti all'Itala per creare diverse occasioni da rete e per confezionare la giocata giusta che ha nuovamente portato a distanza di sicurezza gli avversari. Bravi nella circostanza Nadalin che, su calcio piazzato, ha saputo trovare la testa del solito Mirnes capace di avvitarci su se stesso e dirigere

la palla nell'angolo lontano della porta. Una vittoria voluta e cercata dai ragazzi di Mister Castagnaviz, molto carichi e concentrati per affrontare al meglio della condizione i contendenti al titolo regionale. CP <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====> <====>
 GIOVANISSIMI SPERIMENTALI '92 Gradisca d'Isonzo - San Valeriano ITALA SAN MARCO - PASIAN DI PRATO: 7 - 0 ITALA: SIEGA - VRIZZI - FLOREANCIG - VICARIO - REVERDITO - GUZZON - MARCHESAN (1' 2t PUDDU) - BONOTTO - PELINI - COLELLA (1' 2t LA MALFA) - COCETTA (a disp. MACOR). MARCATORI: (1°t.) 25' - 26' PELINI - (2°t.) 4 VRIZZI - 8' PELINI - 21' autogoal (n° 5) - 28' e 32' COCETTA. Un buon Pasion di Prato targato tutto 93 tiene testa per 25' a un'Itala che pregustando il titolo di campioni con una giornata d'anticipo si lasciava spesso ingabbiare rendendosi pericolosa solo al 2' e al 6' minuto con Pelini. Lo stesso Pelini sblocca il risultato al 25' deviando in rete una respinta del portiere su corner. 1' dopo sempre Pelini raddoppia lanciato da Cocetta anticipando il portiere in uscita. Il 2° tempo, dopo le sollecitazioni di Mister Giacomelli, si vede un'Itala più pimpante che va in goal al 4' con Vrizzi che devia al volo un traversone di Cocetta. 4' dopo Pelini trova lo spiraglio giusto e va in goal dopo in'azione prolungata in area. Dopo l'auto goal del n° 5 su traversone di Floreancig da segnalare un gran goal di Cocetta in semirovesciata. Lo stesso Cocetta nel 2 minuto di recupero indovina l'angolino e porta il risultato finale sul 7 - 0.

02.04.06

Serie D

Pazza Itala, rimonta e vittoria in zona Cesarini

ITALA SAN MARCO 2 MEZZOCORONA 1 MARCATORI: pt 42' Mele; st 46' Neto, 47' Bernechich. ITALA SAN MARCO: Striatto 7, Cerar 7, Bernechich 7.5, Vecchiato 7.5, Peroni 7 (st 36' Da Silva 6.5), Visintin 7, Carli 7.5, Moras 8, Vosca 6.5 (st 13 Paolini 6.5), Neto Pereira 8, Se.Blasina 7 (st 10' Degrassi 7). All.Fedele. MEZZOCORONA: Terenzio 7.5, Ceravolo 5.5, Filizola 5.5, Allegrini 6, Berardo 6.5, Minut 7i, Mele 7 (st 23' Mariotti 6), Squadrani 6.5 (st 42' Pontalti sv), Vianello 6, Baido 6 (st 31' Moratti 6), Di Benedetto 6.5. All.Tormen. ARBITRO: Cellerino di Alessandria. NOTE: ammoniti Ceravolo e Da Silva. Corner 5-5, spettatori 500 circa. GRADISCA D'ISONZO- Stesso copione, finale diverso. E riscritto in appena sessanta secondi. Chi ha assistito alla partita fra gradiscani e trentini avrà pensato a lungo che il tempo al Colaussi si fosse fermato a otto giorni fa: allorquando cioè un'Itala San Marco volonterosa ma scalognata incocciò contro il Cologna e quattro legni, ed incassando una sconfitta ingiusta ma soprattutto molto grave in ottica quinto posto (leggasi playoff). Ecco, con il Mezzocorona si è rivisto lo stesso film ma con epilogo adeguatamente rivoluzionato: una sola squadra in campo, un paio di pali tanto per gradire, il cronometro che segna il minuto novantuno e i tre punti che sono già sul pulmann ospite. Poi, in piena apnea, ci pensano una punizione del brasilero Neto Pereira ed una zampata in mischia del match-winner che non t'aspetti, il baby terzino Bernechich, per ribaltare completamente la situazione e scacciare gli spettri. Con le chance di raggiungere gli spareggi promozione che rimangono intatte. Pomeriggio da cuori forti, quello gradiscano: Fedele può finalmente riproporre il tandem dei sogni, Vosca-Neto, accanto alle ali Moras e Seba Blasina. L'Itala, come spesso accade ultimamente, parte subito bene: al 4' un'incornata di Neto è respinta da un difensore, al 7' il brasiliano innesca Peroni contratto da Berardo in area. Sono i gradiscani a fare la partita, anche se di spiragli per passare non ve ne sono poi molti: e così il Mezzocorona si disinibisce un po', provandoci dapprima con un traversone basso di Di Benedetto sventato da Visintin e quindi con un lancio lungo per Vianello su cui Vecchiato non riesce a liberare: tocco indietro per Di Benedetto e sventola alta non di molto. Grande occasione gradiscana al 40': Carli sventaglia per Moras, che brucia Ceravolo sull'out sinistro e serve in mezzo Vosca; il puntero non trova il tempo e tocca intelligentemente all'indietro per lo stesso Moras che timbra il palo. E succede il patatrac: innocua palla centrale di Di Benedetto per il taglio di Mele, incomprendimento Visintin- Striatto, e arriva il lob dello svantaggio: 0-1. L'Itala potrebbe impattare neanche un giro di lancette più tardi: Moras libera Vosca che chiude troppo sul palo lontano. Nella ripresa i gradiscani pigiano sull'acceleratore. Al 7' azione da manuale di Neto,

che trova un pertugio per Carli sull'out destro: cross mancino sul palo lungo su cui Blasina si coordina alla perfezione ma la conclusione di volo è neutralizzata da Terenzio. Continuando a cozzare contro il muro trentino, l'Itala sembra smarrire inerzia e fiducia e scopre il fianco a tre occasioni ospiti (Striatto decisivo su Baido e Vianello) e non si risveglia prima della furibonda mischia del 28': cross di Bernecich, torre di Neto per Moras ma conclusione respinta dal portiere, quindi ancora esterno destro rabbioso di Neto sventato da un nuovo riflesso di Terenzio, poi si infrange anche la terza conclusione di Degrassi e infine anche Moras è contratto da un difensore. Non basta, perché al 36' Da Silva tocca indietro ancora per Degrassi, che in rasoterra coglie il palo a Terenzio battuto. Pare una stregoneria, ma c'è ancora il recupero per riscrivere la storia: la firma la mettono dapprima Neto su punizione dal limite impercettibilmente corretta dal connazionale Da Silva, e in piena trance agonistica nasce l'azione che fa venire giù la tribuna: traversone di Paolini dalla sinistra, inzuccata di Neto salvata dal portiere con l'aiuto del palo, poi un nuovo tentativo del brasiliano si infinge sul muro ma irrompe Bernecich per il gol-liberazione.



09.04.06

Serie D

A Sacile tramonta il sogno dell'Itala Sm

Un gol per cominciare e uno per finire la partita sono ciò che permette alla Sacilese di mantenere la corsa verso per la salvezza senza play out. Una partita insipida e di pasta molle, all'opposto, taglia dalla rincorsa play off l'Itala S. Marco. La doppietta di Cristofoli riassume la differenza fra gli ospiti in difficoltà di classifica e i liventini alla ricerca di un posto al sole. L'Itala parte male e subisce l'avvio sacilese. Tre calci d'angolo è quanto raccoglie la squadra di Rossitto prima di riuscire a sbloccare il risultato. Azione dal limite (14'), Carli perde palla, Reartes se ne impossessa e serve Marino nell'occasione più largo a destra. Dal fondo, l'ex Udinese calibra sul palo opposto il servizio per Cristofoli il quale, in mezza girata, con il sinistro mette alle spalle di Striatto. La Sacilese controlla e ci crede, i gradiscani senza convinzione non diradano le lore nebbie. Prima dell'intervallo si vedono fra le iniziative più pericolose un colpo di testa di Marino (35') e uno di Cristofoli (41') fuori dal raggio di lavoro del portiere. L'azione Cristofoli-Marino-Reartes-Moretti è il primo spunto della ripresa, al 3': peccato quella palla sprecata addosso a Striatto. Il portiere isontino catalizza le attenzioni e viene incaricato di super lavoro e sollecitazioni. Al 12' una punizione di Marino per la testa di Zanardo è parata. 3' dopo Moretti impegna il portiere da una ventina di metri, respinto. In contropiede, al 18' Reartes chiama ancora in causa Striatto che intercetta e respinge. Con qualche affanno l'estremo difensore dell'Itala risolve al 20' anche il tiro di Rossitto. 2' dopo si salva con il busto su tentativo di Marino da dentro l'area. La triangolazione Cristofoli-Reartes-Marino si chiude invece con una staffilata rasoterra poco fuori. Passata la mezzora un'intesa Da Dalt-Reartes richiama all'ordine Striatto. L'unico rischio procurato dall'Itala è l'incursione di capitano Peroni al 35', su cui Zanier si oppone. Il contropiede in casa si rivela tattica assicurativa allo scadere, mettendo la cera lacca sul risultato. Il lancio di Giacomini con i gradiscani rovesciati in avanti trova Cristofoli libero di dirigersi verso la porta da metà campo. La ripartenza centrale è fulminante per Striatto, così l'Itala San Marco capitola e non tiene più voce in capitolo play off. A un anno di distanza dalla scomparsa, la vittoria farà sorridere anche Angelino Cauz. Roberto Vicenzotto per "Il Gazzettino"



23.04.06

Serie D

L'Itala insegue, poi piega il Tamai

ITALA SAN MARCO 3 TAMAI 2 MARCATORI: pt 20' Andreolla, 23' Vosca, 31' rig. Benetton; st 30' Moras, 38' Carli. ITALA SAN MARCO: Striatto 6.5, Si.Blasina 6 (st 24' Cerar 6.5), Bernecich 7, Vecchiato 7, Degrassi 6 (st 6' Marega 6.5), Visintin 6, Carli 8, Buonocunto 6 (st 3' Moras 7.5), Vosca 7, Neto Pereira 7, Paolini 7.5. All.Fedele. TAMAI: Costariol 6, Sandrin 5.5, Calzavara 6.5, Bandiera 6.5, Orlando 6, Rigo 5.5, Pedol 6.5 (st 35' Tissone 6), Petris 6.5 (st 35' Ferrara sv), Restiotto 7, Andreolla 7.5, Benetton 7 (st 42' Attus sv). All. Tomei. ARBITRO: Ferri di Piacenza. NOTE: ammoniti Calzavara, Bandiera, Orlando, Pedol, Petris e Carli. Corner 6-2 per il Tamai, spettatori 500. GRADISCA D'ISONZO- L'Itala San Marco risorge per due volte e alla fine stende il Tamai. Un bel modo per congedarsi dallo stadio Colaussi (l'ultimo impegno casalingo, contro il Cordignano, avrà luogo a Cormons per la concomitanza col trofeo "Nereo Rocco") e soprattutto dai playoff, da ieri irraggiungibili anche per la matematica. Dopo la sconfitta con la Sacilese che aveva di fatto spento ogni velleità di proseguire la stagione con gli spareggi, erano in molti ad attendersi una reazione d'orgoglio della squadra di Fedele. Ed è puntualmente arrivata, anche se c'è voluto un intero tempo decisamente controllato dal Tamai prima di vedere i gradiscani giocare alla pari (e infine meglio) della seconda forza del campionato. Già, perché era proprio questo che i biancoblù volevano dimostrare: di valere le grandi del campionato, non a caso passate tutte sotto le forche caudine dell'Itala, nonostante una stagione un po' schizofrenica. Missione compiuta e sesto posto agganciato. La sfida appare dall'inizio divertente e giocata a viso aperto dalle due contendenti, che iniziano con uno speculare 4-2-3-1 nel quale Fedele deve rinunciare allo squalificato Peroni e preferisce inizialmente Buonocunto a Moras, e Tomei deve fare a meno come previsto di Cesca e De Marchi. Subito botta e rsiposta: al 13' la conclusione di Vosca si infrange sui marcatori ospiti dopo un dialogo nello stretto con Paolini, e al 14' Petris calcia alto di poco dal limite ben azionato da Andreolla. Quest'ultimo si rivela l'autentica spina nel fianco dell'Itala, che per tutto il primo tempo imbarcherà acqua a destra e andrà a strappi rispetto alla gradevole manovra dei pordenonesi. E al 20' il predominio territoriale tamaiota si concretizza: Restiotto protegge un gran pallone a discapito di Visintin, e tocca dietro per Andreolla che batte Striatto con una botta sotto la traversa: 0-1. Ipadroni di casa ci mettono 3' a graffiare di nuovo. Neto taglia fuori tutta la difesa e mette Vosca davanti al portiere: il bomber friulano resta freddo e fa secco Costariol. Ma le difficoltà difensive dell'Itala permangono e al 25' Restiotto lavora un altro gran pallone e stavolta fa da sé: la conclusione mancina prende un giro strano e si stampa sulla traversa. E' il preludio al raddoppio, giunto su rigore trasformato da Benetton per un presunto fallo di Striatto che in uscita prende pallone e Andreolla. A quel punto l'Itala si scuote e va vicina due volte al pari (Blasina e Vecchiato mancano l'incornata su cross di Paolini, su Neto è decisivo Costariol) anche se rischia il tris per una banale palla persa da Buonocunto (Andreolla grazie Striatto). E nella ripresa la partita cambia del tutto copione, merito anche degli aggiustamenti di Fedele che aggiunge la verve di Moras e con l'inserimento di Marega avanza Bernecich. Striatto deve ancora superarsi plastico su Andreolla, poi è solo Itala San Marco. Le mezzepunte gradiscane accendono la fantasia e fioccano situazioni interessanti: come al 30', quando Paolini dopo un sontuoso controllo manda in profondità Vosca: tocco largo per Moras e l'ex sacilese trova il magnifico lob del pareggio. La sfida diventa ruvida: l'Itala sbaglia anche un rigore con Neto (fallo di Sandrin su Vosca), poi risolve il leader

silenzioso Carli, che palla al piede si divora il campo prima di accentrarsi e lasciar partire un bolide mancino imprevedibile per Crosariol.



30.04.06

Serie D

Moras-gol e l'Itala supera il Cordignano

Cormons (Gorizia) Un'altra vittoria per incorniciare un finale di stagione davvero splendido: l'Itala condanna alla retrocessione un Cordignano, comunque poco incisivo e a tratti addirittura svogliato. Dovrebbero essere gli ospiti, infatti, a far la partita con la speranza di accedere ai play-out e, invece, a giocare e bene a tratti è proprio un'Itala volitiva anche se non così arrebbante. Tante, comunque, le occasioni da rete imbastite dai padroni di casa nella prima frazione di gioco. Al 4' ci prova subito l'esterno di sinistra Bernecich, ma la sua bordata termina a lato. Al 6' è sempre il biondo gradiscano a scodellare un pallone per Neto, che mette in area per Vosca, la sua splendida girata al volo finisce però sull'esterno della rete. Al 9' è il brasiliano Neto a provare dalla distanza, ma la mira è sballata. Al 20' veloce triangolazione Vosca-Neto, con il tiro del brasiliano che termina fuori dalla porta difesa da Zilio. Ma è solo il prologo per il gol partita di Moras che insacca con un prodigioso tuffo un cross dalla destra del ritrovato De Grassi. Il gol sveglia l'addormentato Cordignano, che cerca con tre punizioni di impensierire il portiere gradiscano Striatto. Al 23' ci prova Giro, ma l'estremo difensore di casa è bravo a respingere. Dieci minuti più tardi è Bertagno a trovare i pugni di Striatto, mentre su finire del tempo è Sandri a sfiorare il palo. Nella ripresa si vede un Cordignano più convinto. Al 2' ci prova il coloured dal vertice dell'area piccola N'diaye, ma il tiro è troppo debole e il pallone finisce tra le braccia di Striatto. Al 10' splendida azione in velocità di Neto che smarca sulla destra Blasina e sul suo cross di avventa Moras, che però viene limitato dall'intervento del portiere. Due minuti dopo è un diagonale di Moras a sibilar vicino al palo di destra. Scampato il pericolo il Cordignano prova a raggiungere il pareggio (al 15') con Monti, che è bravissimo a stoppare il pallone in area e a smarcarsi, ma il suo tiro viene deviato e successivamente respinto da due difensori gradiscani. Al 17' azione ubriacante di Neto, che parte in contropiede quasi dal centrocampo e poi fa partire un gran tiro dal limite respinto con i pugni da Zilio. Ma l'occassionissima per gli ospiti arriva al 24' quando una maestosa incornata di Grillo si ferma sulla base del palo alla destra del già rassegnato Striatto. E proprio su questo palo finisce la partita e il campionato del Cordignano. Ascanio Cosma per "IL Gazzettino"



08.05.06

Serie D

L'Itala Sm si congeda con stile: tris a Este

Peccato: i giallorossi avrebbero potuto congedarsi, dopo una prima esperienza ampiamente positiva in Serie D, con una bella vittoria di fronte al pubblico amico, oppure con uno di quei pareggi di fine campionato che non fanno male a nessuno. Invece i padovani devono chinare la testa di fronte a un'Itala scatenata e fortunata, che ha il pregio di essere un tantino più grintosa e la sorte di riuscire a concretizzare tutte le occasioni da gol. Anali vuole salutare lo stadio di casa con una vittoria e lo fa mettendo in campo l'Este spettacolare visto per lunghi scampoli di campionato e schiera un tridente spregiudicato con Trocino a giocare di sponda e gli indiavolati Agostini e Correzzola a cercar di far danni, mentre i friulani si presentano con una formazione molto coperta e combattiva sulla mediana. Dopo la classica fase di studio sono gli ospiti a premere sull'acceleratore e alla prima incursione l'Itala si porta in vantaggio, grazie ad uno scambio rapido fra Genio e Buonoconto che lascia immobile la difesa di casa e porta quest'ultimo a scavalcare il portiere per poi depositare tranquillamente in rete. La risposta dei locali arriva al 31', quando il portiere ospite decide di metterci un bel po' del suo per riportare la gara in parità: Bonfante si trova la palla sui piedi al limite dell'area e lascia partire una rasoziata senza pretese sulla quale Tion interviene con lentezza esasperante e il pareggio è cosa fatta. Il match prosegue poi sui binari di un sostanziale equilibrio, ma sono i padovani a cercare più spesso la via del gol, grazie alla buona giornata dell'accoppiata Correzzola-Agostini, con questi pronto a impegnare due volte l'estremo goriziano, costretto ad un altro miracolo sull'inzuccata di Trocino dalla corta distanza. La ripresa si apre con le squadre in campo evidentemente provate dai primi caldi e forse dalla voglia di non farsi male, ma la sorpresa è dietro l'angolo: nel momento migliore dei ragazzi di Anali l'undici avversario trova il vantaggio grazie a un'altra prodezza del solito Buonoconto, una vera spina nel fianco per gli atestini, che inventa una traiettoria dai trenta metri imprevedibile per il povero De Faveri. L'Este accusa il colpo e subisce il tracollo, che porta il passivo a livelli forse ingiusti rispetto a quanto visto in campo, al 40'. L'Itala scende con un contropiede magistrale che porta Paolini al cross dalla destra per la testa di Moras, che riesce a prendere il tempo al proprio marcatore e ad insaccare sul secondo palo. Ferdinando Garavello ("Il Gazzettino")